RELAZIONE

sull'Amministrazione della giustizia
nel Distretto della Corte di Appello di Milano

Roberto Alfonso
Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano

Assemblea Generale – Milano, 26 gennaio 2019

In copertina: Particolare della Sala Riunioni della Procura Generale di Milano.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
PRESSO GLI UFFICI REQUIRENTI DEL DISTRETTO
NELL'ANNO GIUDIZIARIO 2017-2018

Presentazione

Prima di riferire dinanzi all'Assemblea Generale sull'amministrazione della giustizia negli uffici requirenti del distretto di Milano per l'anno 2017-2018, rivolgo un cordiale saluto a tutti i presenti. In particolare, rivolgo un sentito ringraziamento per la loro presenza, e un deferente saluto all'indirizzo del rappresentante della Corte Costituzionale, del rappresentante del Consiglio Superiore della Magistratura, del rappresentante del Governo, del Primo Presidente Emerito della Suprema Corte di Cassazione e già Presidente della Corte d'Appello di Milano nel quinquennio 2011/2015, dott. Giovanni Canzio, delle Autorità civili, religiose, militari, del Personale amministrativo, delle Forze dell'Ordine.

Ringrazio altresì della loro presenza i Magistrati togati e onorari, gli Avvocati e tutti gli illustri ospiti intervenuti.

Un saluto particolare va ai componenti del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello, nella sua formazione autonoma, ordinaria e ristretta, ringraziandoli per l'impegno e la competenza, con cui svolgono la loro funzione.

Come per gli anni passati, apro la presente relazione evidenziando che, nonostante le criticità e le difficoltà incontrate, è stato garantito nel corso dell'anno giudiziario 2017-2018 un soddisfacente funzionamento dell'attività giudiziaria in tutto il Distretto milanese ma segnalando altresì la grave situazione in cui continuano a versare tutti gli uffici a causa delle persistenti vacanze di organico del personale amministrativo.

L'impegno encomiabile dei magistrati, lo sforzo inesauribile del personale amministrativo, la collaborazione preziosa dei vice procuratori onorari e il supporto indispensabile della polizia giudiziaria hanno consentito alle Procure del Distretto di conseguire risultati molto apprezzabili, sia in valore assoluto che nel confronto con gli altri distretti. Risultati che costituiscono per tutti quelli che hanno contribuito a raggiungerli motivo di orgoglio e di soddisfazione.

E' stato già riferito lo scorso anno, ma ora è utile ribadirlo, che il Ministero della Giustizia nella relazione che accompagnava il provvedimento dell'11-07-2017, con il quale era stata disposta la variazione delle piante organiche delle Corti di Appello e delle Procure Generali di Roma, Milano e Napoli, dava conto per la Corte milanese degli ottimi risultati raggiunti nel corso degli anni 2015 e 2016, cogliendo specificamente l'importanza centrale che aveva avuto il "fattore organizzativo" per il raggiungimento degli obbiettivi prefissati. Per questo, avverto forte l'esigenza di esprimere un pubblico riconoscimento e un sentito ringraziamento a tutti i magistrati, togati e onorari, per la straordinaria attività

svolta e per l'impegno profuso, e a tutti i collaboratori (personale amministrativo e polizia giudiziaria) che hanno contribuito a raggiungere l'obbiettivo perseguito, il cui valore non può esprimersi soltanto in termini quantitativi ma deve apprezzarsi anche sul piano qualitativo, costituendo esso una risposta più che soddisfacente alla domanda di giustizia che proviene dai cittadini.

Infatti, in tutto il Distretto di Milano le Procure hanno definito n.113.442 procedimenti contro indagati noti facendo diminuire la pendenza di oltre n.7.000 procedimenti, con un indice di ricambio superiore a 1 (pendenti al 30-6-2017 n. 128.758, sopravvenuti 106.284, pendenti al 30-6.2018 n. 121.600). Per quanto riguarda i procedimenti con indagati ignoti, nel Distretto sono stati definiti n.130.170- procedimenti (pendenti al 30-6-2017 n.67.158-, sopravvenuti n.125.175- pendenti al 30-6-2018 n. 62.163-), con un indice di definizione superiore a 1.

Tuttavia, pur a fronte di tali risultati e dei lusinghieri apprezzamenti rivolti dal Ministero della Giustizia agli Uffici giudiziari milanesi, irrisorio è stato l'aumento di organico previsto per la Corte di Appello; mentre per la Procura Generale è stato mantenuto l'organico attuale dei sostituti procuratori generali nonostante il prevedibile aumento del carico di lavoro derivante dall'applicazione dell'art. 412 comma 1 c.p.p., così come modificato dalla legge n.103/2017, norma sulla quale più avanti occorrerà soffermarsi.

E' stato invece ridotto l'organico dei magistrati distrettuali che da due posti (entrambi ora coperti) è passato a un solo posto. Tale riduzione fa prevedere in prospettiva problemi organizzativi non di poco conto in quanto renderà più difficoltosa la copertura delle assenze temporanee determinate dalle astensioni obbligatorie per maternità e dai congedi parentali che si verificano in molte procure del Distretto.

Far funzionare la giustizia in maniera accettabile nel distretto di Milano dove si produce molta parte della ricchezza nazionale, non è compito facile, e il Ministero dovrebbe supportare più adeguatamente gli uffici senza negare loro l'attenzione che meritano e che sarebbe necessaria per migliorare ulteriormente i risultati al fine di rendere il paese più competitivo.

Fuor di polemica, ultimamente non è apparsa adeguata l'attenzione posta dal Ministero sulle criticità segnalate, sebbene essa sia stata ad ogni occasione fortemente richiamata dai Capi degli Uffici giudiziari milanesi. Anzi, le decisioni del Ministero a volte sono andate in direzione opposta rispetto alle esigenze prospettate: ci si riferisce ai provvedimenti di distacco di personale in servizio negli uffici milanesi presso uffici giudiziari di altre regioni, oppure al mancato rinnovo dei distacchi del personale di polizia penitenziaria presso gli uffici giudiziari di Milano.

Le schede statistiche allegate alla relazione danno conto dettagliatamente dell'attività svolta presso ogni Procura e presso la stessa Procura Generale; dai dati in esse riportati emerge che, nel periodo considerato, il numero dei procedimenti definiti nelle varie fasi è in linea con quello degli anni precedenti.

Ma prima di illustrare i temi oggetto della relazione, è necessario dare alcune indicazioni sullo stato delle risorse.

Risorse umane.

1) Organico della magistratura.

Alla fine del periodo preso in considerazione, gli organici in molte Procure del distretto presentano numerose scoperture; esse tuttavia sono contenute e nel complesso si aggirano intorno al 9%.

Infatti, mentre gli organici della Procura di Como e del Tribunale per i minori sono interamente coperti, negli organici di tutte le altre procure esistono numerose vacanze. Invero, sull'intero organico degli Uffici requirenti del distretto si rileva ad oggi una scopertura effettiva complessiva di 18 magistrati su un organico totale di 200 unità. In ogni caso attualmente la situazione è la seguente:

Procura Generale, magistrati in organico n.26, (24 Procura Generale + 2 magistrati distrettuali) posti vacanti n.3, con una scopertura effettiva pari al 4,55%;

Procura di Busto Arsizio, magistrati in organico n.12, posti vacanti n.1, con una scopertura effettiva pari all'8%;

Procura di Como, magistrati in organico n.12, posti vacanti n.0, con una scopertura effettiva pari allo 0%;

Procura di Lecco, magistrati in organico n.5, posti vacanti n.0, con una scopertura effettiva pari a 0%;

Procura di Lodi, magistrati in organico n.7, posti vacanti n.1, con una scopertura effettiva pari al 14%;

Procura di Milano, magistrati in organico n.86, posti vacanti n.7, con una scopertura effettiva pari all'8%;

Procura Minori, magistrati in organico n.7, posti vacanti n.1, con una scopertura effettiva pari al 14%;

Procura di Monza, magistrati in organico n.16, posti vacanti n.1, con una scopertura effettiva pari a 7%;

Procura di Pavia, magistrati in organico n.14, posti vacanti n.1, con una scopertura effettiva pari al 7%;

Procura di Sondrio, magistrati in organico n.6, posti vacanti n.0, con una scopertura effettiva pari a 0%;

Procura di Varese, magistrati in organico n.9, posti vacanti n.3, con una scopertura effettiva pari al 33%.

2) Organico del personale amministrativo

Ben più grave è la situazione degli organici del personale amministrativo, nonostante l'inserimento in essi di molti assistenti giudiziari assunti fra il 2017 e il 2018; infatti, tenendo conto delle persone collocate a riposo per raggiunti limiti di età nel periodo in esame, la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno precedente.

A tal proposito, è appena il caso di fornire i dati numerici disponibili, a riprova di quanto affermato, le scoperture ad oggi sono così distribuite:

- Procura Generale, presenti n.54 unità su n.70, con una scopertura effettiva del 22,86%;
- Procura di Busto Arsizio, presenti n.36 unità su n.59, con una scopertura del 38,98%;
- Procura di Como, presenti n.33 unità su n.38, con una scopertura pari a 13,16%;
- Procura di Lecco, presenti n.21 unità su n.24, con una scopertura pari a 12,50%;
- Procura di Lodi, presenti n.21 unità su n.31, con una scopertura pari a 32,26%;
- Procura di Milano presenti n.273 unità su n.383, con una scopertura pari a 28,72%;
- Procura Minori, presenti n. 23 unità su n. 28, con una scopertura pari a 17,86;
- Procura di Monza, presenti n.47 unità su n.62, con una scopertura pari a 24,19%;
- Procura di Pavia, presenti n.40 unità su n.62, con una scopertura pari a 35,48%;
- Procura di Sondrio, presenti n.23 unità su n.25, con una scopertura pari a 8%;
- Procura di Varese, presenti n. 31 unità su n. 37, con una scopertura pari a 16,22%.

L'organico delle Procure del Distretto, compreso quello della Procura Generale, ammonta a n.819 unità di personale, ma solo n.602 sono effettivamente presenti, con n.212 posti vacanti. La scopertura del personale amministrativo del distretto ammonta dunque al 26,5%.

Ma al di là del dato statistico, va sottolineato che le vacanze riguardano anche le qualifiche più funzionali e più necessarie all'attività dell'Ufficio, ossia direttori amministrativi e funzionari, non sostituibili con personale di qualifica meno elevata.

Esaminando la situazione di ciascuna procura, sia con riguardo al personale di magistratura sia con riguardo al personale amministrativo, si può osservare che mentre la situazione degli organici dei magistrati può garantire livelli di attività giudiziaria qualitativamente e quantitativamente accettabili, la situazione degli organici del personale amministrativo è invece molto critica. Una fra le più critiche appare la situazione della Procura di Milano, il cui Procuratore afferma che "se non sarà ridotta nel breve periodo la scopertura dell'organico questa Procura non sarà in grado di garantire l'attuale livello dei servizi".

A tutto ciò si aggiunga che numerose unità di personale amministrativo usufruiscono di aspettative, di part-time, della legge 104/92 e di altri benefici, facendo ancor di più aumentare in termini di giorni e di ore effettive di prestazioni lavorative l'indice di scopertura. Tant'è che, il Procuratore di Milano chiarisce inoltre che l'indice Full Time Equivalent (FTE) si attesta intorno al 48% di scopertura dell'organico amministrativo del suo Ufficio.

Risulta inoltre necessario una ridefinizione dei profili professionali, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla L. 190/14, che ha determinato il trasferimento delle spese per il funzionamento degli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia, con inevitabile delega agli organi di vertice locali, per tutti i rapporti relativi alle spese obbligatorie. Occorre, perciò, considerare con urgenza la necessità di provvedere all'introduzione nelle piante organiche di nuove qualifiche professionali e alla

modifica di quelle esistenti. Invero, con la generale diffusione presso gli uffici giudiziari dell'informatica, anche in vista dell'attuazione del processo penale telematico, è necessario aumentare la dotazione organica degli assistenti informatici, mentre con le nuove responsabilità contabili, contrattuali e tecniche assegnate dalla normativa (legge n.190/14) ai funzionari e ai dirigenti, è necessario inserire personale appartenente a ruoli tecnici; occorre adeguare il numero di funzionari esperti in contabilità e aggiungere direttori amministrativi esperti in codice degli appalti e in contrattualistica per poter procedere alle gare e agli appalti.

3) Risorse materiali strumentali

Le risorse materiali (finanziarie, informatiche e logistiche) appaiono normalmente adeguate e sufficienti. Alcune Procure però ne lamentano la insufficienza:

La Procura di Busto Arsizio dispone attualmente di una sola autovettura di servizio, che viene utilizzata per tutti i compiti di istituto, comprese le trasferte ai Tribunali del Riesame di Varese e di Milano e per gli incombenti da svolgere in carcere.

L'altra auto (proveniente da una confisca) è stata assegnata dal Ministero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Le dotazioni informatiche sono sufficienti per quanto concerne i PC, mentre sono insufficienti le dotazioni di scanner e – soprattutto – di stampanti.

La Procura di Como riferisce che il 27.10.2017 sono stati consegnati dieci computers portatili destinati ai Vice Procuratori Onorari. Questi hanno altresì a disposizione per le ricerche giurisprudenziali e per svolgere l'attività delegata nei procedimenti di competenza del Giudice di pace e/o definibili con decreto penale di condanna, un computer fisso ma in pessime condizioni di funzionamento. Ha poi aggiunto che l'Ufficio ha in dotazione una sola autovettura, anche questa vetusta (immatricolata nel 2007), per le svariate (e frequenti) incombenze (trasporto dei fascicoli non trasmissibili per tramite corrispondenza, trasporto dei magistrati).

La Procura per i minori, già nella relazione dello scorso anno relativamente alla situazione informatica dell'Ufficio, aveva evidenziato le problematiche legate alla lentezza nell'utilizzo del registro informatico penale-civile SIGMA, che apparivano derivare principalmente dall'entità della banda di trasmissione dei dati, oltre che da specifiche problematiche del software. Tali inconvenienti generavano lentezza nell'uso del programma, con conseguenti inefficienze lavorative. La situazione non è mutata.

La Procura di Monza lamenta la inadeguatezza dei locali, una carente fornitura di materiale informatico rispetto alle esigenze dell'ufficio o la scarsa dotazione di autovetture (una sola autovettura per 17 magistrati), necessarie per gli spostamenti quotidiani dei magistrati per l'espletamento della loro attività (ad esempio spostamenti dall'ufficio al carcere o ad uffici giudiziari di altra sede).

La Procura di Sondrio lamenta un problema di sicurezza che in verità è stato già risolto con l'installazione di un metaldetector all'ingresso del Tribunale, così come peraltro richiesto dal Procuratore.

L'attività giudiziaria delle Procure del distretto di Milano

Si riferisce ora, sinteticamente, sui temi oggetto della relazione per la parte o per i profili che attengono agli Uffici requirenti del distretto, riportando, per ciascuno dei temi suddetti, un compendio ragionato di quanto hanno riferito i Procuratori circondariali.

Indicazioni sulla realizzazione e sugli effetti delle riforme più recenti soprattutto in materia processuale, curando di evidenziare, con i riferimenti statistici ritenuti significativi, quali siano state le problematiche di maggior rilievo - per novità, complessità e rilevanza socio - economica - che abbiano interessato il distretto.

Le riforme intervenute nel periodo sono numerose, in particolare, per quanto qui rileva, si segnalano:

1. Legge 22 maggio 2015, n.68: I reati ambientali.

2. L. 23/06/2017, n. 103, Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario. (c.d.: "Riforma Orlando").

3. L. 17/10/2017, n. 161, Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate. E altri decreti delegati di attuazione.

4. D.Lgs. 29/12/2017, n. 216, Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103.

5. D.Lgs. 06/02/2018, n. 11, Disposizioni di modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere f), g), h), i), l) e m), della legge 23 giugno 2017, n. 103.

6. D.Lgs. 03/10/2017, n. 149, Disposizioni di modifica del Libro XI del Codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere.

I Procuratori del Distretto nelle loro relazioni hanno affrontato le questioni non nello stesso ordine ma trattandole sotto diversi e molteplici profili. Ciò rende difficile compendiarle sviluppando un unico ragionamento, perciò si ritiene opportuno riferire sul punto riportando le questioni più significative e i protocolli d'intesa sottoscritti dai Procuratori del distretto per rendere più agevole l'applicazione delle novità legislative.

Legge 22 maggio 2015, n.68: I reati ambientali

All'esito di alcune riunioni sul tema, il 18 luglio 2018 è stato sottoscritto fra tutti i Procuratori del distretto, l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia (A.R.P.A.), il Comando Regione Lombardia - Carabinieri Forestali, il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri – Milano, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per l'omogena applicazione nel territorio distrettuale della disciplina penale prevista per reati ambientali, con particolare riferimento al procedimento di estinzione delle contravvenzioni di cui alla Parte VI-bis del D.Lgs. 152/06, introdotta dalla legge 22 maggio 2015 n. 68.

Nel protocollo, dopo avere premesso che la legge n. 68 del 22 maggio 2015, oltre ad avere previsto delle nuove ipotesi di reati ambientali, ha introdotto l'istituto dell'estinzione in via amministrativa di alcuni reati contravvenzionali ambientali e che la predetta estinzione è possibile al ricorrere di alcune condizioni, è stato delimitato il campo d'applicazione delle relative disposizioni e sono stati indicati i presupposti della procedura estintiva.

Sempre in materia ambientale, con nota del 07 agosto 2018, si rispondeva al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione in ordine all'attuazione del "Protocollo sul funzionamento della Rete delle Procure Generali nella materia ambientale nell'ambito di attuazione dell'art. 6 del d.lgs. n. 106/2006", comunicando appunto che in data 18 luglio 2018 era stato sottoscritto il protocollo di intesa in materia di reati ambientali sopra descritto.

La riforma "Orlando", legge 23 giugno 2017, n.103 - modifica dell'art.412 c.p.p. e l'art.407, c.3-bis, c.p.p.: Avocazione

Quanto all'avocazione, sono state organizzate presso questo Ufficio diverse riunioni con tutti i Procuratori del distretto e con tutti i magistrati di questo Ufficio; all'esito delle quali riunioni, tenendo conto dei criteri orientativi diramati dal Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione con nota n. 11376 del 24-4-2018, nonché della risoluzione deliberata dal CSM il 16 maggio 2018, è stato adottato il provvedimento n.210 del 29 giugno 2018, condiviso da tutti i Procuratori del distretto, con il quale sono state diramate, nel tentativo di rendere meno gravoso possibile l'impegno dei Procuratori e dei loro sostituti, le direttive che i Procuratori medesimi devono seguire per la predisposizione degli elenchi di cui all'art.127 disp. att. c.p.p e delle comunicazioni di cui all'art. 407, comma 3-bis c.p.p. In sintesi, la direttiva dispone quanto segue:

A) I Procuratori della Repubblica per i procedimenti iscritti prima del 3 agosto 2017, continueranno ad inviare, tramite le loro segreterie, gli elenchi di cui all'art. 127 disp. att. c.p.p. distinguendo, se possibile, così come indicato nell'art.21 della Circolare del CSM del 16-11-2017 sull'organizzazione degli Uffici del pubblico ministero, i procedimenti scaduti nelle seguenti categorie:

- procedimenti nei quali sia stata svolta attività di indagine;

- procedimenti nei quali vi siano ulteriori indagini da svolgere;
- procedimenti nei quali non sia stata svolta attività di indagine;
- procedimenti inseriti fra quelli a trattazione prioritaria;
- procedimenti non inseriti fra quelli a trattazione prioritaria.

Ai procedimenti suddetti si applicherà l'art.412 c.p.p. nella formulazione letterale previgente.

B) I Procuratori della Repubblica, per i procedimenti iscritti dopo il 3 agosto 2017, trasmetteranno al Procuratore Generale una sola comunicazione, che, secondo i casi, sarà generica o qualificata, riportante ciascuna i dati che la debbono contraddistinguere.

Nelle more dell'adeguamento del Sistema Informatico della Cognizione Penale (SICP) da parte del DGSIA per consentire l'estrazione informatica dei dati sopra indicati, essi saranno comunicati alla Procura generale per via telematica dai Procuratori su supporto cartaceo, anche con moduli precompilati allegati alla stampa del SICP o in qualsiasi altro modo ritenuto più agevole.

B2) I Procuratori devono trasmettere al Procuratore Generale la comunicazione generica per i seguenti procedimenti:

1) Procedimenti non indicati dalla legge o da provvedimenti organizzativi del Procuratore della Repubblica come prioritari.

2) Procedimenti per i quali il pubblico ministero è in attesa dell'esito di indagini tempestivamente delegate alla polizia giudiziaria.

3) Procedimenti nei quali il pubblico ministero è in attesa del deposito da parte della polizia giudiziaria delegata – se del caso opportunamente sollecitata – della informativa finale e riepilogativa delle risultanze delle investigazioni svolte entro i termini delle indagini e perciò siano utilizzabili.

4) Procedimenti nei quali il pubblico ministero è in attesa del deposito di consulenza tecnica, sempre che essa sia stata disposta ed effettuata entro i termini utili per le indagini e perciò sia utilizzabile.

5) Procedimenti nei quali è all'esame del pubblico ministero l'informativa finale e riepilogativa delle risultanze complessive delle investigazioni e/o è in fase di redazione la conseguente richiesta di misura cautelare.

6) Procedimenti in cui sia pendente al GIP una richiesta di misura cautelare ovvero un procedimento di incidente probatorio.

7) Procedimenti per i quali, firmato l'avviso ex art. 415-bis c.p.p., si è in attesa delle notifiche e del completamento della conseguente procedura prevista dalla legge.

8) Procedimenti per i quali, pur risultando esperibile l'avocazione per uno dei reati o dei soggetti iscritti, risultano iscrizioni successive, di altri reati connessi o collegati ovvero di altri soggetti iscritti per reati connessi o collegati, per i quali i relativi termini non siano ancora scaduti, dovendosi rinviare ogni valutazione al momento della scadenza dei termini di legge per l'ultima delle iscrizioni successivamente

effettuate in quel procedimento complesso, la cui definizione necessita di una trattazione unitaria.

9) Procedimenti per i quali è in corso attività di coordinamento ex art. 371 c.p.p con altri uffici giudiziari e la discovery degli atti potrebbe arrecare pregiudizio alla segretezza dell'attività di indagine in corso nel procedimento collegato pendente presso un altro ufficio giudiziario.

10) Procedimenti nei quali sono in corso le procedure di deposito ed acquisizione degli atti al fascicolo delle indagini ai sensi degli artt. 268 bis, 268 ter, 268 quater c.p.p..

11) Procedimenti per i quali si attendono gli esiti di una richiesta di assistenza giudiziaria indirizzata alla competente autorità estera o per i quali si attende l'esecuzione di ordine europeo di indagine penale emesso ai sensi del D.lvo 108/2017.

12) Procedimenti nei quali è in corso attività di traduzione di atti ai sensi dell'art. 143 c.p.p. o attività di traduzione degli atti trasmessi da autorità estera a seguito di richiesta di assistenza giudiziaria/esecuzione di ordine europeo di indagine penale emesso ai sensi del D.lvo 108/2017.

B3) Comunicazione qualificata

Essa indicherà, oltre ai dati della comunicazione generica, le ragioni del ritardo, specificando se esso sia dovuto all'organizzazione dell'ufficio in relazione ai carichi di lavoro di ciascun pubblico ministero e alle risorse a disposizione oppure alla incapacità del singolo pubblico ministero di organizzare e gestire il proprio carico di lavoro.

La comunicazione qualificata, il cui scopo è quello di consentire al Procuratore generale di orientare ai fini dell'avocazione la sua discrezionalità selettiva, va trasmessa per i seguenti procedimenti:

1) Procedimenti a trattazione prioritaria indicati nell'art. 132-bis disp. att. c.p.p..

2) Procedimenti a trattazione prioritaria per disposizione dei Capi degli uffici.

3) Procedimenti di più antica iscrizione nei registri, riguardanti delitti il cui termine di prescrizione sia prossimo alla scadenza, tale però da consentire utilmente la trattazione del procedimento, tenendo conto dei tempi medi di definizione del Tribunale e della Corte d'Appello riferiti all'anno precedente.

4) Procedimenti nei confronti di magistrati o in cui magistrati siano persone offese o danneggiate dal reato.

5) Procedimenti per i delitti di lesioni gravi o gravissime, dolose o colpose, e di omicidio doloso o colposo.

C) I Procuratori del distretto, con riferimento alla cadenza periodica delle comunicazioni osserveranno i termini da loro stessi indicati.

D) I Procuratori non devono trasmettere alcuna comunicazione né generica né qualificata per i seguenti procedimenti:

1) Procedimenti per i quali il pubblico ministero ha disposto la citazione diretta a giudizio e ha già richiesto la fissazione della data dell'udienza ai sensi dell'art. 550 c.p.p. e dell'art. 160 disp. att. c.p.p., ed

essa non è stata ancora indicata, essendo stato già avviato il procedimento complesso per l'esercizio dell'azione penale.

2) Procedimenti per i quali, firmata la richiesta di archiviazione, si è in attesa dell'espletamento delle notifiche alla persona offesa.

3) Procedimenti per delitti il cui termine di prescrizione sia già scaduto o sia molto prossimo alla scadenza e comunque tale da non consentirne utilmente la trattazione.

4) Procedimenti nei quali è in corso la procedura per la riparazione del danno ai sensi dell'art. 162-ter c.p.

5) Procedimenti di competenza del giudice di pace.

E) Il Procuratore generale decide sull'avocazione tenendo conto dei dati e delle informazioni contenuti nella comunicazione qualificata; se occorre per la decisione, richiede al Procuratore della Repubblica, in un clima di reciproca fiducia, di conoscere i contenuti degli atti del procedimento. Il Procuratore della Repubblica, in virtù del principio di leale collaborazione fra i soggetti ordinamentali interessati, provvederà in conformità autorizzando, se non sussistono specifiche ragioni ostative, la trasmissione degli atti richiesti. Nel caso di diniego, il Procuratore della Repubblica decide con provvedimento scritto e motivato che comunica al Procuratore generale.

F) Il Procuratore generale non avoca i procedimenti per i quali, pur essendo scaduti i termini delle indagini preliminari, il Procuratore abbia formalmente dato assicurazione che il processo sarà definito in tempi brevi.

G) II Procuratore generale disporrà le avocazioni, nei limiti della sostenibilità da parte dell'Ufficio di Procura Generale del carico che ne deriva, dando precedenza ai procedimenti a trattazione prioritaria per i quali sia stata segnalata la necessità del compimento di ulteriori indagini; quindi provvederà all'avocazione dei procedimenti, sempre a trattazione prioritaria, per i quali non siano necessarie ulteriori indagini, selezionandoli con riguardo alla gravità del reato per il quale si procede, all'allarme sociale da esso provocato, alla rilevanza del bene giuridico tutelato, al concreto interesse alla sollecita definizione del procedimento dimostrata dalle parti private, alla consistenza del rischio di prescrizione dei reati perseguiti, sempre che il tempo residuo prima dell'intervento della causa estintiva consenta prevedibilmente la definizione del procedimento.

Il Procuratore generale procederà all'avocazione dei procedimenti a trattazione non prioritaria quando specifiche ragioni la impongano, ragioni delle quali darà conto nella motivazione (rafforzata) del decreto di avocazione.

Protocolli d'intesa

Nel quadro generale delineato dagli artt. 412 e 407, comma 3-bis c.p.p., dai criteri orientativi indicati dal Procuratore generale presso la Corte di Cassazione e dalla Risoluzione del CSM, ogni Procura del distretto può sottoscrivere con la Procura generale un protocollo d'intesa che possa rendere più agevole le

modalità di redazione e trasmissione delle comunicazioni, tenendo conto di specifiche esigenze della Procura interessata, senza aggravio del compito della Procura Generale.
Nel provvedimento adottato sono stati pure indicati i criteri organizzativi che i magistrati di questa Procura Generale devono osservare per esaminare gli elenchi e le comunicazioni in vista di un'eventuale avocazione.

Anche i Procuratori del distretto, ciascuno per il proprio ufficio, ha adottato criteri organizzativi che possano consentire di rispettare il dettato normativo non gravando eccessivamente i sostituti procuratori. Con la Procura di Milano, si è recentemente conclusa una interlocuzione per individuare, tenendo conto della grandezza e complessità di essa, adeguate modalità di redazione e trasmissione degli elenchi e delle comunicazioni, compendiate in uno specifico protocollo d'intesa; così come, d'altronde, era già previsto nel provvedimento del Procuratore Generale n.210 del 29 giugno 2018.

Non si può però concludere sul punto senza svolgere alcune considerazioni di carattere generale in ordine alla riformulazione della disposizione contenuta nell'art. 412 c.p.p. in materia di avocazione. Sulla questione sono state organizzate numerose riunioni sia in Procura Generale presso la Corte di Cassazione sia fra gli stessi Procuratori generali sia, in sede distrettuale, fra il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e i Procuratori del distretto. Inoltre, alcuni Procuratori generali e molti Procuratori sono stati auditi dal CSM. All'esito di tutte queste interlocuzioni, il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione ha diramato, con nota del 24-4-2018, alcuni criteri orientativi, mentre il CSM ha deliberato, in data 16-5-2018, una risoluzione contenente indicazioni finalizzate all'ordinato, razionale e trasparente esercizio del potere di avocazione. Lo scopo dei provvedimenti era quello di affrontare le questioni di carattere organizzativo ma anche di individuare soluzioni interpretative condivise delle modifiche normative apportate in materia di avocazione dalla legge n.103/2017, a garanzia dell'uniforme esercizio dell'azione penale anche sotto questo profilo.

Invero, va detto che, dopo oltre un anno e mezzo di riflessioni, scambi di opinioni e tentativi di organizzazione idonea a consentire i gravosi adempimenti, l'applicazione delle nuove disposizioni riguardanti la predisposizione e la trasmissione degli elenchi ex art.127 disp. att. c.p.p. e le comunicazioni ex 407, comma 2-bis, c.p.p. presenta notevoli difficoltà; così come si ritiene compito molto gravoso l'esame e l'analisi da parte dei magistrati della Procura Generale degli elenchi e delle comunicazioni suddette, riguardanti migliaia di procedimenti (n.121.600 circa). D'altra parte, il compito è ancora più gravoso non essendo neppure intervenute le modifiche al SICP auspicate dal Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, dai Procuratori Generali presso le Corti d'Appello, dai Procuratori circondariali e dallo stesso Consiglio Superiore della Magistratura. A dire il vero, così stando le cose, appare molto difficile poter dare concreta attuazione alla norma. E' intervenuta nel frattempo (7 dicembre 2017) la sentenza della CEDU nel procedimento Arnoldi c/o Italia, sentenza con la quale il nostro Paese è stato

condannato a pagare una somma di denaro per l'eccessiva durata delle indagini preliminari. La Corte nel caso specifico ha concluso che nella fattispecie esaminata la durata del processo era stata eccessiva ed era andata ben oltre il "termine ragionevole", di tal ché vi era stata violazione dell'art. 6, par. 1 della Convenzione (<<ogni persona ha diritto a che la sua causa sia esaminata entro un termine ragionevole, da un tribunale il quale sia chiamato a pronunciarsi sulle controversi sui suoi diritti e doveri di carattere civile>>).

Sulla questione il Ministero sta effettuando un monitoraggio.

Anche per tale ragione, una riflessione e un ripensamento del Legislatore sulla modifica dell'art.412 c.p.p. appaiono quanto mai opportuni.

La riforma "Orlando, legge 23 giugno 2017, n.103 - introduzione dell'art.599-bis e modifica dell'art.602 c.p.p.: Il Concordato in appello.

Con riguardo al "Concordato anche con rinuncia ai motivi di appello", previsto dall'art.599-bis c.p.p. si osserva che nel corso della riunione con i Procuratori del distretto, tenutasi il 21 luglio 2017, vi è stato uno scambio molto proficuo di opinioni, e tutti i partecipanti hanno avuto modo di interloquire non soltanto sull'interpretazione delle nuove disposizioni ma anche e soprattutto sulla individuazione dei criteri finalizzati a orientare le valutazioni del pubblico ministero di udienza.

Sulla base delle considerazioni espresse, di quanto osservato dai Procuratori del distretto e di quanto rilevato dai magistrati di questo Ufficio nel corso della riunione del 25 luglio 2017, questo Procuratore Generale indicava, con nota n.111/2017 del 10-8-2017, i criteri per orientare la valutazione dei magistrati del pubblico ministero nell'udienza del giudizio d'appello. Specificava però che i criteri indicati avevano carattere di provvisorietà; carattere che avrebbero mantenuto fino a quando un congruo periodo di sperimentazione non ne avesse confermato la validità.

Nel frattempo, il Procuratore Generale avviava una interlocuzione con i Presidenti di Sezione della Corte d'Appello, con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e con le Camere penali del distretto al fine di individuare buone prassi condivisibili che potessero agevolare l'applicazione del concordato previsto dall'art.599-bis c.p.p. e dunque ottenere l'effetto deflattivo voluto dalla norma.

Il Procuratore Generale, tenendo conto delle loro osservazioni, procedeva alla modifica dei criteri già dati e adottava, in data 23 aprile 2018 il provvedimento definitivo nel quale si indicavano ai magistrati della Procura Generale i seguenti criteri, idonei ad orientare le loro valutazione nell'udienza del giudizio d'appello:

1) I magistrati della Procura Generale, nell'ottica di favorire una effettiva deflazione, come voluto dalla norma, quando i motivi di appello presentati dal difensore non sono caratterizzati da particolare

complessità, possono assumere l'iniziativa proponendo essi stessi al difensore, con comunicazione scritta, il concordato in appello previsto dall'art. 599-bis, c.p.p..

2) I magistrati della Procura Generale, quando ne ravvisano l'opportunità e l'utilità per processi di particolare complessità e rilevanza, possono interloquire con i pubblici ministeri di primo grado.

3) I magistrati della Procura Generale possono orientativamente aderire a proposte di concordato da cui derivi una riduzione di pena che, in linea generale, non dovrebbe eccedere la misura di un terzo, fatta salva una valutazione dei motivi d'appello caso per caso.

4) I magistrati della Procura Generale possono subordinare l'adesione al concordato alla valutazione del comportamento tenuto dall'imputato in epoca successiva alla condanna di primo grado, più specificamente: restituzione di beni, risarcimento dei danni, ripristino dei luoghi, condotte riparatorie in genere.

5) I magistrati della Procura Generale non possono aderire alla proposta di concordato in caso di evidente infondatezza o di inammissibilità dell'appello o nel caso in cui i motivi di appello vertano esclusivamente sull'accertamento della responsabilità penale dell'imputato, salvo che l'accordo proposto riguardi la riduzione della pena.

6) I magistrati della Procura Generale devono privilegiare, ove possibile, il concordato ex art. 599 bis c.p.p. preferendolo al concordato in udienza ex art. 602 c.p.p., ciò al fine di perseguire lo scopo deflattivo voluto dalla norma.

7) I magistrati della Procura Generale, per i processi di particolare complessità e rilevanza, riferiscono al Procuratore Generale sulla proposta di concordato avanzata dal difensore e sull'eventuale decisione che ritengono di adottare.

Merita però segnalazione il fatto che l'istituto del "concordato in appello" previsto dall'art.599-bis c.p.p. non ha trovato soddisfacente applicazione dal momento che i difensori degli imputati preferiscono richiedere a dibattimento il "concordato" previsto dall'art.602, comma 1-bis, c.p.p.. Ciò ovviamente ha notevolmente ridotto la portata deflattiva dell'art.599-bis c.p.p.

Il decreto legislativo 6 febbraio 2018, n. 11: Le impugnazioni.

Con il decreto indicato sono state introdotte nel codice di procedura penale alcune modifiche alla disciplina delle impugnazioni.

In particolare, l'art.593-bis c.p.p. stabilisce che <<il Procuratore Generale può appellare soltanto nei casi avocazione e qualora il Procuratore della Repubblica abbia prestato acquiescenza al provvedimento>>. Ed ancora, l'art.166-bis disp. att. c.p.p. stabilisce che <<al fine di acquisire tempestivamente notizia in ordine alle determinazioni relative all'impugnazione delle sentenze di primo

grado, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello promuove intese o altre forme di coordinamento con i Procuratori della Repubblica del distretto>>.

Per dare concreta applicazione alle disposizioni citate, è stata organizzata, il 14 marzo 2018, una riunione con i Procuratori del distretto, all'esito della quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale è stata concordata la prassi che gli uffici devono seguire per stabilire chi deve proporre l'appello. Si è concordato in particolare quanto segue:

1) Al momento dell'apposizione del visto, il Procuratore Generale individua le sentenze meritevoli, a suo giudizio, di impugnazione e le segnala al pubblico ministero che ha adottato le conclusioni nel giudizio di primo grado.

2) Invita il pubblico ministero a comunicare nei cinque giorni successivi se intende proporre impugnazione avverso la sentenza segnalata.

3) Nel caso di sentenza pronunciata nei confronti di più imputati e per più capi di imputazione, il pubblico ministero specificherà per quali capi della sentenza e nei confronti di quali soggetti intende impugnare e per quali presta acquiescenza, indicando succintamente se intende impugnare nel merito o soltanto per la determinazione della pena o - qualora vi sia stata derubricazione - per chiedere l'affermazione di responsabilità in merito all'originario titolo di reato. In tali casi, la Procura della Repubblica trasmetterà al Procuratore Generale copia dell'atto di appello immediatamente dopo il deposito.

4) Se il pubblico ministero comunica che intende proporre impugnazione provvederà lui stesso alla redazione dei motivi di appello; se comunicherà che non intende proporre impugnazione, alla redazione dei motivi di appello provvederà il Procuratore Generale.

5) La segnalazione del Procuratore Generale dovrà contenere:

a) il numero della sentenza e il giudice che l'ha pronunciata;

b) la data dell'udienza per consentire l'individuazione del pubblico ministero che ha adottato le conclusioni;

c) l'indicazione del numero del registro notizie di reato per consentire l'individuazione del pubblico ministero che ha svolto le indagini;

d) il nome degli imputati.

6) Le comunicazioni tra Procura Generale e le Procure della Repubblica saranno effettuate via PEC dedicate.

7) Nei casi di urgenza le segnalazioni e le comunicazioni potranno essere effettuate anche telefonicamente.

8) La mancata risposta da parte del pubblico ministero all'indirizzo di posta certificata, nel termine indicato, comporta acquiescenza, dovendosi ritenere configurato il *silenzio assenso*.

9) Si procederà a una eventuale revisione del presente protocollo entro la fine del corrente anno.

Legge 17 ottobre 2017, n.161, modifiche al codice antimafia: le misure di prevenzione.

Il codice antimafia ha subito con la legge citata profonde modifiche, soprattutto in materia di soggetti destinatari delle misure e di soggetti legittimati a formulare la proposta di applicazione di esse misure. Ragione per cui si è ritenuto di individuare soluzioni di coordinamento delle attività di tutti i Procuratori del distretto per evitare sovrapposizioni e pregiudizi fra le indagini patrimoniali.

Dunque, anche per tale materia, il 18-7-2018 veniva organizzata una riunione con tutti i procuratori del distretto al fine elaborare e sottoscrivere un protocollo d'intesa in materia di proposte per l'applicazione delle misure di prevenzione, personali e patrimoniali, nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. c), i), i-bis), i-ter), D.lgs. n. 159/2011. All'esito della riunione, nel corso della quale si era discusso approfonditamente sulle novità legislative apportate con la legge 17 ottobre 2017 n. 161, entrata in vigore il 19 novembre 2017, che aveva introdotto fra l'altro sia nuove categorie di soggetti nei cui confronti sono applicabili le misure di prevenzione sia nuove competenze del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale del capoluogo del distretto (di seguito, Procuratore distrettuale) e dei Procuratori presso i Tribunali del circondario (di seguito, Procuratori circondariali), i Procuratori del distretto e il Procuratore Generale sottoscrivevano un protocollo di intesa con il quale si conveniva quanto appresso:

A) Proposte di applicazione di misure di prevenzione personali

II Procuratore circondariale trasmette al Procuratore distrettuale le bozze di proposte di applicazione di misura di prevenzione personale relative ai soggetti di cui all'art. 4, co. 1, lett. C), I), I-bis), I-ter) al fine di consentire le opportune valutazioni su eventuali pregiudizi a indagini in corso e di verificare l'esistenza di elementi utili ai fini della proposta che saranno tempestivamente portati a conoscenza dell'autorità proponente.

Il Procuratore distrettuale trasmette al Procuratore circondariale nel cui territorio il proponendo dimora le sole bozze di proposte di applicazione di misura di prevenzione personale relative ai soggetti di cui all'art. 4, co. 1, lett. C), I), I-bis), I-ter) al fine di consentire le opportune valutazioni su eventuali sovrapposizioni o pregiudizi a indagini in corso e di verificare l'esistenza di ulteriori elementi utili ai fini della proposta che saranno tempestivamente comunicati dal Procuratore circondariale.

Il Procuratore destinatario della bozza, qualora sussistano ragioni di pregiudizio alle indagini in corso, penali o di prevenzione, avvia, anche a mezzo mail, gli opportuni contatti con il titolare del procedimento di prevenzione al fine di assicurare il necessario coordinamento.

Qualora vengano meno le ragioni di pregiudizio sarà cura del Procuratore destinatario della bozza di proposta darne immediata comunicazione al Procuratore proponente.

II Procuratore circondariale deposita la proposta al Tribunale distrettuale dopo che sono decorsi almeno dieci giorni dalla trasmissione di cui sopra, salvi termini più brevi, opportunamente segnalati al

Procuratore distrettuale, ove si prospettino esigenze che possono dar luogo ai provvedimenti urgenti del Tribunale ex art. 9, commi 1 e 2, e comunica l'eventuale disponibilità a presenziare all'udienza.

B) Proposte di applicazione di misure di prevenzione patrimoniali

Il Procuratore circondariale comunica al Procuratore distrettuale l'iscrizione nel registro di cui all'art. 81, co. 1, D. L.vo. n. 159/2011 delle persone nei cui confronti si avviano accertamenti patrimoniali al fine di consentire le opportune valutazioni su eventuali indagini (penali o di prevenzione) in corso e di verificare l'esistenza di elementi utili da offrire allo stesso Procuratore circondariale, al quale essi saranno tempestivamente comunicati.

Il Procuratore distrettuale comunica al Procuratore circondariale nel cui territorio il proponendo dimora l'iscrizione delle persone nei cui confronti si avviano gli accertamenti patrimoniali limitatamente ai soggetti di cui all'art. 4, co. 1, lett. C), I), I-bis), I-ter), al fine di consentire le opportune valutazioni su eventuali sovrapposizioni o pregiudizi a indagini in corso, e di verificare l'esistenza di ulteriori elementi utili ai fini della proposta, che, se esistenti, saranno tempestivamente comunicati.

Il Procuratore destinatario della comunicazione, qualora sussistano ragioni di pregiudizio alle indagini in corso, penali o di prevenzione, avvia, anche a mezzo mail, gli opportuni contatti con il titolare del procedimento di prevenzione al fine di assicurare il necessario coordinamento.

Qualora vengano meno le ragioni di pregiudizio sarà cura del Procuratore destinatario della comunicazione di cui sopra renderne immediatamente edotto il Pubblico Ministero proponente.

Terminate le indagini il Procuratore circondariale trasmette copia della proposta al Procuratore distrettuale. Analogamente, il Procuratore distrettuale trasmette copia della proposta al Procuratore circondariale del luogo di dimora del proposto.

Il Procuratore circondariale deposita la proposta al Tribunale distrettuale dopo che sono decorsi almeno dieci giorni dalla trasmissione della comunicazione di cui sopra al Procuratore distrettuale. Nei casi di cui all'art. 22, commi 1 e 2, quando cioè si prospetta una richiesta di sequestro anticipato dei beni, opportunamente segnalata al Procuratore distrettuale, la proposta è depositata non prima di 48 ore, salvi casi di particolare urgenza per i quali si procede ai contatti nelle forme ritenute più opportune.

Il Procuratore circondariale comunica al Procuratore distrettuale l'eventuale archiviazione del proprio procedimento; il Procuratore distrettuale a sua volta comunica al Procuratore distrettuale l'eventuale archiviazione del proprio procedimento.

Al momento dell'entrata in vigore del presente protocollo, i Procuratori circondariali comunicano al Procuratore distrettuale i procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniale per i quali siano in corso indagini e per i quali, alla stessa data, non sia stata ancora depositata la relativa proposta.

Analogamente, il Procuratore distrettuale comunica al Procuratore circondariale interessato i procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniale per i quali siano in corso indagini alla data di entrata in vigore del presente protocollo e per i quali, alla stessa data, non sia stata ancora depositata la relativa proposta.

C) Proposte a firma congiunta

Al fine di razionalizzare le risorse e ottimizzare la condivisione delle fonti informative il Procuratore Distrettuale e i Procuratori Circondariali possono inoltrare proposte a firma congiunta.

D) Partecipazione alle udienze

Posto che, ai sensi degli art. 5, commi 2 e 3, e 17, commi 2 e 3, d.lgs. n. 159/2011, nelle udienze innanzi al Tribunale distrettuale le funzioni di pubblico ministero possono essere esercitate dal Procuratore circondariale per le proposte dallo stesso avanzate. Ciascun Procuratore circondariale, salvo che vi ostino particolari esigenze di servizio, assicura la partecipazione di un pubblico ministero del suo ufficio alle udienze relative ai procedimenti aventi ad oggetto le proposte di applicazione di misure patrimoniali da lui stesso avanzate.

E) Trasmissione atti alla Procura Generale

Ai sensi dell'art.10 comma 1-bis, d.lgs 6-9-2011, n.159, modificato dall'art.3, L.n.161/17, il Procuratore distrettuale e i Procuratori circondariali all'esito del giudizio di primo grado trasmetteranno senza ritardo al Procuratore generale il fascicolo contenente elementi investigativi e probatori sopravvenuti alla decisione del Tribunale. Il Procuratore generale, sentito il Procuratore che glielo ha trasmesso, invierà copia di tale fascicolo all'altro Procuratore interessato.

F) Rapporti con la polizia giudiziaria

La polizia giudiziaria (Arma dei Carabinieri e Corpo della Guardia di Finanza) invia la segnalazione per l'applicazione della misura personale o patrimoniale al Procuratore circondariale e, per conoscenza, al Procuratore distrettuale.

Le misure di prevenzione patrimoniale nel distretto.

Sempre più costante ed efficace risulta il contrasto patrimoniale alle organizzazioni criminali utilizzando sia le misure di prevenzione patrimoniale sia la confisca penale sia la confisca allargata nell'ambito dei procedimenti penali per reati alla condanna per i quali consegue la confisca.

Con specifico riferimento alle misure di prevenzione, appare d'interesse quanto riferito dal Presidente della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, il quale afferma che << *rispetto all'anno precedente si deve registrare un dato di leggero aumento in tema di numero di richieste di misure di prevenzione patrimoniali, con un sostanziale spostamento dell'area di intervento dalla criminalità*

comune e organizzata a quella di tipo economica per soggetti operanti soprattutto nel settore della frode fiscale anche in contiguità con associazioni criminali strutturate>>.

E' stato già segnalato con la relazione dello scorso anno il fatto che sono state avanzate dalla Procura della Repubblica di Milano, D.D.A., *<<tre richieste riguardanti l'applicazione dell'istituto, ex art. 34 D.lgs 159/2011, dell'Amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche nei confronti di importanti società operanti nel settore fieristico – Nolostand S.p.A, Fieramilano S.p.A - e della grande distribuzione – LIDL Italia s.r.l- oggetto di parziali infiltrazioni, nel settore degli allestimenti e della vigilanza, da parte di soggetti riconducibili all'associazione criminale Cosa Nostra i quali, anche attraverso una sistematica attività di frode fiscale realizzata attraverso società da loro direttamente controllate, drenavano verso le famiglie mafiose siciliane i capitali prodotti con le commesse vinte a seguito di gare di appalto irregolari e con la frode fiscale realizzata in modo strutturato. La Sezione ha ritenuto, in tutte e tre le procedure di prevenzione, di applicare la misura ablativa in maniera innovativa non procedendo, secondo la prassi adottata in altri tribunali, all'impossessamento delle società attraverso la sostituzione degli organi gestori con amministratori giudiziari ma soltanto attraverso un affiancamento degli organi amministrativi, realizzato concretamente attraverso la controfirma di tutti gli atti di spesa aventi un certo valore economico direttamente connessi al settore imprenditoriale oggetto di infiltrazione (la soglia è stata individuata in Euro 10.000), finalizzato al raggiungimento di obiettivi tracciati dal Tribunale. Si è ritenuto, in sostanza, di lasciare la gestione del normale ciclo di impresa alla società, pur sotto l'egida di una vigilanza giudiziaria, attinta alla misura, procedendo parallelamente ad una attività di bonifica della struttura aziendale interessata dall'infiltrazione e rafforzando l'articolazione deputata al controllo di legalità (compliance, internal audit) per raggiungere quindi, d'intesa con la stessa società controllata, il traguardo di una ridefinizione dei meccanismi di controllo da adottare per evitare il ripetersi di fenomeni devianti come quelli che avevano imposto l'adozione della misura di prevenzione. Si è tentato di sviluppare, in altri termini, un percorso di condivisione per restituire al mercato aziende virtuose in quanto riqualificate da una imprenditorialità legale e quindi sana ed in grado, sul piano dell'adozione di nuovi meccanismi di controllo studiati e condivisi, di proteggere il normale esercizio dell'attività di impresa da subdole aggressioni da parte di soggetti legati a circuiti criminali. Questo tipo di intervento ha ricevuto molteplici consensi dalla dottrina e dai magistrati impegnati nel settore delle misure di prevenzione anche perché, in questo tipo di interpretazione dell'art. 34 del codice antimafia fornito dal Tribunale di Milano, si è ritenuto di leggere il nuovo istituto del controllo giudiziario che il testo di riforma del codice antimafia attualmente all'esame della Camera dei deputati (ora approvato) intende introdurre nel sistema proprio per modulare l'intervento giudiziario, in situazioni dove la società non risulta strutturalmente compromessa dalla contaminazione criminale, secondo principi di proporzionalità e di adeguatezza.>>.*

Le proposte per l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniale

La Procura di Milano, nel periodo in esame, ha iscritto n.89 procedimenti, definendone n. 65 avanzando la proposta di applicazione della misura (53 personale e 16 patrimoniale) e n.33 con archiviazione. Tre procedimenti sono stati trasmessi per competenza ad altra A.G.

Vi è da evidenziare che la DDA per ogni misura personale e/o patrimoniale segnalata dai soggetti non titolari del potere di autonoma proposta, effettua accertamenti, sia in tema di attualità della pericolosità sociale sia per la ricerca di beni che abbiano una effettiva valenza economica. Infatti, la DDA è orientata a proporre misure patrimoniali improntate a un criterio di economicità, tenuto anche conto dei costi della procedura. Ciò spiega l'elevato numero di archiviazioni.

La Procure di Busto Arsizio ha avanzato una sola proposta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale.

La Procura di Lodi ha avanzato una sola proposta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale.

La Procura di Pavia ha avanzato due proposte di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale.

La Procura di Sondrio non ha avanzato alcuna proposta.

La Procura di Varese ha avanzato una proposta.

Anche la Questura di Milano ha avanzato n. 5 proposte di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale, mentre dalle Questure di Como, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese non è stata avanzata alcuna proposta. Così come nessuna proposta di misura patrimoniale risulta inoltrata dalle Procure nei confronti di soggetti indiziati dei reati di cui agli articoli 416, 314 c.1, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322 e 322-bis c.p. (art. 4, lett. i-bis D. Lgs n.159/2011 e succ. modif.). Misura sulla cui utilità, come sicuramente si ricorderà, tanto si discusse prima della sua introduzione.

Sempre a proposito di misure di prevenzione, dalle informazioni comunicate dal Presidente della Sezione Autonoma delle misure di prevenzione, si apprende inoltre quanto segue: La Sezione *<<A far data dal 19 novembre 2017, in applicazione dei principi sulla nuova competenza territoriale di respiro distrettuale del Tribunale della prevenzione, riceve proposte da tutti gli uffici delle Procure circondariali e dalla Questure del distretto della Corte di Appello di Milano>>*.

Ed infatti, *<<rispetto all'anno precedente, malgrado il nuovo e più ampio perimetro della competenza distrettuale abbia inciso soltanto per circa sette mesi sul periodo in osservazione, si deve registrare un dato di aumento in tema di numero di richieste di misure di prevenzione personale e patrimoniale, con un consolidamento dello spostamento dell'area di intervento dalla criminalità comune e organizzata a quella di tipo economica per soggetti operanti soprattutto nel settore della frode fiscale anche in contiguità con associazioni criminali strutturate, pari a circa il 20% degli affari trattati. Ciò ha*

determinato un aumento dello sforzo di tutti i giudici i quali sono riusciti, grazie all'aumento del numero delle udienze collegiali calendarizzate, a contenere la pendenza della Sezione in 44 procedimenti alla data del 30/6/2018 con un saldo attivo pari a meno 6 procedimenti rispetto al precedente anno (50)>>.

In sintesi, nel periodo in considerazione, dai registri della Sezione risultano i seguenti dati sull'attività complessivamente svolta:

- n. 201 procedimenti trattati (con un aumento di 37 procedimenti rispetto all'anno precedente) di cui 151 (+ 21) (118 personali, 21 personali e patrimoniali e 14 patrimoniali) sopravvenuti e 34 (17 personali, 10 personali e patrimoniali e 12 patrimoniali) già pendenti alla data del 01/07/2017;
- n. 157 procedimenti definiti in primo grado (+40) di cui 125 (114 personali, 6 personali e patrimoniali e 3 patrimoniali) accolti, 32 (22 personali, 7 personali e patrimoniali e 2 patrimoniali) rigettati (anche solo parzialmente), 2 revocati e 13 colpiti da dichiarazione di improcedibilità;
- n. 44 procedimenti pendenti alla data del 30/6/2018 (- 6) di cui 21 (-8) personali, 15 personali e patrimoniali (+ 5) e 8 patrimoniali (- 4);
- n. 189 decreti emessi di cui 128 per l'applicazione di misure personali e 61 per l'applicazione di misure patrimoniali (di cui 33 interlocutori e 28 decisori) con un aumento di 42 decreti emessi.

Nel settore delle misure di prevenzione patrimoniali risultano complessivamente trattati nel periodo 92 procedimenti (-4), ivi compresi quelli anche personali e quelli incidentali, di cui 64 definiti (+22) e 28 pendenti (- 1) alla data del 30/06/2018.>>.

<<Nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali occorre sottolineare come la legge di riforma 161/2017 abbia inteso "giurisdizionalizzare" il procedimento di prevenzione attraverso una serie di interventi mirati a rafforzare il contraddittorio fra le parti in un tentativo di assimilazione al processo penale. Il dato di maggiore rilievo, anche sul piano della dilatazione dei tempi di trattazione delle proposte, riguarda la possibilità di intervento da parte dei terzi che vantano diritti reali di garanzia sui beni sottoposti a sequestro ed in particolar modo degli istituti di credito concedenti un mutuo ipotecario in favore del proposto o di soggetti a lui riconducibili. La chiamata in giudizio dell'istituto di credito impone l'instaurazione di un procedimento di natura incidentale finalizzato ad accertare la sussistenza o meno della buona fede da parte dell'ente creditore nella concessione del mutuo attraverso una indagine caratterizzata dall'accertamento di prassi non omogenee da parte dei diversi istituti bancari e da interpretazioni giurisprudenziali particolarmente oscillanti.

Vi è poi un ulteriore dato che deve essere sottolineato. La legge di riforma 161/2017 ha introdotto la possibilità per i soggetti che esercitano attività di impresa colpiti da provvedimento c.d. interdittivo (emesso dal Prefetto) di richiedere al Tribunale l'applicazione della misura di prevenzione del controllo giudiziario ex art. 34 bis codice antimafia. Stante l'alto numero di provvedimenti emessi dal Prefetto di

Milano, il Tribunale sta già registrando l'attivazione procedimentale di tale istituto da parte dei soggetti attinti dall'inibitoria amministrativa.>>.

Ha aggiunto il Presidente della Sezione che <<*Per quanto riguarda i criteri adottati per la nomina degli Amministratori Giudiziari la Sezione ha adottato fin dal maggio 2014 un criterio di turnazione ponderata basato sull'analisi dei curricula trasmessi al Presidente e opportunamente raccolti in una cartella condivisa che prevede diversi voci (professionalità, capacità, numero di incarichi ricevuti ed altro), consultabile dai soli giudici. La nomina, decisa sempre collegialmente in sede di emissione del decreto di sequestro, tende a privilegiare, a seconda o meno della tipologia del patrimonio da gestire e soprattutto della presenza o meno di complessi aziendali, i criteri della non sovrapposizione di incarichi, dell'inserimento di nuove figure professionali ma anche dell'utilizzo di professionalità sperimentate laddove la tipologia e la quantità dei beni da amministrare necessitino anche di esperienza collaudata ma non monopolista.*

Gli interventi normativi effettuati nella materia delle incompatibilità e del numero di incarichi massimi accettabili da ogni singolo amministratore giudiziario vengono rigorosamente osservati.>>.

Ed ancora, <<*In un'ottica propositiva di immediata destinazione del bene definitivamente confiscato, la Sezione ha contribuito alla creazione di buone pratiche che prevedono l'accelerazione di tutte le fasi della procedura, la realizzazione di una efficace pubblicità, subito dopo la confisca di primo grado, del patrimonio acquisito al fine di stimolare le associazioni di privato sociale a realizzare progetti per la riutilizzazione del bene e quindi a sensibilizzare i Comuni per fare richiesta di assegnazione dell'unità di interesse.*

Recentemente, e questo è un dato assolutamente positivo per la realtà di Milano, sono stati assegnati, nel contesto della prima conferenza di servizi svoltasi presso la prefettura di Milano su impulso del Direttore dell'Agenzia, 79 immobili su 89 destinati con una procedura di destinazione che ha visto i Comuni quasi sempre interessati all'acquisizione del bene dislocato sul proprio territorio.

In sintesi, sono stati sottoposti a sequestro beni (mobili ed immobili) per un valore complessivo di Euro 10.433.550 (circa il 10% in più rispetto all'anno precedente) mentre risultano colpiti da provvedimento di confisca di primo grado beni per un valore di Euro 6.116.211 (in diminuzione di circa di circa il 60% rispetto all'anno precedente).

Le oscillazioni numeriche fra beni in sequestro e beni sottoposti a confisca risentono sostanzialmente di due fattori: la durata di svolgimento della procedura e, soprattutto, le decisioni intermedie e finali del Tribunale che portano a revoca dei sequestri disposti qualora la parte adempia all'onere di allegazione difensivo in merito alla provenienza lecita del bene.

La consistenza dei patrimoni in gestione al Tribunale di Milano evidenzia anche l'impegno sul piano dei rapporti fra giudice delegato ed amministratore giudiziario con l'emanazione dei conseguenti

provvedimenti finalizzati alla conservazione ed alla messa a reddito del bene acquisito alla procedura.>>.

D.Lgs. 03/10/2017, n. 149, Disposizioni di modifica del Libro XI del Codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere: Affari internazionali.

Nella riunione in Procura Generale presso la Corte di Cassazione, il 10 novembre 2017, si affrontò anche il tema delle nuove competenze del pubblico ministero in materia internazionale.

Ciò in quanto con il D. Lgs 3 ottobre 2017, n.149 erano state dettate disposizioni di modifica del Libro XI del codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere. In particolare, con riferimento alle rogatorie dall'estero le nuove disposizioni prevedono che le richieste di assistenza per le attività di acquisizione probatoria e di sequestro di beni a fini di confisca siano trasmesse al Procuratore della Repubblica presso il tribunale del capoluogo del distretto del luogo nel quale deve compiersi l'attività richiesta; ne consegue che di tali richieste dunque non si occupano più la Procura Generale e la Corte d'Appello. Tuttavia, il D.Lgs. non conteneva alcuna disposizione transitoria per disciplinare la sorte delle rogatorie pendenti presso la Procura Generale ancora senza requisitoria e di quelle pendenti dinanzi alla Corte d'Appello con la requisitoria del pubblico ministero già formulata. Sul punto furono prospettate due soluzioni:

1) Trasmettere in virtù del principio "*tempus regit actum*" tutte le rogatorie, in qualunque fase si trovasse la loro esecuzione, alla Procura della Repubblica. Senza alcuna distinzione a seconda che la requisitoria fosse stata trasmessa o meno alla Corte di Appello.

2) Distinguere tra le rogatorie ancora in carico alla Procura Generale per le quali non fosse stata ancora investita la Corte di Appello e quelle per le quali fosse stata già formulata la requisitoria con la trasmissione degli atti alla Corte.

Questa Procura Generale si è orientata nel senso di trasmettere al Procuratore della Repubblica soltanto le rogatorie o le richieste di assistenza (n.425) per le quali non era stata ancora formulata la requisitoria alla Corte d'Appello. Invece, per quelle per le quali la requisitoria era stata già presentata avrebbe deciso la Corte. Infine, tutte le richieste pervenute in Procura Generale in data successiva al 31-10-2017 (data di entrata in vigore del D. Lgs) sono state trasmesse al Procuratore della Repubblica.

Ad oggi, però, nonostante la materia non sia più di competenza della Procura Generale, l'Ufficio continua a ricevere richieste da parte di Autorità Giudiziarie estere (già ampiamente informate dell'entrata in vigore del D. Lgs 149/2017) e si fa carico di una serie di attività. Nello specifico, le richieste di assistenza giudiziaria indirizzate alla Procura Generale vengono protocollate sul registro informatico con apertura di un apposito fascicolo cartaceo. L'Ufficio, poi, redige una lettera di trasmissione (in versione bilingue) che viene sottoscritta dal magistrato e inviata a due destinatari: in originale, mediante registro di

passaggio, alla Procura della Repubblica unitamente alla richiesta dell'A.G. estera e, in copia a mezzo raccomandata postale all'Autorità estera. Pressoché identica procedura viene eseguita anche in caso di richieste aventi ad oggetto meri solleciti.

E' ovvio che tale prassi aggrava il compito dei magistrati di questo Ufficio, il quale si deve occupare fra l'altro delle numerose richieste di riconoscimento di provvedimenti stranieri per il recupero di pene pecuniarie e di sanzioni amministrative in materia di lavoro.

Al fine di rappresentare il carico di lavoro attualmente pendente presso l'Ufficio Affari Internazionali, dopo la riforma, si riporta qui di seguito la rassegna numerica dei fascicoli in lavorazione, suddividendoli per materia. Si precisa che il carico di lavoro è distribuito secondo criteri automatici fra i tre magistrati che fanno parte del gruppo di lavoro che si occupa di affari internazionali. Attualmente sono in carico all'Ufficio:

1) estradizioni attive = n. 899 fascicoli
2) estradizioni passive = n. 195 fascicoli
3) riconoscimenti sentenze straniere = n. 385 fascicoli
4) esecuzione sentenze italiane all'estero = n. 95 fascicoli
5) eurojust totale richieste da gennaio 2018 = n. 24
6) osservazioni transfrontaliere totale richieste evase da gennaio 2018 n. 5.

D.Lgs. 29/12/2017, n. 216, Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103.

Restano ferme quanto al merito della riforma le osservazioni già formulate con la relazione dello scorso anno, ove si affermava: <<I giudizi sul contenuto del decreto che disciplina le intercettazioni sono svariati: per i magistrati, si affida troppo potere alla polizia giudiziaria; per i giornalisti, si mette il bavaglio alla stampa; per gli avvocati, si limitano i diritti della difesa. Per quanto ci riguarda, riteniamo che le modalità di acquisizione, di trascrizione e di utilizzazione delle conversazioni intercettate, previste dalle nuove disposizioni, possano limitare il quadro investigativo sia nel procedimento nel quale le intercettazioni sono state disposte sia in altri procedimenti ove esse potrebbero essere utilizzate, anche a distanza di tempo, sulla base di una rilettura contestualizzata e combinata con nuove acquisizioni investigative derivanti dallo scambio informativo in occasione del coordinamento di indagini collegate.>>. Il rinvio dell'entrata in vigore delle disposizioni in questione non consente allo stato di esprimere una valutazione sugli effetti della loro applicazione.

Com'è noto, l'art.2 del D.L 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni in legge 21-9-2018, n. 108, ha rinviato l'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di intercettazioni a data successiva

al 31-3-2019. Nella legge di bilancio per il 2019, all'art. 1, comma 1139, legge n.145/18, il termine del 31 marzo 2019 è stato sostituito con quello del 31 luglio 2019. Invero, va riconosciuto che il Ministero, con un apprezzabile sforzo finanziario, stava già predisponendo le strutture tecniche, logistiche e informatiche necessarie per realizzare la riforma, e anche le Procure avevano provveduto al reperimento di locali idonei all'archivio riservato informatico (con pavimento flottante, condizionamento dell'aria e porta tagliafuoco) e cartaceo, e stavano completando l'adeguamento dei locali e delle strutture, provvedendo altresì alla ricezione e installazione del server dell'archivio riservato, alla individuazione delle sale ascolto e al collegamento di esse all'archivio riservato e al TIAP, alla predisposizione delle telecamere di vigilanza, all'acquisto degli arredi.

La modifica dell'art. 6 D. Lgs 106/2006

Per quanto riguarda la modifica dell'art. 6 D. Lgs n.106/2006, apportata dall'art. 1, comma 76, legge n.103/2017, laddove si affida al Procuratore generale anche il compito di verificare <<l'osservanza delle disposizioni relative all'iscrizione delle notizie di reato>>, tali controlli potranno essere effettuati soltanto mediante l'accesso diretto ai registri informatici e la lettura degli atti del procedimento, ma sul punto il legislatore nulla ha stabilito. Sicché, anche tale disposizione non ha trovato sostanziale applicazione. Si ribadisce che è necessaria, invero, una norma che attribuisca al Procuratore Generale la facoltà di accedere direttamente ai registri informatici e di ottenere informazioni e atti del processo senza che il Procuratore possa opporgli il segreto investigativo.

E' però significativo il fatto che lo stesso CSM nella nuova circolare sull'organizzazione delle Procure, all'art.19 comma 1, non richiama la parte modificata dell'art. 6 D. Lgs 106/2006 laddove viene affidato al Procuratore Generale il compito di verificare <<l'osservanza delle disposizioni relative all'iscrizione delle notizie di reato>>, e nulla prevede affinché il Procuratore Generale possa efficacemente esercitare questa sua funzione di controllo. Appare dunque evidente che, in mancanza di strumenti normativi adeguati, anche questa norma resterà inattuata e inattuabile.

Sul punto, invero, resta comunque auspicabile una direttiva del Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione.

Notizie sulla situazione carceraria nel distretto e sulla applicazione delle misure alternative alla detenzione.

Riferisce il Presidente del Tribunale di Sorveglianza che il Tribunale e i suoi tre Uffici territoriali hanno proseguito anche quest'anno nell'impegno istituzionale di gestire l'esecuzione della pena nell'ambito del distretto di Milano.

Pur perdurando criticità di risorse sia in ordine alla presenza dei magistrati che del personale amministrativo, si è però registrato un positivo incremento di produttività, frutto dell'impegno intenso profuso per ottenere il miglior risultato possibile.

Venendo allo specifico, ha osservato quanto segue.

La situazione detentiva e il sovraffollamento.

Come noto, ben tredici istituti penitenziari rientrano nella giurisdizione dei tre Uffici di Sorveglianza del distretto, e precisamente:

- in ordine all'Ufficio di Sorveglianza di Milano, le Case di Reclusione di Bollate e di Opera e le Case Circondariali di Milano, Monza e Lodi;
- in ordine all'Ufficio di Sorveglianza di Pavia, la Casa di Reclusione di Vigevano e le Case Circondariali di Pavia e Voghera;
- in ordine all'Ufficio di Sorveglianza di Varese, le Case Circondariali di Busto Arsizio, Como, Lecco, Sondrio e Varese.

Permane in tutti gli istituti una situazione di grave sovraffollamento carcerario.

Alla data del 30.6.2018 la popolazione carceraria degli istituti del distretto – certamente con primati nazionali di consistenza, insieme ai distretti di Roma e Napoli - era infatti quella riportata nella tabella che segue.

Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari alla data del 30.6.2018

Ufficio di Sorveglianza	Istituto	Capienza regolamentare	Detenuti presenti		di cui stranieri	Affollamento %
			totale	donne		
Milano	BOLLATE - Casa di Reclusione	1.252	1.211	139	388	96,73%
	LODI - Casa Circondariale	45	77		44	171,11%
	MILANO - Casa Circondariale	828	1.049	95	615	126,69%
	MONZA - Casa Circondariale	403	629		276	156,08%
	OPERA - Casa di Reclusione	918	1.334		346	145,32%
	Totale Milano	***3.446***	***4.300***	***234***	***1.669***	***124,78%***
Pavia	PAVIA - Casa Circondariale	518	677		319	130,69%
	VIGEVANO - Casa di R.ne	239	407	93	195	170,29%
	VOGHERA - Casa Circ.le	341	386		41	113,20%
	Totale Pavia	***1.098***	***1.470***	***93***	***555***	***133,88%***
Varese	BUSTO ARSIZIO - Casa Circ.le	240	421		246	175,42%
	COMO - Casa Circondariale	231	461	48	241	199,57%
	LECCO - Casa Circondariale	53	77		36	145,28%
	SONDRIO - Casa Circondariale	26	36		14	138,46%
	VARESE - Casa Circondariale	53	69		30	130,19%
	Totale Varese	***603***	***1.064***	***48***	***567***	***176,45%***
TUTTO IL DISTRETTO		***5.147***	***6.834***	***375***	***2.791***	***132,78%***

Tab. 1

Raffrontandosi il dato con quello dell'anno precedente, alla data del 30.6.2017, si osserva un evidente peggioramento, come evidenzia la tabella che segue:

Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari alla data del 30.6.2017

Ufficio di Sorveglianza	Istituto	Capienza regolamentare	Detenuti presenti		di cui stranieri	Affollamento %
			totale	donne		
Milano	BOLLATE - Casa di Reclusione	1.246	**1.205**	110	443	**96,71%**
	LODI - Casa Circondariale	45	**87**		39	**193,33%**
	MILANO - Casa Circondariale	757	**979**	80	627	**129,33%**
	MONZA - Casa Circondariale	403	**647**		287	**160,55%**
	OPERA - Casa di Reclusione	905	**1.280**		352	**141,44%**
	Totale Milano	***3.356***	***4.198***	***190***	***1.748***	***125,09%***
Pavia	PAVIA - Casa Circondariale	518	**635**		300	**122,59%**
	VIGEVANO - Casa di R.ne	242	**379**	87	194	**156,61%**
	VOGHERA - Casa Circ.le	341	**363**		47	**106,45%**
	Totale Pavia	***1.101***	***1.377***	***87***	***541***	***125,07%***
Varese	BUSTO ARSIZIO - Casa Circ.le	240	**418**		243	**174,17%**
	COMO - Casa Circondariale	216	**403**	48	216	**186,57%**
	LECCO - Casa Circondariale	53	**72**		39	**135,85%**
	SONDRIO - Casa Circondariale	26	**36**		20	**138,46%**
	VARESE - Casa Circondariale	53	**73**		32	**137,74%**
	Totale Varese	***588***	***1.002***	***48***	***550***	***170,41%***
TUTTO IL DISTRETTO		***5.045***	***6.577***	***325***	***2.839***	***130,37%***

Tab. 2

La popolazione carceraria è passata infatti da n. 6.577 detenuti a n. 6.834, facendo segnare un aumento percentuale di quattro punti, solo in modestissima parte compensato da una maggiore disponibilità di posti negli istituti (n. 5.147 posti a fronte dei n. 5.045 disponibili nel periodo precedente). E' dunque ulteriormente innalzato l'indice di affollamento, che al 30.6.2018 ha raggiunto nel distretto la quota del 132,78%, a fronte della quota del 130,37% registrato alla data del 30.6.2017 e del 126,48% registrato alla data del 30.6.2016: è evidente che si tratta di un incremento progressivo che nell'ultimo biennio ha superato complessivamente i sei punti percentuali, incidendo in maniera pesante su una situazione già enormemente critica.

Le donne detenute risultano essere il 5% del totale, mentre gli stranieri costituiscono mediamente oltre il 40% della popolazione carceraria.

In un contesto di generale difficoltà, le situazioni più critiche riguardano ancora una volta gli istituti di dimensioni medio-piccole, con capienza regolamentare intorno ai 250 posti, come le Case Circondariali di Como e Busto Arsizio e la Casa di Reclusione di Vigevano (figg. 1, 2 e 3).

Proprio a Como, infatti, le presenze sono state lungo l'intero arco dell'anno pressoché doppie rispetto alla capienza regolamentare; a Busto Arsizio l'eccedenza della popolazione carceraria non è mai scesa al di sotto del 70%, raggiungendo anche punte dell'85%.

A Vigevano gli esuberi si sono mantenuti costantemente su livelli percentuali compresi tra il 60% ed il 70% della capienza regolamentare.

Molto critica risulta la situazione anche del più piccolo carcere di Lodi, ove, a fronte dei 45 posti disponibili, le presenze sono state sempre prossime ad un livello doppio.

Non meno degne di attenzione sono comunque le situazioni delle Case Circondariali di Monza, Varese e Lecco, ove i livelli di sovraffollamento sono rimasti sempre, nel corso dell'anno in considerazione, sensibilmente al di sopra della media del distretto. E, soprattutto, va considerata la condizione della Casa di Reclusione di Opera, il secondo più grande istituto penitenziario del distretto, ove l'indice di sovraffollamento si è mantenuto costantemente intorno al 145%.

Direttamente connessa a tale preoccupante situazione è la curva dei reclami ex art. 35 ter O.P., ossia dei reclami proposti avanti al Magistrato di Sorveglianza per la violazione dell'art. 3 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali, il cui flusso, come si vedrà più in avanti nel dettaglio, si è stabilizzato a "nuovi" livelli, decisamente più elevati rispetto al passato e con una molto significativa percentuale di esiti favorevoli agli istanti.

L'analisi di maggiore dettaglio dei singoli dati statistici.

I nuovi procedimenti incardinati dinanzi al Tribunale di Sorveglianza per la concessione delle misure alternative alla detenzione sono stati nel periodo dall'1.7.2017 al 30.6.2018 complessivamente n. 6.045.
Per una lettura più precisa di questo dato va tenuto presente che le richieste presentate dagli interessati che danno impulso all'avvio del procedimento nella maggior parte dei casi non riguardano una sola misura, bensì due e talora tre, ovviamente in via di subordine.
I prospetti che seguono illustrano più nel dettaglio la composizione della sopravvenienza in relazione alla tipologia di misura alternativa richiesta, distinguendo i procedimenti a seconda del numero di istanze che contengono.

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti sopravvenuti con una sola istanza (una misura richiesta)

Affidamento al Servizio Sociale	*1.446*
Affidamento art. 47 quater O.P.	*1*
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	*540*
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L. 8/1991	*3*
Detenzione Domiciliare art. 47 quater O.P.	*1*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	*312*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	*81*
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	*0*
Detenzione Domiciliare Speciale	*13*
Semilibertà	*45*
Totale procedimenti	***2.442***

Tab. 3

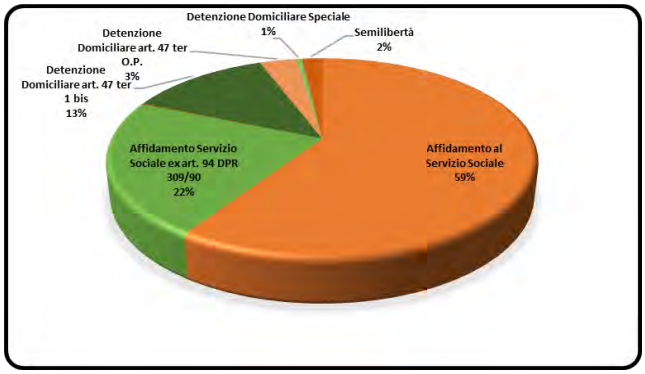

Fig. 6

L'affidamento al servizio sociale ordinario è di gran lunga la misura alternativa più frequentemente richiesta.

Il 60% circa dei procedimenti sopravvenuti con una sola istanza riguardano detta misura, mentre il 22% vertono su istanze di affidamento terapeutico ed il 13% su istanze di detenzione domiciliare ex art. 47 ter, comma 1 bis, O.P. (fig. 6); similmente l'affidamento ordinario è presente, insieme alla detenzione domiciliare innanzi detta, nella stragrande maggioranza dei procedimenti incardinati sulla base di istanze riferite a due o più misure (figg. 7-8).

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti sopravvenuti con due istanze (due misure richieste)

Affidamento al Servizio Sociale	•		•	•	•	
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90		•	•			
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	•	•				
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.				•		
Semilibertà					•	
Altro						•
Numero procedimenti	***2.831***	***82***	***80***	***43***	***42***	***31***
Totale procedimenti						***3.109***

Tab. 4

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti sopravvenuti con tre o più istanze (tre o più misure richieste)

Affidamento al Servizio Sociale	•	•	•	
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90		•		
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	•	•	•	
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.			•	
Semilibertà	•			
Altro				•
Numero procedimenti	***340***	***99***	***10***	***45***
Totale procedimenti				***494***

Tab. 5

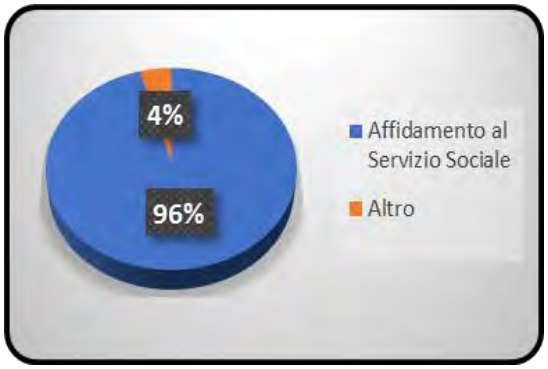

Fig. 7

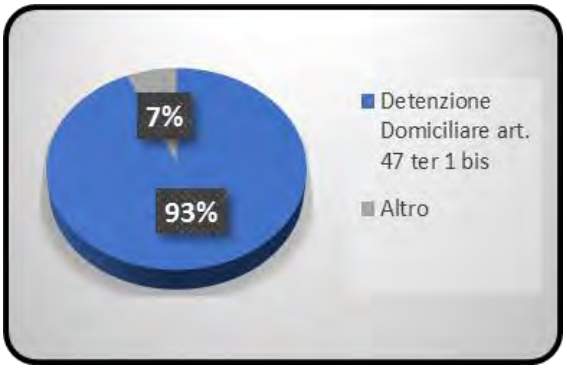

Fig. 8

Riscontri praticamente sovrapponibili emergono dall'esame dei procedimenti definiti.

Anche qui l'affidamento ordinario è la misura richiesta in oltre la metà (il 53%) dei procedimenti con una sola istanza (27% e 13% le quote, rispettivamente, dell'affidamento terapeutico e della detenzione domiciliare ex comma 1 *bis* dell'art. 47 *ter* O.P.) e, insieme alla detenzione domiciliare ex art. 47 *ter*, comma 1 *bis*, nella quasi totalità dei procedimenti con due o più istanze.

I procedimenti collegiali relativi a richieste di concessione di misure alternative definiti dall'1.7.2017 al 30.6.2018 sono stati complessivamente n. 5.158; nei prospetti che seguono si illustra nel dettaglio lo spettro delle tipologie di esito, distinguendo anche in questo caso i procedimenti in ragione del numero di istanze contenute (***Tabb. 6-10***).

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti definiti con una sola istanza (una misura richiesta)

	Accolti	***Rigettati***	***Inamm.***	***NLP/ NDP***	***Altro***	***Totale***
Affidamento al Servizio Sociale	*642*	*228*	*78*	*176*	*61*	***1.185***
Affidamento art. 47 quater O.P.	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	***1***
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR	*327*	*123*	*47*	*96*	*23*	***616***
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L.	*0*	*6*	*0*	*0*	*0*	***6***
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	*0*	*1*	*0*	*0*	*1*	***2***
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	*64*	*87*	*77*	*60*	*13*	***301***
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	*17*	*28*	*21*	*19*	*2*	***87***
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	*0*	*0*	*1*	*0*	*0*	***1***
Detenzione Domiciliare Speciale	*4*	*2*	*3*	*2*	*1*	***12***
Semilibertà	*19*	*7*	*9*	*6*	*1*	***42***
Totale	***1.074***	***482***	***236***	***359***	***102***	***2.253***

Tab. 6

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti definiti con due istanze (due misure richieste)

Affidamento al Servizio Sociale	•		•	•	•	•	
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90		•		•			
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	•	•					
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.			•				
Detenzione Domiciliare Speciale						•	
Semilibertà					•		
Altro							•
Numero procedimenti	***2.188***	***85***	***89***	***49***	***37***	***11***	***25***
Totale							***2.484***

Tab. 7

	Accolti	***Rigettati***	***Inamm.***	***NLP/ NDP***	***Altro***	***Totale***
Affidamento al Servizio Sociale	*1.040*	*844*	*136*	*241*	*115*	*2.376*
Affidamento art. 47 quater O.P.	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1*
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR	*76*	*29*	*17*	*17*	*8*	*147*
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L. 8/1991	*0*	*0*	*0*	*1*	*0*	*1*
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	*334*	*362*	*289*	*1.185*	*112*	*2.282*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	*25*	*11*	*13*	*50*	*2*	*101*
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	*0*	*0*	*0*	*0*	*1*	*1*
Detenzione Domiciliare Speciale	*1*	*3*	*1*	*10*	*1*	*16*
Semilibertà	*3*	*11*	*9*	*17*	*3*	*43*
Totale	***1.480***	***1.260***	***465***	***1.521***	***242***	***4.968***

Tab. 8

Tribunale di Sorveglianza: Misure alternative alla detenzione

Procedimenti definiti con tre o più istanze (tre o più misure richieste)

Affidamento al Servizio Sociale	•	•	•	
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR		•		
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	•	•	•	
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.			•	
Semilibertà	•			
Altro				•
Numero procedimenti	***273***	***101***	***12***	***35***
Totale				***421***

Tab. 9

	Accolti	***Rigettati***	***Inamm.***	***NLP/NDP***	***Altro***	***Totale***
Affidamento al Servizio Sociale	*132*	*143*	*29*	*87*	*23*	*414*
Affidamento art. 47 quater O.P.	*0*	*1*	*0*	*1*	*0*	*2*
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	*59*	*23*	*26*	*12*	*6*	*126*
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L. 8/1991	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	*0*	*0*	*1*	*1*	*0*	*2*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	*45*	*65*	*61*	*215*	*21*	*407*
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	*3*	*3*	*9*	*7*	*2*	*24*
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	*0*	*0*	*0*	*1*	*0*	*1*
Detenzione Domiciliare Speciale	*1*	*1*	*2*	*1*	*2*	*7*
Semilibertà	*1*	*51*	*65*	*161*	*16*	*294*
Totale	***241***	***287***	***193***	***486***	***70***	***1.277***

Tab. 10

A fronte dei n. 5.158 procedimenti definiti, n. 2.795 - corrispondenti ad una quota del 54% - hanno avuto esito positivo, ossia accoglimento dell'istanza.

L'affidamento è la misura alternativa concessa con maggiore frequenza dal Collegio, con 1.814 provvedimenti di accoglimento, corrispondenti al 65% di tutte le concessioni di misure alternative ed al 46% del totale dei procedimenti esaminati con richiesta di tale tipologia di misura.

La seconda misura alternativa maggiormente concessa è risultata l'affidamento terapeutico, con n. 462 accoglimenti, pari al 17% delle misure alternative concesse ed al 52% di tutte le istanze della stessa tipologia scrutinate.

Segue quindi la detenzione domiciliare ex art. 47 *ter*, comma 1 *bis* O.P., riconosciuta in n. 443 casi, corrispondenti al 16% di tutte le misure alternative concesse ed al 15% di tutte le richieste aventi ad oggetto quel tipo di misura.

La semilibertà, infine, risulta concessa in n. 23 procedimenti, pari all'8% di tutte le misure alternative concesse ed al 6% di tutte le richieste relative alla stessa misura.

Deve tenersi tuttavia presente che il più ridotto numero di concessioni di queste due ultime misure è dovuto in buona parte alla circostanza che spesso sono richieste contestualmente a quella più favorevole dell'affidamento, che ovviamente – in presenza dei presupposti per la concessione – deve essere preferita, con conseguente dichiarazione di non luogo a provvedere per quelle meno favorevoli (n. 1.071 le situazioni di tal genere riscontrate per la detenzione domiciliare e n. 134 per la semilibertà).

Per l'analitica descrizione delle modalità di definizione di tutte le istanze aventi ad oggetto la concessione di misure alternative alla detenzione decise nel periodo 1.7.2017/30.6.2018 si fa rinvio alle tabelle riepilogative innanzi riportate (***Tabb. 6 – 10***).

Nel grafico che segue (***Fig. 9***) è sinteticamente illustrato l'esito dei n. 5.158 procedimenti definiti nel periodo aventi ad oggetto la concessione di misura alternativa alla detenzione.

Le declaratorie di estinzione della pena, a conclusione dell'affidamento in prova al servizio sociale, sono state in tutto n. 1.828 (su 2.460 istanze esaminate), delle quali 1.627 in relazione ad affidamenti ordinari e 201 ad affidamenti terapeutici.

Gli affidamenti in prova revocati sono stati 125 a fronte di 141 proposte esaminate.

Maggiore il numero degli affidamenti terapeutici revocati, pari a 186 su 277 proposte esaminate; le revoche delle detenzioni domiciliari e degli arresti domiciliari sono state rispettivamente 79 (su 109 proposte) e 156 (su 207 proposte); le revoche della semilibertà sono state 5 su 8 procedimenti definiti.

Le ricadute nell'uso di stupefacenti e dunque il mancato rispetto del programma terapeutico costituiscono l'elemento predominante per le revoche degli affidamenti terapeutici, dalla tenuta sicuramente più complessa, mentre la reiterata violazione delle prescrizioni è causa predominante di revoca per l'affidamento ordinario. E' inoltre motivo di revoca la reiterazione di condotte rilevanti sotto il

profilo penale, in casi più limitati, anche se sul punto ciò che si riferisce non si fonda su precisi dati statistici, siccome non previsti dal Ministero, ma sull'esperienza riscontrata. Il numero delle revoche mostra comunque la sostanziale tenuta delle misure concesse.

Ragguardevole il flusso delle istanze di esecuzione presso il domicilio delle pene detentive ai sensi della legge n. 199/2010 rilevato presso gli Uffici di Sorveglianza del distretto.

Nella sede di Milano sono pervenute nel periodo n. 541 nuove istanze; i procedimenti definiti sono stati n. 539, con n. 214 accoglimenti, n. 137 rigetti, n. 104 dichiarazioni di inammissibilità, n. 33 dichiarazioni di NLP/NDP ed altre 51 definizioni di altra tipologia.

Sostenuto il flusso anche nelle sedi di Pavia e Varese, dove le sopravvenienze sono state rispettivamente di 220 e 213 procedimenti.

Sostanzialmente uguali anche le definizioni: 217 a Pavia e 220 a Varese.

Nella prima sede vi sono stati n. 64 accoglimenti, n. 71 rigetti, n. 51 inammissibilità, n. 14 dichiarazioni di NLP/NDP e n. 17 definizioni di altra natura; nella seconda sede i corrispondenti flussi sono stati, rispettivamente, di 93, 48, 38, 26 e 15 procedimenti.

I reclami pervenuti in materia dinanzi al Tribunale di Sorveglianza sono stati n. 40; i procedimenti di reclamo definiti nello stesso periodo sono stati n. 41, con netta prevalenza di esiti negativi: a fronte di n. 7 accoglimenti vi sono state n. 22 pronunce di rigetto, n. 5 dichiarazioni di inammissibilità del reclamo e n. 6 dichiarazioni di NLP/NDP.[1]

La situazione carceraria in alcuni circondari.

Busto Arsizio

Vengono riportati i dati forniti dal Direttore della Casa Circondariale di Busto Arsizio:

- Organico polizia penitenziaria al 31/08/2018: n.210 unità di cui 21 distaccate in altre sedi.
- Detenuti presenti al 31/08/2018: nr. 425.
- Capienza istituto: effettiva 237, tollerabile: nr.404.
- Detenuti attuali in art.21: nr. 2.
- Detenuti entrati dal 01-07-2017 al 30/06/2018: nr. 615.
- Detenuti scarcerati dal 01-0717 al 39/06/2018: nr. 609 di cui 84 per fine pena
- Detenuti ammessi in affidamento ordinario nr. 52.
- Detenuti ammessi in affidamento in casi particolari nr. 9.
- Detenuti ammessi detenzione domiciliare: nr. 43.
- Detenuti ammessi detenzione domiciliare L.199/10: nr. 10.

[1] Le tabelle sono state realizzate dal Tribunale di Sorveglianza di Milano.

Come si può osservare, l'affollamento è molto pesante e solo la dedizione del Direttore, degli ufficiali e degli agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria e degli educatori riesce a mantenerlo sotto controllo.

Nel periodo 01.07.2017-30.06.2018 a favore dei detenuti ristretti presso l'Istituto sono state realizzate iniziative educative, culturali, lavorative e sportive, in particolare:

- Corsi di teatro.
- Corso scolastico di agraria e alberghiera con attiva partecipazione ed elevato numero di detenuti.
- Progetto falegnameria volto alla trasformazione di una piccola sala hobby in un vero e proprio laboratorio con alcune commesse esterne in collaborazione con l'Associazione Fata che si occupa di bambini disagiati.
- Ampliamento dell'attività lavorativa presso la Cioccolateria.
- Progetto biblioteca con donazioni di alcuni testi giuridici da parte di avvocati della zona volto ad una maggiore informazione ai detenuti sui loro diritti e doveri nonché per una migliore conoscenza della propria situazione giuridica.
- Progetto stranieri in collaborazione con gli agenti di rete volto a fornire informazioni ai detenuti stranieri sulle possibilità di regolarizzare la loro posizione sul territorio italiano (ad es. rinnovo permesso di soggiorno), possibilità di alfabetizzazione e supporto alle loro famiglie all'esterno facilitando i contatti con gli stessi.
- Tornei di calcio.

Collegato ai problemi della Casa Circondariale è quello – sempre più drammatico – delle REMS, che non danno disponibilità ad accogliere le persone sottoposte a misura di sicurezza. La ricerca di soluzioni alternative è molto difficoltosa.

Procura di Lodi

La situazione carceraria nel circondario attiene all'unico istituto penitenziario ivi presente, che è la Casa Circondariale di Lodi.

Si tratta di una struttura di vecchia costruzione più volte ristrutturata che si compone di sole n. 3 sezioni, nell'ambito della quale è attivo il sistema del cd. carcere aperto (con celle aperte nell'ambito delle ore diurne) e dove è comunque possibile svolgere regolari attività trattamentali. E' presente inoltre una scuola media per detenuti stranieri.

La popolazione carceraria, esclusivamente di sesso maschile, presente in detto istituto alla data del 30.6.2018, ammontava ad un totale di n. 76 unità, che è ben superiore alla capacità regolamentare (pari a 45 unità) ed abbastanza prossima a quella massima tollerabile (che è di 96 unità).

Viene comunque allo stato rispettato il limite spaziale di 3 mq per detenuto, considerato rilevante ai fini del riconoscimento dei rimedi risarcitori di cui all'art. 35 ter O.P.

Alla medesima data del 30.6.2018 il personale di Polizia Penitenziaria presenta rilevanti vuoti di organico, soprattutto in alcuni ruoli, essendo in particolare presenti un ispettore su 5 ed un sovrintendete su 8.

Procura per i minorenni

Nell'ambito del distretto è presente un istituto penale per i minorenni, l'IPM Cesare Beccaria di Milano (unico in tutto il territorio regionale), che accoglie solo utenza maschile in misura cautelare ed in esecuzione pena, ed ospita ragazzi in età compresa tra i 14 ed i 25 anni (quando il reato sia stato commesso durante la minore età). Per le donne l'istituto penale di riferimento è quello di Pontremoli (MS).

È altresì presente un Centro di Prima Accoglienza (CPA) che ospita minorenni maschi e femmine in stato di arresto o fermo fino all'udienza di convalida.

I dati riferiti di seguito sono tratti dai dati statistici elaborati dal Centro di Giustizia minorile per la Lombardia (organo di decentramento amministrativo sul territorio lombardo del Ministero della Giustizia).

- In primo luogo si registra un costante e progressivo calo dei minorenni in stato di arresto: 172 nel periodo di riferimento (rispetto ai 178 e 184 dei due anni precedenti), con una componente straniera che rappresenta il 63% del numero totale degli ingressi (in leggero aumento rispetto al 57% dell'anno precedente). La componente femminile invece è stata del 12% (contro il 17% dell'anno precedente).
- I reati per i quali scatta l'arresto riguardano prevalentemente rapine (24%), furti (38%), stupefacenti (29%) e furti in abitazione o con strappo (3%).
- Quanto all'età, il 36% degli arrestati aveva già raggiunto i 17 anni, il 30% i 16 anni, il 16% di quindicenni.
- Rispetto al totale degli arrestati, 32 risultano rimessi in libertà all'esito dell'udienza di convalida, mentre per tutti gli altri è stata applicata una misura cautelare (ma solo nel 14% dei casi è stata disposta la custodia in carcere, nel 49% il collocamento in comunità, nel 27% la permanenza a casa, nel 12% la misura delle prescrizioni).
- Gli ingressi nell'IPM Beccaria di Milano nel periodo 1.7.17 – 30.6.18 sono stati 239 (contro i 194 dell'anno precedente), con un aumento pertanto del 23%, e con la componente straniera al 52% (rispetto al 61% del periodo precedente) I giovani adulti (età 18-25 anni) erano in numero di 122, ossia il 51% del totale.

- L’aumento appare determinato essenzialmente da trasferimenti da altri IPM (il 30%) e dall’ingresso di ragazzi in aggravamento di misura cautelare (il 25%: ragazzi che entrano quindi più di una volta per aggravamento della misura cautelare a seguito di violazioni). Gli ingressi per esecuzione pena hanno riguardato appena il 10% del totale.
- Sono ancora presenti e permanenti gli effetti del D.L. 192/14, che ha elevato i termini dell’espiazione della pena in istituto minorile fino ai 25 anni di età (contro i 21 della normativa precedente). Detto intervento normativo, apprezzabile in astratto, ed in linea peraltro con la normativa internazionale, è rimasto un intervento isolato, calato in una realtà già di difficile gestione, laddove appare necessario ed improcrastinabile creare un autonomo ordinamento penitenziario minorile. La permanenza dei giovani adulti fino a 25 anni non può essere attuato, come si è fatto, inserendoli nelle strutture esistenti insieme ai ragazzi ancora minorenni, ma andava graduato mediante realizzazione di apposite strutture. Come al solito, le riforme a costo zero rischiano di produrre risultati scarsamente efficaci, se non, qualche volta, dannosi.

Permangono complesse e molteplici le problematiche che attengono il disagio minorile cui sempre più spesso si aggiunge la presenza di soggetti portatori di seri disagi psichici, soprattutto con riferimento a soggetti stranieri, provenienti da altri contesti territoriali, di diversa cultura, privi di seri riferimenti parentali, e per i quali è difficile strutturare un progetto di contenimento-trattamento diverso dalla custodia cautelare. Gestire le dinamiche all’interno dell’istituto e verificare i presupposti normativi per accedere a benefici di legge in ipotesi di condanne definitive si rivela in questo contesto assai difficile.

A margine dei dati forniti, va evidenziata la situazione di criticità nella quale da tempo si trova l’IPM Beccaria, derivante principalmente dalla situazione generale dell’edificio (che necessita di seri e profondi oltre che tempestivi interventi di ristrutturazione, alcuni in atto ma non ancora conclusi), oltre che da notevoli carenze di risorse strumentali ed umane. Tale stato determina un serio rallentamento nell’opera trattamentale e rieducativa dei detenuti minorenni, oltre a creare disagi e difficoltà agli operatori che vi lavorano. I lavori in corso, come detto, hanno compresso oltremodo la capienza dell’istituto, attualmente ferma a 30 posti. È questa la ragione per cui gli ingressi dei condannati in esecuzione pena sono molto bassi, in quanto vengono “dirottati” direttamente verso altri istituti penali del territorio nazionale, a volte anche molto distanti da Milano, creandosi in tal modo, purtroppo, seri disagi ai ragazzi ed alle loro famiglie e compromettendosi al contempo una efficace attività trattamentale inframuraria.

Procura di Sondrio

Quanto alla situazione carceraria del Circondario di Sondrio alla data del 30.06.2018 risultavano presenti n. 35 detenuti di sesso maschile. La struttura non è abilitata a ricevere detenute che, se del caso, vengono associate alla casa circondariale di Como.

Nel periodo interessato (01.07.2017-30.06.2018) sono stati emessi n. 25 ordini di carcerazione di cui n. 23 eseguiti. Entrambi i dati sono in aumento rispetto all'anno precedente.

Sono stati ammessi alla misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale n. 19 condannati e alla misura alternativa della detenzione domiciliare n. 4 condannati.

Sono stati iscritti per l'esecuzione n. 149 sentenze di condanna e n. 108 sentenze di condanna a pena sospesa.

I fenomeni criminali che interessano il distretto.

La situazione non è molto cambiata, rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda la presenza dei fenomeni criminali che intessano il distretto. Se ne dà comunque conto qui di seguito riportando in sintesi le informazioni comunicate dai Procuratori del Distretto.

Procura di Busto Arsizio

La Procura di Busto Arsizio ha fornito utili informazioni in ordine ai fenomeni criminali esistenti in quel territorio.

Scrive infatti il Procuratore che nel valutare la situazione della giustizia penale nel Circondario, non si può prescindere, come già sottolineato nelle relazioni degli anni precedenti, dall'indotto dell'aeroporto della Malpensa, le cui dimensioni e caratteristiche sono note essendo state descritte nelle precedenti relazioni.

Come noto, la competenza sull'aeroporto internazionale di Milano Malpensa fa sì che ad ogni turno esterno vengano applicate misure cautelari personali di tipo custodiale per l'illecita importazione sul territorio nazionale di sostanze stupefacenti nonché si adottino decreti di ritardato sequestro ex art. 9, comma 7 e 8 l. 146/2006 (cd. "consegne controllate").

Numerose sono anche le denunce per reati doganali, per falsi doganali e per violazioni alle norme sull'immigrazione clandestina, operate dalla Guardia di Finanza, dalla Polizia di Stato e dall'Agenzia delle Dogane.

In particolare, il Gruppo della Guardia di Finanza di Malpensa ha segnalato il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti anche a soggetti legati alla criminalità organizzata.

A tal proposito, va detto che la Compagnia Carabinieri di Legnano ha segnalato che tra Legnano e Lonate Pozzolo (VA) è presente una "locale" di 'ndrangheta, della quale si è già occupata la DDA di Milano.

Anche il Comando Provinciale dei Carabinieri di Varese ha confermato l'egemonia della criminalità organizzata calabrese, 'ndrangheta', con i delitti ad essa peculiari (stupefacenti, armi, estorsioni, omicidi). In particolare, è stata segnalata la presenza di una locale denominata LONATE-LEGNANO, proiezione della famiglia FARAO-MARINCOLA di Cirò Marina.

Pure al confine con la provincia di Como sono presenti esponenti ritenuti ‘ndranghetisti, appartenenti alle famiglie reggine SPINELLA-DE MARTE-TRIPEPI gravitanti nei comuni di Cislago, Mozzate, Gerenzano e Saronno ed attivi con società di movimento terra.

Si rileva altresì la presenza di alcuni esponenti della famiglia “ARENA” di Isola Capo Rizzuto. Mentre la zona che ricomprende i comuni di Tradate, Cairate, Lonate Ceppino e Venegono è, storicamente, caratterizzata dalla presenza di pregiudicati legati alla mafia campana ed ai propri gruppi camorristici.

Per quanto concerne la presenza di esponenti/famiglie legati alla c.d. “mafia siciliana” non è stata rilevata la presenza di una struttura consolidata ed organizzata similare a quella operativa sino al giugno 2010 a Busto Arsizio e paesi limitrofi (in particolare Olgiate Olona e Legnano), ove era presente una consorteria criminale con uomini d’onore appartenenti alla mafia siciliana affiliati a “Cosa Nostra Gelese”, disarticolata con l’attività di indagine coordinata dalla D.D.A. di Milano.

Numerosi sono infine i procedimenti promossi per reati contro la pubblica amministrazione, per reati societari e per reati tributari.

Merita di essere segnalato un complesso procedimento, riguardante 94 soggetti, relativo ad un’associazione per delinquere, i cui sodali favorivano l’ingresso in Italia di cittadini marocchini senza titolo di residenza permanente sul territorio nazionale, organizzando matrimoni simulati ai sensi dell’art. 123 cod. civ. con cittadini italiani, matrimoni che venivano celebrati sia in Italia che in Marocco al solo scopo di consentire ai cittadini marocchini di ottenere il permesso di soggiorno sul territorio nazionale.

Procura di Como

Il Procuratore di Como ha indicato nella sua relazione i procedimenti più rilevanti trattati dal suo ufficio, riguardanti reati di c.d. criminalità economica.

Un importante procedimento è stato promosso a carico di 37 indagati: l’indagine ha riguardato un sodalizio criminoso (di natura transnazionale, operativo non solo in Italia, ma anche in altri Paesi quali Svizzera, Spagna, Austria, Slovacchia, Malta) finalizzato alla perpetrazione di più reati fiscali, tra cui quelli di emissione di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta, omessa dichiarazione, dichiarazione infedele al fine di evadere le imposte ed altri reati tributari, nell’ambito della commercializzazione di materiale elettrico e prodotti per l’elettronica.

Il sistema di frode è stato realizzato mediante la costituzione di una serie di società “cartiere”, ubicate in varie città del territorio nazionale, emittenti fatture soggettivamente/oggettivamente inesistenti e prive di ogni struttura logistica.

Il valore complessivo delle fatture per operazioni soggettivamente/oggettivamente inesistenti emesse dalle società cartiere e/o filtro ammonta ad € 300.000.000 circa di imponibile. L' Iva evasa ammonta ad oltre € 60.000.000 e l'imposta sui redditi evasa a circa € 25.000.000.

E' stato altresì disposto dal Giudice per le indagini preliminari il sequestro, finalizzato alla confisca anche per equivalente, per circa € 85.000.000, pari all'ammontare del profitto della frode tributaria.

Altro procedimento, riguardante 41 imputati, (in cui si segnala la preziosa interlocuzione con CONSOB e Banca d'Italia) nell'ambito del quale si è accertata in particolare, l'esistenza di una associazione per delinquere di natura transnazionale, operativa sin dal 2014, in quanto operante anche in vari stati tra cui Austria, Lussemburgo, Malta, Regno Unito, Confederazione Elvetica, Cipro (oltre che in numerose città italiane) finalizzata a commettere delitti di abusivismo finanziario e riciclaggio perpetrati in particolare attraverso società esterovestite, prive di abilitazione ad operare in Italia in quanto mai iscritte all'albo dei soggetti autorizzati dalla CONSOB che hanno collocato prodotti finanziari abusivi (quote di crowdfunding) sul territorio italiano, operando attraverso strutture operative e collaboratori, attivi in numerose città italiane, cui venivano riconosciute provvigioni.

E' stata altresì accertata la perpetrazione dei reati, connotati dal requisito della transnazionalità, di abusivismo finanziario (artt. 166 comma 1 lett. a) e c), comma 2 in rel. artt. 1 comma 1 lett. t), u), 18 e 94 del D. Lvo 58/98 (T.U.F.), riciclaggio, auto riciclaggio, nonché oltre trenta episodi di truffa ai danni di clienti delle citate strutture operative operanti sul territorio nazionale facenti capi alle citate società esterovestite.

Sul fronte dei reati fallimentari sono stati promossi due importanti procedimenti, nell'ambito dei quali la Procura ha avanzato istanza di fallimento nei confronti della società Calcio Como SRL, e della casa da gioco CASINO' DI CAMPIONE SPA, operante nel Comune di Campione d'Italia.

Procura di Lecco

Nel circondario della Procura di Lecco risultano operanti bande di magrebini dedite alla vendita capillare di droga di qualsiasi genere ai tossicodipendenti che confluiscono anche da località fuori provincia. Costante è il monitoraggio delle FF.OO. per contrastare il fenomeno, ma l'interscambiabilità dei soggetti, per lo più provenienti dall'area milanese, ed il continuo mutamento dei luoghi d'incontro rendono difficoltoso un incisivo intervento di P.G.. In relazione a tali reati relativi al traffico ed allo smercio di sostanze stupefacenti sono state comunque richieste ed ottenute nel periodo numerose misure cautelari restrittive. Purtroppo il fenomeno appare di difficile contenimento.

Così come, i reati contro la persona, sia nella forma dolosa che in quella colposa, rappresentano un fenomeno molto presente nel territorio.

Il dato relativo alle iscrizioni riguardanti reati relativi agli infortuni sul lavoro, dopo che lo scorso anno vi era stato un allarmante aumento, quest'anno ha presentato una diminuzione. Si sono avuti 3 infortuni mortali, segno questo della necessità di una maggiore incisività e diffusività delle attività di prevenzione spettanti all'A.T.S. della Brianza.

I reati in materia tributaria hanno subito una diminuzione, anche per le ragioni collegate all'aumento della soglia di punibilità per gli omessi versamenti d'imposta, mentre si sono manifestate forme più articolate di frode fiscale, per le quali sono state richieste ed ottenute misure cautelari patrimoniali.

Le iscrizioni per i reati fallimentari e societari, dopo l'incremento notevole manifestatosi nella precedente rilevazione, sono diminuiti notevolmente. Il dato rilevato quest'anno rientra nei parametri abituali.

E' presente il fenomeno delle contraffazioni, specialmente nel settore del diritto d'autore e in quello industriale, che trova sbocco nell'illecita attività di vendita di "CD" e "DVD" nonché di borse ed altri oggetti di abbigliamento da parte di soggetti extracomunitari, spesso privi di regolare permesso di soggiorno.

In diminuzione le iscrizioni per reati concernenti la materia edilizia. Ugualmente in diminuzione i reati in materia ambientale e di inquinamento. La situazione, per le problematiche ambientali, è comunque in netta evoluzione, in quanto è presente da qualche tempo sul territorio un Gruppo Carabinieri Forestale, con quattro caserme, ed è in corso una riorganizzazione, a livello anche provinciale, dell'A.R.P.A., laddove dodici funzionari di tale Agenzia regionale sono ritornati a rivestire funzioni di Polizia Giudiziaria. Con l'ARPA è diventato operativo il protocollo sottoscritto con la Procura Generale da tutti i procuratori del Distretto.

Ancora numerose le infrazioni al codice della strada. I dati hanno visto però un lieve aumento rispetto a quelli registrati nella precedente rilevazione.

Ancora in aumento le iscrizioni riguardanti le violazioni al testo unico sull'immigrazione.

Un cenno a parte merita il fenomeno della criminalità organizzata operante nel circondario fin dagli anni '60 in concomitanza della migrazione di alcuni nuclei familiari di origine calabrese, collegati alla "'*ndrangheta*". Attualmente, dopo le grandi indagini sviluppate dalla D.D.A. di Milano negli anni scorsi (indagine c.d. "*metastasi in Lombardia*", con l'arresto, tra gli altri, del sindaco di Valmadrera, e "*insubria*", con l'arresto di numerosi affiliati a "'*ndrine*" operanti in vari Comuni del lecchese) ed all'esito dei processi celebrati a Lecco, il fenomeno da allora non ha più avuto rilievo di carattere giudiziario ma l'allerta è rimasta costante con il monitoraggio dei '*reati spia*' trasmessi dalla PG anche alla D.D.A. di Milano.

Procura di Lodi

Il Procuratore ha riferito in ordine ai flussi dei reati suddividendoli per tipologia e ha poi indicato alcuni dei processi fra i più significativi che sono stati trattati dal suo ufficio.

Reati contro la pubblica amministrazione

Si osserva complessivamente un modesto incremento nel numero complessivo dei procedimenti per tale tipo di reati, dovuta per lo più all'aumento di quelli di cui agli artt. 316 bis e ter c.p. non del tutto compensato dalla diminuzione delle sopravvenienze nelle altre sotto categorie di tale tipo di reati.

Omicidi volontari

Si osserva un aumento del dato in conseguenza del verificarsi di un caso con autore identificato e di ben quattro casi con autore non identificato. Il procedimento a carico di indagato noto si trova ora in fase di giudizio abbreviato, mentre uno dei quattro procedimenti è stato ora chiuso per improcedibilità (trattandosi di fatto commesso all'estero per il quale non vi era la condizione ex art. 11 c.p.), due sono in corso di indagini ed uno sarà a breve chiuso con probabile esclusione della ipotizzata natura omicidiaria dell'evento.

Delitti contro il patrimonio (furti, rapine, estorsioni)

Il numero complessivo dei procedimenti iscritti a carico di noti per tale tipo di reati è sostanzialmente stabile per quanto attiene ai furti ed alle estorsioni ed è invece aumentato per quanto attiene alle rapine.

Reati informatici

I procedimenti relativi a tali reati sono in apparente calo.

Reati in materia sessuale e stalking.

Si avverte un deciso aumento dei procedimenti relativi a reati in materia sessuale, sia con riferimento a quelli a carico di noti, che a quelli a carico di ignoti. Sono invece in diminuzione i procedimenti iscritti per il reato di cui all'art. 612 bis c.p. Si tratta di procedimenti che meritano la massima attenzione e priorità di trattazione, ben potendo essere relativi a situazioni di grave pericolo per la vittima, come non ha mancato di sottolineare il CSM in una delibera sui reati di violenza di genere.

Reati in materia fallimentare e tributaria

Vi è stata una leggera diminuzione delle iscrizioni di procedimenti per il reato di bancarotta fraudolenta (che erano comunque già in numero complessivamente contenuto), ma si tratta di un dato che potrebbe essere alterato dal ritardo con il quale solitamente rispondono i curatori in fase di pre-verifica, quando il procedimento è ancora iscritto a mod. 45. Quanto ai reati tributari, si nota un leggero incremento rispetto ai dati dell'anno precedente, allorquando si era cominciato a manifestare l'effetto dell'innalzamento delle soglie di punibilità penale introdotto dal D. Lvo n. 158/15.

Reati in materia ambientale

Si osserva una leggera diminuzione del numero dei procedimenti iscritti per tale tipo di reati, nonostante la sempre elevata attenzione prestata a riguardo dagli specifici enti addetti allo svolgimento di indagini di polizia giudiziaria attinenti alla materia.

Procura di Milano

Il Procuratore di Milano ha riferito, in ordine alle varie forme di criminalità, quanto segue.

Contrasto criminalità economica

Per quanto concerne i reati fallimentari, si osserva che:

- Le bancarotte fraudolente sono sostanzialmente stabili;
- Le bancarotte semplici aumentano del 31%;
- Le bancarotte fraudolente improprie sono anch'esse abbastanza stabili;
- Le bancarotte semplici impropria diminuiscono del 36,4%.

I rimanenti reati fallimentari sono stabili nel triennio.

In tema di reati fiscali si precisa che a causa dei meccanismi di registrazione le annualità da confrontare sono 2015 e 2017 che dimostrano da un lato la diminuzione delle CNR sui reati fiscali dovuta all'implementazione dei decreti fiscali, ma anche una ripresa seppur inferiore al passato delle denunce in materia (Dichiarazione Infedele, Omesso versamento di ritenute, Omesso versamento di IVA).

Inoltre, si evidenziano:

- Una diminuzione del 19,3% delle dichiarazioni fraudolenti per annotazione di fatture per operazioni inesistenti;
- Una flessione del 7,2% delle omesse dichiarazioni;
- Un importante aumento degli occultamenti di documenti contabili (+66,7%);
- Un incremento del 116% delle indebite compensazioni.

Nel corso dell'anno l'attività della Procura si è in particolare caratterizzata nel contrasto all'evasione fiscale realizzata dai cosiddetti big data portando a conclusione i procedimenti Apple, Google ed Amazon. Inoltre, significativi risultati si sono realizzati nei confronti di alcuni istituti di credito stranieri che sono stati chiamati a rispondere di riciclaggio dei proventi fiscali e di stabili organizzazioni occulte in Italia. Le richieste di scambio automatico di informazioni inoltrate dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Entrate non sono state ancora esitate dai Paesi richiesti e tale situazione desta preoccupazione sul funzionamento del sistema internazionale degli scambi dei dati fiscali.

In materia di responsabilità delle persone giuridiche, nel 2015 risultavano iscritti 38 enti ai sensi del D. Lgs. 231/01 che salivano a 46 (+17%) nel corso del 2016. Al termine del 2017 gli enti iscritti risultano 29, in netta diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-37% rispetto al 2016 e -23,7% rispetto al 2015).

Reati contro i "soggetti deboli"

Nel 2017 è un anno di inversione di tendenza in cui si è assistito a un generale decremento delle denunce. Più in particolare, osservando i dati degli iscritti rispetto il 2016, si rileva:

- Un lieve decremento dei reati di maltrattamento (572 c.p.): gli iscritti a carico di noti hanno registrato una diminuzione del 4,4% rispetto all'anno precedente, mentre sono lievemente aumentati gli iscritti a carico di ignoti;
- Un aumento dell'11,8% delle denunce verso noti per prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.), un decremento di quelle per produzione e divulgazione di materiale pedopornografico (artt. 600 ter c.p.), che registra un -22,4% rispetto al 2016, e di quelle per detenzione di materiale pedopornografico (artt. 600 quater c.p.), che vede un – 17,8%. Per quanto riguarda i medesimi reati verso ignoti, se i trend si confermano per la produzione e divulgazione di materiale pedopornografico e di detenzione di materiale pedopornografico (-30% e -39%), sono invece di segno contrario per la prostituzione minorile (+90%, cioè 19 denunce contro le 10 del 2016);
- Una diminuzione del 13,5% delle mancate esecuzioni di provvedimento del giudice (art. 388 cpv. c.p.), del 21% delle denunce circonvenzione di incapaci (art. 643), del 12,6% degli abbandoni di minori e incapaci (art. 591) e del 17% delle sottrazioni di persone incapaci (art. 574) a carico di soggetti noti. Gli abbandoni di minori e incapaci (art. 591) a carico di ignoti passano da 11 a 16 (+45,5%);
- Una lieve aumento (+ 3,8%) della sottrazione e trattenimento di minore all'estero (art. 574 bis);
- Una diminuzione (-25,8%) delle denunce per violazione degli obblighi di assistenza famigliare (art. 570 c.p.);
- Un decremento dello stalking (art. 612 bis) nella misura del -6,9% dei noti e del -13,7% degli ignoti;
- Una flessione delle violenze sessuali (609 bis) e delle relative aggravanti (609 ter) rispettivamente del -13% e del -23,2%, a carico di noti, mentre aumentano rispettivamente del 24,8% e del 14,1% quelle a carico di noti.

Per quanto riguarda gli accordi di intesa tra la Procura di Milano e soggetti terzi, si richiama il Protocollo di Intesa "finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili", stipulato il 29 Marzo 2017 tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano, il Comune di Milano e la Prefettura di Milano. Tale protocollo disciplina il coordinamento delle azioni dei tre diversi soggetti in particolare in ordine all'assistenza medico-legale, psicologica e legale, in favore delle vittime vulnerabili, prevedendo nuclei di "Soccorso Violenza Sessuale" (SVS), di "Soccorso Violenza Domestica" (SVD) e uno "Sportello del Bambino e Adolescente Maltrattato" (SBAM).

Con riferimento ai soggetti individuati nel predetto protocollo come vittime vulnerabili, in coordinamento con quanto posto in essere di concerto con la Procura, vengono realizzate dal comune di

Milano, anche in collaborazione con altri Enti, diverse attività, tra cui: “Diritto & Diritti: per meglio orientarsi”; “Donne & violenza di genere”; sportelli “avvocati in Municipio”. Il documento prevede in particolare, per ciascuna delle parti, l’impegno, nei rispettivi ambiti istituzionali, di promuovere iniziative intese a sensibilizzare i giovani su temi che accrescano la loro consapevolezza civica, consentano di sviluppare la capacità di riconoscere fenomeni di prevaricazione e formino gli insegnanti e i direttori didattici circa l’obbligo di denuncia qualora individuino situazioni di disagio familiare.

Il Protocollo prevede ancora di rendere strutturale l’offerta formativa di corsi, prevalentemente on-line, sui temi dei reati a danno di vittime vulnerabili, rivolti agli operatori di giustizia e alle forze di Polizia del Distretto di Corte d’Appello di Milano; inoltre prevede corsi a supporto di attività di prevenzione nelle scuole e nel territorio comunale, tramite piattaforma informatica gestita in cooperazione tra la Procura della Repubblica, la Direzione dei sistemi informativi e la Direzione Educazione del Comune di Milano.

Contrasto al terrorismo internazionale

Con riferimento al terrorismo internazionale le indagini svolte hanno riguardato esclusivamente il contrasto alla organizzazione terroristica sovranazionale c.d. Stato Islamico (I.S.) e gruppi ideologicamente affiliati e/o collegati alla predetta organizzazione.

Sono state svolte investigazioni estremamente rilevanti, sono state definite alcune importanti indagini e celebrati i relativi processi alcuni dei quali si sono chiusi con significative sentenze con le quali è stato più volte riconosciuta la qualificazione giuridica ex art. 270 bis c.p. proprio con riferimento alla organizzazione terroristica c.d. I.S.. È tuttavia assolutamente necessario osservare, in proposito, che lo stato della minaccia terroristica jihadista rimane assai elevato in Milano, nel nostro Paese, negli Stati dell’Europa occidentale ed in numerosi altri Paesi del mondo (come purtroppo le recenti cronache continuano a confermarci). Non solo la sollecitazione a colpire l’Italia (Milano ovviamente compresa anche per il primario livello economico, culturale e quindi simbolico della civiltà occidentale dalla stessa rappresentato) è stata dai vertici dello stato islamico più volte sollecitata in vari proclami, ma vi sono state e vi sono inchieste che lo attestano

Contrasto alle frodi e tutela del consumatore - Cyber crime.

In tale Dipartimento, assolutamente preponderante, da un punto di vista numerico, è il reato di truffa, particolarmente odioso per la vittima del raggiro ma raramente causa di condanna per l’autore del fatto.

Per rendere più efficace l’azione di contrasto, sono stati individuati ed isolati alcuni tra i fenomeni che più gravemente incidono sulla libertà contrattuale, con rilevante danno per la persona offesa, segnatamente, "truffe immobiliari" e "truffe nel settore finanziario"; nell’ambito di tali fenomeni, sono stati ipotizzati *reati accessori* ma più severamente sanzionati rispetto alla truffa; in particolare, l’induzione in errore del notaio che ha rogitato l’atto di vendita dell’immobile, l’autoriciclaggio

commesso dall'autore della truffa finanziaria, che ha utilizzato il provento del reato in attività speculative. In questo modo è stato possibile applicare al "truffatore" una misura cautelare coercitiva, adeguata alla gravità del reato commesso, ma altrimenti non consentita; e, soprattutto, si è giunti ad una più celere definizione del procedimento, evitando, con riferimento alla truffa, un epilogo frequente: la prescrizione.

L'attività della DDA

Nel periodo di riferimento le indagini hanno riguardato una duplice direttrice. Da una parte si sono indirizzate verso le famiglie di 'ndrangheta già investigate negli anni precedenti, attraverso l'analisi di condotte da parte di esponenti che, per le più varie ragioni, erano rimasti nell'ombra ovvero nei cui confronti gli elementi non apparivano sufficienti per portare ad una sentenza di condanna. I procedimenti riconducibili a questo filone sono quelli inerenti il tentato omicidio di Muscatello Ludovico, la famiglia Cristello, il procedimento che ha portato alla condanna di Paolo De Luca per il delitto di cui all'art. 416 bis c.p. (relativo alle associazioni di tipo mafioso anche straniere) e quello inerente l'usura praticata dal carcere di Bartone Fortunato, appartenente alla famiglia Galati.

La seconda direttrice presenta aspetti di interesse e di novità sotto molteplici profili: di oggetto, in quanto i fenomeni investigati attengono a consorterie mafiose siciliane; di prospettiva in quanto, se così si può dire, è stata abbandonata un'ottica per così dire "mafiocentrica", per puntare l'attenzione sui quei fattori di contesto che consentono alla mafia di prosperare in territori non tradizionali. Da qui una serie di conseguenze di particolare rilevanza:

- La contestazione di numerosi reati economici satellite (tipicamente i reati tributari) ovviamente poco cruenti ma portatori di risorse finanziarie, che vengono ovviamente aggravati ex art. 7 d.l. 152/1991 (ora art. 416 bis.1 c.p.).
- La necessità di convertire il sapere delle agenzie di contrasto, che devono avere competenze specialistiche sempre più estese e non più legate ai settori criminali tradizionali.
- Il collegamento investigativo fisiologico e indispensabile con le DDA siciliane, deputate a contestare il delitto di cui all'art. 416 bis c.p. radicato in Sicilia.
- L'attenzione ai profili occupazionali delle imprese che hanno avuto rapporti con esponenti mafiosi, con la conseguente valorizzazione degli strumenti di cui all'art. 34 D. Lvo 159/2011 e dell'art. 15 D. Lvo 231/2001.
- Se sono i soggetti esterni al sodalizio che modellano e conformano l'azione dei mafiosi (e non viceversa), ne deriva che per comprendere i mafiosi che operano in aree non tradizionali, bisogna investigare in primis i soggetti esterni, capirne le modalità di condotta. Questo significa abbandono del mafiocentrismo.

- La estrema valorizzazione, in sede di indagini, di quelle figure che consentono ai mafiosi di eliminare asimmetrie informative (fisiologicamente presenti quando si opera in territori non tradizionali) o forniscono conoscenze esperte di cui i mafiosi sono privi.

Terzo profilo quello di elaborazione giurisprudenziale: si sta assistendo, soprattutto in tema di misure di prevenzione, alla costruzione di esperienze giuridiche in cui il giudice ha un ruolo apertamente creativo, in ciò certamente favorito da un dettato normativo in qualche modo "vago".

Da ultimo si sottolinea come nel 2017 l'intervento della DDA abbia visto il coinvolgimento di numerose società una delle quali quotata alla Borsa di Milano. I diversi procedimenti istruiti si sono caratterizzati per l'utilizzazione intensiva del giudizio immediato che ha permesso una loro rapida definizione.

Il Procuratore Aggiunto che coordina la DDA ha segnalato più specificamente che le indagini su famiglie di 'ndrangheta hanno consentito di accertare che in contesti territoriali in cui è stata particolarmente incisiva l'attività di contrasto si sono creati "vuoti di potere" prontamente occupati da altri esponenti di altre "famiglie".

La necessità di affermarsi in un nuovo territorio di un gruppo di giovani africoti ha portato a plurimi e violenti fenomeni di esteriorizzazione del metodo mafioso, andando così in controtendenza rispetto al naturale fenomeno di mimetizzazione seguito dalle cosche calabresi nel processo di "colonizzazione" delle regioni del nord Italia.

Nell'ottica della ricerca di un diffuso consenso presso gli operatori economici del nord si muove l'indagine che vede coinvolto un soggetto imparentato con una nota famiglia 'ndranghetista. In questo caso è stata realizzata una imponente evasione fiscale attraverso un reticolo di società intestate a prestanome, dedite alla emissione/utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti ed alla indebita compensazione IVA. Dunque, attraverso reati di natura penal - tributaria, con la necessaria collaborazione di "esperti professionisti" e conseguente ampliamento della rete relazionale – il cosiddetto capitale sociale – è stata creata una provvista finanziaria in parte destinata alla Calabria.

La novità dal punto di vista del fenomeno da investigare è rappresentata dall'aumento esponenziale dei segnali indicatori di attività illecite nel settore dello smaltimento dei rifiuti. Nel corso dell'ultimo anno si è assistito al fenomeno degli incendi (quasi tutti di chiara matrice dolosa) in danno di impianti formalmente autorizzati alla gestione di rifiuti e di capannoni industriali dismessi "stipati" in modo clandestino di migliaia di tonnellate di rifiuti (in parte provenienti dalla Campania).

Le attività investigative prontamente poste in essere hanno consentito di individuare le responsabilità in tema di traffico illecito di rifiuti e di incendio doloso con riferimento a singole vicende, ma manca ancora una chiave di lettura unitaria. La portata del fenomeno, che interessa tutte le regioni settentrionali, lascia ipotizzare la presenza di un'unica regia, ma la sua individuazione passa attraverso il necessario

coordinamento investigativo tra le DDA del Nord, le DDA di Napoli e Salerno e le DDA della Calabria. Il coinvolgimento di soggetti legati alla ‘ndrangheta documenta dell’estremo interesse del crimine organizzato verso un’attività illecita che garantisce lauti guadagni, l’ampliamento della rete relazionale attraverso i contatti con un’imprenditoria già borderline ed un trattamento sanzionatorio “mite”.

Appare rilevante segnalare che in un procedimento penale collegato all’indagine "Infinito", ha trovato ulteriore conferma, qualora ve ne fosse bisogno, la profonda trasformazione che la struttura della *‘ndrangheta* ha subito negli ultimi anni, indirizzando il proprio raggio d’azione ed i propri progetti criminali nei confronti delle attività economiche e imprenditoriali lecite. A tale fine, anche in questa indagine è emersa la grande importanza di quello che viene ormai comunemente definito “capitale sociale” rappresentato dalla rete relazionale dell’associazione che comprende imprenditori, professionisti, pubblici funzionari, appartenenti alle forze dell’ordine e politici e che costituisce il principale *asset* delle organizzazioni criminali di stampo mafioso. Si tratta di legami strumentali, poco stabili, privi di contenuto affettivo (a differenza dei legami che si instaurano tra gli appartenenti all’associazione), ma che creano obbligazioni reciproche estremamente vincolanti. Tali rapporti si possono ricondurre alla nozione di “amicizia strumentale” caratterizzata da scambio di risorse tra “gli amici”, continuità nello scambio e dalla natura aperta di tale amicizia, nel senso che ciascuno degli amici agisce come “ponte” per altri “amici”. Naturalmente i rapporti costituenti il “capitale sociale” che si instaurano sono “riservati” solo agli associati a favore dei quali vengono utilizzati. Del resto, ciò che distingue la criminalità comune dalla criminalità mafiosa è la capacità di quest’ultima di fare sistema, di creare un medesimo blocco sociale con esponenti della classe dirigente locale, di creare rapporti tra le classi sociali, di costruire rapporti di reciproca convenienza.

Ebbene, in questa indagine “il capitale sociale” è stato utilizzato per i più svariati fini: le amicizie in ambito sanitario utilizzate per far ottenere visite specialistiche in via prioritaria, le amicizie coltivate in ambito penitenziario, in particolare con un appartenente alla polizia penitenziaria, per ottenere lo spostamento di detenuti da un reparto all’altro e per veicolare “ambasciate” all’interno del carcere.

Dall’altro lato, a dimostrazione di quello che ormai negli ultimi anni si afferma da più parti circa la comunanza di interesse tra la società imprenditoriale e la criminalità organizzata, per cui è sempre più spesso il mondo imprenditoriale a “cercare” il contatto con la criminalità organizzata, sono, altresì, emersi stretti rapporti di frequentazione e di amicizia tra un indagato nell’ambito del procedimento per il reato di tentata estorsione commessa ai danni di un imprenditore, aggravata dall’utilizzo del metodo mafioso, e un importante imprenditore operante nella provincia di Monza e della Brianza che si è in più occasioni rivolto alla criminalità organizzata per ottenere favori e, in particolare, per ottenere l’intervento di esponenti della criminalità organizzata di stampo *‘ndranghetista* al fine di recuperare i propri crediti, nonché per risolvere controversie di natura civilistica oppure per individuare gli autori di un furto e

recuperare la refurtiva. È ormai evidente che la "messa a disposizione" da parte della '*ndrangheta* a favore dell'imprenditore può giustificarsi solo nella possibilità da parte di questa associazione di chiedere, al bisogno, la restituzione del favore.

E' emersa insomma in maniera palese la doppia faccia della *'ndrangheta*, che se da un lato si è negli ultimi decenni in qualche modo emancipata dalla sua caratterizzazione violenta, per affermarsi quale mafia di relazioni, di imprenditoria e di affari, quale mafia "in giacca e cravatta" che frequenta gli ambienti dell'alta borghesia, della politica e dell'imprenditoria, dall'altro lato essa non ha mai perso e non perde la sua natura aggressiva e sopraffattrice alla quale ricorre in caso di bisogno per affermare o riaffermare la sua potenza e il suo predominio.

Procura per i minorenni

Il Procuratore presso il Tribunale per i minorenni, con riferimento alle caratteristiche della criminalità minorile, ha osservato quanto segue: il quadro degli illeciti penali distinti per titolo di reato commessi da soggetti minorenni è sostanzialmente sovrapponibile alle analisi dei precedenti anni.

Non sono stati trattati delitti politici, né di associazione di tipo mafioso, così come non si riscontrano tra i minori varie tipologie di reato rinvenibili nell'attività giurisdizionale che riguarda gli adulti (reati contro la P.A., reati economici, societari, ambientali, ecc.).

Analizzando la tipologia di reati commessi, la maggioranza delle denunce continua a riguardare reati contro il patrimonio, seguiti dai reati connessi alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e da quelli contro la persona.

Procura di Monza

Riferisce il Procuratore che l'ufficio è impegnato in delicate e complesse indagini per reati tributari e fallimentari, per reati di criminalità organizzata, per reati contro la PA, anche commessi in grave e preoccupante contiguità con la criminalità mafiosa; sono emersi casi di asservimento di rappresentanti degli enti locali all'imprenditoria mafiosa, come già emerso in passato e in varie indagini in corso; le radici della *'ndrangheta* hanno permeato il territorio, determinando un *indotto* delinquenziale e di alleanze assai tenace e gravi problemi di gestione del territorio, fertili per attività speculative (nel settore dell'edilizia e degli appalti pubblici), ora più che mai nella fase di crisi dell'economia con la creazione di siti di grossi poli industriali dismessi e tutti da sfruttare.

Diffusissima, e a tutti i livelli, e l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti, in pericolose alleanze a fisarmonica tra la criminalità indigena e quella extracomunitaria. Delicata e critica la situazione che regna nel vastissimo Parco delle Groane (3.000 ettari di bosco e gioiello delle biodiversità), inaccessibile anche alle forze di polizia, regno dello spaccio, ove si verificano

frequentemente aggressioni e sparatorie (con omicidi e tentati omicidi) per il dominio di quel territorio tra bande di nordafricani e albanesi incontrollabili per le caratteristiche logistiche di quel territorio, divenuto dominio incontrastato della criminalità, per estirpare il quale, di recente, grazie all'impegno di tutte le forze di polizia si sono raccolti i primi risultati. Particolare impatto mediatico hanno avuto le indagini per i fatti di sangue (omicidi e tentati omicidi) e per il traffico di droga (emissione di più ordinanze di custodia cautelare nei confronti di numerosi spacciatori di etnia nordafricana o albanese) in tale zona del territorio .

Monza vive problemi di dissesto del territorio (in parte montano); e problemi di inquinamento derivante da scarichi industriali e da abbandono di rifiuti in aree incontrollate.

Ricorrenti le indagini per reati previsti dalla c.d. Legge Bossi/Fini e per falso (e a volte per corruzione) commessi con sistematicità da sodali organizzati al fine di procurare o fingere di procurare permessi di soggiorno o rinnovi di permessi di soggiorno a soggetti extracomunitari giunti nel nostro paese, spesso spremuti e fragili per la loro condizione di illegalità, e truffati da false promesse. Per essere efficaci, spesso le indagini richiedono intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche ad ampio raggio, acquisizione di copiosa documentazione, tutta da studiare e analizzare e collegare, anche in collegamento con altre A.G.

Ampia risonanza nazionale ha avuto l'indagine, con misure cautelari eseguite nei confronti di 30 indagati e misura reale per svariati milioni di euro, riguardante una serie innumerevole di reati di bancarotta fraudolenta (distrazioni per 234 milioni di euro) e di frodi fiscali di estrema complessità, operate nell'ambito di una galassia societaria facente capo a un noto imprenditore edile della zona. Trattasi di 102 capi di accusa (tra cui associazione per delinquere, oltre cento reati in materia fiscale, oltre 40 bancarotte distrattive/documentali). Come si anticipava, sono stati disposti sequestri di quote di una società per un valore stimato di oltre 75 milioni di euro e di 28 unita immobiliari e disponibilità finanziarie, oggetto di distrazione, per un valore complessivo di 9,3 milioni di euro.

Di notevole impatto mediatico si sono rivelati gli esiti di un'indagine per associazione a delinquere e corruzione legata all'acquisto di protesi ortopediche da parte di strutture private convenzionate con il Servizio Sanitaria Nazionale, indagine che, oltre a coinvolgere i venditori e i rappresentanti di una casa produttrice di protesi, hanno visto coinvolti numerosi chirurghi ortopedici e medici di base ingaggiati a procurare clienti perle strutture sanitarie.

Molte altre le operazioni di rilievo con riguardo ad esempio:

- a reati di truffa seriali in danno principalmente di persone anziane, di riciclaggio o autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori;

- al reato di associazione per delinquere operante su scala internazionale nel settore delle sponsorizzazioni sportive di gare automobilistiche nell'ambito dell'Autodromo di Monza, dedita al riciclaggio dei proventi di frode fiscale;
- a reati di corruzione, turbativa d'asta e peculato nei confronti di 4 imprenditori e 2 commercialisti brianzoli (padre e figlio), questi ultimi collaboratori del Tribunale di Monza con incarichi di curatori fallimentari in numerose procedure concorsuali e custodi di beni pignorati;
- a reati di truffa in danno di pubblica amministrazione posto in essere da dipendenti pubblici;
- a indagini molteplici connotate da profili giuridici complessi tra cui la verifica del discrimine tra corruzione propria e impropria, la qualificazione giuridica da dare alla condotta del pubblico ufficiale prezzolato a libro paga della criminalità, il possibile assorbimento di condotte di abuso di ufficio nel reato di corruzione;
- a indagini che impegnano il magistrato e il giudice nella attività di acquisizione dei patrimoni illeciti derivanti da reato, con l'applicazione dell'istituto del sequestro per equivalente o sequestro finalizzato alla confisca di cui all'art. 12 sexies del D.L. 306/92 convertito con L. 356/92 (ora art. 240-bis c.p.);
- a indagini pure estremamente complesse in tema di edilizia e di ambiente, in relazione alle quali molte sono le questioni interpretative riguardanti, ad esempio, quanto alla tutela ambientale, il concetto di danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche, presupposto per l'applicazione del procedimento di regolarizzazione delle contravvenzioni attraverso l'emanazione di prescrizioni.

Infine, va rimarcato l'impegno conseguente alle numerosissime indagini per reati contro la persona e, in particolare, contro le donne, i minori e gli anziani, e le truffe/estorsioni in danno di persone con condizioni di disabilita o di inferiorità per l'età avanzata; a tale aumento di aggressività va posto un argine; il legislatore con le recenti novelle ha imposto ai procedimenti per tali delitti la priorità che deve sicuramente essere garantita.

Procura di Pavia

Ha osservato il Procuratore di Pavia che la notevole estensione del territorio pavese, dai confini con l'Alessandrino e l'Emilia Romagna fino ad entrare in quel di Milano, comporta che le forme di micro criminalità siano legate alle diversità territoriali, mentre la vicinanza del territorio Milanese e la presenza nel capoluogo di attività di eccellenza quali l'Università e, soprattutto, di realtà ospedaliere, pubbliche e private di fama nazionale, suscitano comprensibili appetiti della criminalità con concreti pericoli di infiltrazioni 'ndranghetiste: inutile dire che entrambe queste due realtà sanitarie sono sotto la lente della Procura della Repubblica che ha tuttora in corso accertamenti e investigazioni.

Si segnalano per loro rilevanza, anche mediatica, tra i procedimenti nati (o definiti o in corso di definizione) nel periodo in questione, tra i tanti, in primis quello riguardante l'incendio di enormi proporzioni verificatosi presso l'ENI in Sannazzaro: indagine estremamente complessa, delicata per la grande difficoltà di accertare eventuali profili di responsabilità derivanti da deficienze dell'impianto, tuttora in corso; il procedimento relativo all'omicidio del fotografo Ronchelli verificatosi in Ucraina nell'ambito del quale nel mese di luglio 18 è stata celebrata la prima udienza avanti la Corte di Assise; il procedimento a carico di diversi imputati, per i quali è stato chiesto il giudizio immediato, in ordine al reato associativo e a una lunghissima serie di furti pluriaggravati ai danni degli oleodotti ENI; il procedimento per l'incendio doloso e per reati ambientali: trattasi del grosso incendio che ha interessato la Ditta Eredi Bertè che si occupa dello stoccaggio di rifiuti, dove è stato notificato avviso ex articolo 415 bis c.p.p. con contestazione di incendio, discarica abusiva agli indagati e inquisita la società ex L. 231/2001).

Procura di Sondrio

Il Procuratore di Sondrio ha riferito che le attività delittuose sono prevalentemente concentrate nel settore dei furti specie in appartamenti ed esercizi commerciali, nel settore dei reati contro soggetti deboli specie in ambito familiare o in genere nell'ambito delle relazioni di convivenza, nei reati edilizi e nelle violazione dei vincoli paesaggistici, in condotte di falso e di abuso d'ufficio sovente connesse, nella guida in stato di ebbrezza, nei reati tributari, nel traffico di stupefacenti a livello medio-basso, nelle truffe collegate in molti casi ad attività commerciale o ad attività contrattuale o mediante internet.

Si riscontra inoltre una diminuzione rispetto all'anno precedente dei procedimenti per rapina.

Sia a livello preventivo che repressivo sono state adottate e sono in fase di ulteriore incremento su disposizione del Procuratore contromisure a livello di indagine per monitorare al meglio il territorio e per rendere più efficace l'individuazione degli autori dei furti, furti spesso consumati da micro - organizzazioni provenienti da fuori provincia, anche attraverso una migliore formazione e capillarità nell'attività di rilevazione delle tracce del reato e la creazione di squadre investigative miste (P.S. e CC.).

Gli atti persecutori di stalking nella quasi totalità collegati a rapporti sentimentali interrotti, dopo i sensibili aumenti degli anni precedenti, sono in diminuzione percentuale, pur rimanendo numerosi in termini numerici assoluti.

Il dato quantitativo risulta oltremodo preoccupante e le vicende sono comunque sempre caratterizzate da aggressività e tenacia, tale da richiedere misure cautelari idonee a tutelare le vittime.

Per detto reato infatti, su richiesta di questa Procura della Repubblica, risultano essere state emesse diverse ordinanze di custodia cautelare in carcere o misure attenuate quale il divieto di avvicinamento e il divieto di dimora.

Reati di traffico degli stupefacenti

Si sono sviluppate anche in quest'anno importanti indagini e vari procedimenti hanno visto l'emissione di ordinanze di custodia cautelare nei confronti di plurimi concorrenti.

La diffusione della droga si alimenta di forniture provenienti in gran parte da altre province. Il dato delle iscrizioni per tali reati è in significativo aumento rispetto all'anno precedente.

Delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Da indagini compiute negli ultimi anni affiora l'esistenza di condotte di sfruttamento e di sviamento dell'ufficio pubblico per scopi privati e personali.

Dopo un rilevante aumento dei procedimenti iscritti in tale materia nel periodo precedente, nell'anno 2018 si è verificata una diminuzione delle iscrizioni rispetto all'anno precedente per quanto riguarda i procedimenti complessivi per reati contro la PA pur aumentando le iscrizioni per peculato e per malversazione a danno dello Stato.

Il dato in sé non appare peraltro significativo della contrazione dei fatti illeciti nel settore stante la tradizionale sussistenza di fatti non denunciati e di una conseguente "quota di sommerso".

L'impegno della Procura della Repubblica di Sondrio nel settore dei reati contro la PA ha consentito di raggiungere ottimi risultati sul piano delle indagini e degli accertamenti giudiziali con un progressivo aumento delle iscrizioni anche per effetto dell'opera più attenta della P.G. nella rilevazione di simili reati sotto la guida dei Magistrati addetti al settore.

Tale settore costituisce oggetto di particolare attenzione da parte di questa Procuratore attraverso la definizione di protocolli di indagine e di specifiche attività dirette alla formazione di nuclei di Polizia Giudiziaria sia interna che esterna.

Reati in materia di inquinamento e rifiuti.

Sono in notevole aumento rispetto all'anno precedente le iscrizioni per reati in materia di inquinamento e rifiuti.

Un procedimento penale di rilievo è pendente in fase di avviso ex art 415 bis c.c.p. per omessa bonifica di un'area già industriale a seguito di un grave inquinamento di matrici ambientali da cromo esavalente.

Si avverte l'assoluta necessità al fine di rafforzare l'attività di controllo e di indagine , dopo la recente riforma, di incrementare il personale dell'Arma dei Carabinieri Forestali presente sul territorio e di prevedere altresì la destinazione di Ufficiali ed Agenti di P.G alla Sezione di PG presso il Tribunale.

Il controllo edilizio del territorio porta ad evidenziare per la maggior parte piccoli abusi legati principalmente alle condotte di singoli, mentre non si registrano segnalazioni di fenomeni di "grande speculazione edilizia" legata a vere e proprie lottizzazioni abusive.

Reati in materia tributaria

Risultano in aumento rispetto all'anno precedente le violazioni di natura tributaria con particolare riferimento all'evasione dell'IVA ed alle c.d. frodi carosello. Importanti indagini eseguite dalla GdF negli anni scorsi hanno portato a far emergere vere e proprie associazioni per delinquere dedite a simili delitti con rilevante danno per le risorse collettive. L'encomiabile lavoro svolto ha consentito l'emissione di numerose misure cautelari sia personali che reali tutte confermate nei giudizi incidentali di verifica del quadro indiziario.

Reati societari e di bancarotta

I dati relativi ai reati societari e di bancarotta appaiono in notevole aumento (oltre il 300% rispetto all'anno precedente). Sono stati iscritti complessivamente 17 procedimenti per il delitto di bancarotta fraudolenta. In ogni caso continua il profuso impegno della Guardia di Finanza per l'emersione di fenomeni eventualmente sommersi.

È stato creato un gruppo apposito di personale di Polizia giudiziaria della sezione presso il Tribunale per l'esame delle segnalazioni di operazioni sospette collegate a rientri di capitale in base alla legge sulla voluntary disclosure prevedendo altresì meccanismi di raccordo di tale gruppo sia con le articolazioni territoriali della Guardia di Finanza sia con personale dell'Agenzia delle entrate.

Reati di usura e riciclaggio

Si riscontra una diminuzione rispetto all'anno precedente dei procedimenti per estorsione e per riciclaggio.

Sono in aumento le iscrizioni per il delitto di usura anche se con riferimento a numeri assoluti molto contenuti.

Tali fatti non appaiono opera di persone gravitanti nel mondo della criminalità organizzata di tipo mafioso.

Omicidi e lesioni colposi per violazione delle norme sulla circolazione stradale

Gli omicidi colposi da incidente stradale sotto la vigenza della Legge 23 marzo 2016 n. 41 sono in sensibile aumento (+56%) rispetto al dato dell'anno precedente.

Sono in aumento nel complesso le lesioni colpose (+26%). Da notare che in tale ambito i procedimenti iscritti per art. 590 bis C.P. per lesioni stradali gravissime sono numericamente consistenti (40) rispetto ai 53 procedimenti totali.

Tale dato risulta legato soprattutto all'insufficienza della rete stradale e alla particolare situazione del traffico. Tuttavia una ricorrente concausa è rappresentata dalla sempre più forte tendenza al consumo di alcoolici da parte della popolazione locale, anche giovanile e nelle donne, spesso colte alla guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto effetto di stupefacenti.

Infiltrazione di sodalizi criminosi nei vari settori economici

Non si conoscono, per assenza di dati di conoscenza diretta, infiltrazioni di sodalizi specificatamente operanti nel settore economico. Non si registrano esempi eclatanti del fenomeno di cui va considerata la difficile emersione. Peraltro massima è l'attenzione a quei reati-mezzo cui ricorre la criminalità organizzata per le sue varie finalità delittuose. L'impegno dell'Ufficio giudiziario è diretto a meglio far affiorare l'effettiva matrice di quei reati apparentemente comuni, non escludendosi la possibilità che organizzazioni criminose provenienti da altre realtà territoriali stiano coltivando l'interesse a penetrare il tessuto economico della Provincia in particolar modo con investimenti tesi al riciclaggio di denaro di provenienza illecita e/o al reimpiego di capitali provento di reato.

Reati commessi da cittadini stranieri

Risultano ancora piuttosto numerosi. Si tratta per lo più di violazioni alla legge sugli stupefacenti (piccolo–medio spaccio) o reati commessi contro il patrimonio (furti in abitazione e negli esercizi pubblici). La stragrande maggioranza degli immigrati appare essersi ben integrata e possiede un lavoro regolare. Ne è la riprova il notevole aumento dell'apertura di svariate attività commerciali ad opera di emigrati provenienti dalla Cina. Molto contenuti i fenomeni legati all' immigrazione clandestina.

Procura di Varese

Ha riferito il Procuratore che un incremento quantitativo, e soprattutto qualitativo, del lavoro della Procura della Repubblica di Varese si osserva con riferimento alle denunce per reati di violenza sessuale e domestica, anche gravissimi e in danno di minori. L'attività svolta dalla Procura della Repubblica per realizzare un sistema integrato di protezione delle vittime con le Istituzioni coinvolte sul territorio ha in effetti sensibilmente aumentato le denunce.

Per quanto concerne la criminalità, si evidenziano numerosi reati di evasione fiscale di notevolissimo allarme sociale e importanti procedimenti con sequestri e confische anche per equivalente. Esiste nel circondario, nella zona di Luino, un insediamento di famiglie della 'ndrangheta calabrese, anni orsono coinvolte in fatti di sangue per il controllo del territorio, in contrasto con altre famiglie insediate nella vicina Svizzera. Indagini recenti hanno evidenziato la permanenza di soggetti dediti ad attività illecite con utilizzo di metodi mafiosi. E' allarmante il numero dei furti in abitazione.

Livello di attuazione del processo civile e penale telematico

Procura di Busto Arsizio

L'ufficio utilizza regolarmente il sistema SNT per effettuare notifiche ai difensori e alla P.G. esterna. Le comunicazioni avvengono di regola tramite protocollo informatico, PEC e posta elettronica ordinaria.

Di notevole rilevanza l'implementazione del Portale Notizie di Reato, che consente agli organi di P.G. di iscrivere le Annotazioni Preliminari e di trasmetterle alle Procure di competenza. Successivamente la Procura destinataria ritrova nella sezione "Annotazioni preliminari" del SICP la Notizia di Reato trasmessa e può iscriverla nel Registro Generale delle Notizie di Reato mediante il portale RegeWeb (SICP) acquisendo automaticamente i dati già inseriti dalla P.G.

A sua volta il SICP inoltra al Portale NDR informazioni relative all'iscrizione nel Registro Generale, come il Numero di Registro, la data di iscrizione del procedimento ed il magistrato assegnatario.

Conclusa con successo la fase sperimentale, l'utilizzo del Portale NDR è stato esteso a tutte le forze di PG operanti per tutte le tipologie di CNR (ordinarie ed urgenti) da trasmettere in Procura. Si sono svolti appositi incontri di formazione rivolti alla PG tenuti dallo scrivente quale MAGRIF per la Procura della Repubblica di Busto Arsizio.

Il Portale NDR è ormai completamente attivo e si sta rivelando uno strumento fondamentale per semplificare ed accelerare la fase dell'iscrizione a SICP trasferendo automaticamente tutti i dati inseriti nelle Annotazioni Preliminari.

La CONSOLLE è pienamente utilizzata per l'estrazione di statistiche.

E' entrato in funzione il programma GIADA, per la fissazione delle udienze.

E' stata avviata la sperimentazione di TIAP.

Procura di Como

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, l'Ufficio è impegnato su molteplici fronti. Oltre all'implementazione dei nuovi registri informatici (S.I.C.P. - consolle), sono state effettuate, successivamente alla relativa fase di sperimentazione, n.12.231 notifiche telematiche penali (S.N.T.) di cui n. 2.208 effettuate dall'ufficio esecuzioni e n.6.263 dalle segreterie. Si è ulteriormente sviluppata la fase del rilascio telematico delle attestazioni di iscrizione dei nominativi nel registro notizie di reato ai sensi dell'art. 335 c.p.p.; si è altresì ulteriormente arricchito di informazioni e servizi il sito internet della Procura della Repubblica di Como.

Si sta dando impulso presso tutte le forze di Polizia alla trasmissione delle comunicazioni di notizie di reato tramite il c.d. portale

Con ordine di servizio 1075/2018 si è iniziata l'implementazione del sistema TIAP, attraverso la digitalizzazione dei procedimenti caratterizzati da intercettazioni di comunicazioni e da richieste di misure cautelari personali e reali.

Procura di Lodi

Già dall'anno scorso tutte le principali forze di polizia hanno aderito al progetto del cd. Portale delle Notizie di reato ed inviano pertanto le cd. segnalazioni contenenti i dati che è poi possibile "ribaltare" facilmente all'atto dell'iscrizione dei procedimenti (salvo correzioni imposte dalla diversa valutazione della CNR); in tal modo il fascicolo così formato dalla segreteria centrale arriva sul tavolo del sostituto assegnatario al massimo entro 48 ore (non così, ovviamente, per gli urgenti che vengono iscritti e portati all'attenzione del magistrato di turno praticamente a vista e comunque in giornata).

Non è stato ancora possibile, invece, dare avvio all'applicativo GIADA (finalizzato all'assegnazione automatica delle date di udienza per le citazioni dirette a giudizio), nonostante siano stati inseriti nel sistema tutti i parametri di competenza della Procura; si attende, probabilmente, la piena copertura degli organici del Tribunale, tant'è che anche da ultimo sono state date assicurazioni riguardo al prossimo avvio del sistema.

Quanto invece all'utilizzo dell'applicativo TIAP (finalizzato alla scannerizzazione degli atti dei procedimenti ed alla loro indicizzazione automatica) si è ancora in fase di sperimentazione, essendosi rinviato a dopo la chiusura dell'ispezione ordinaria, appena conclusa, l'utilizzo in via ordinaria dello stesso applicativo.

Procura di Milano

Risulta che nel periodo in esame la Procura di Milano ha informatizzato la trasmissione delle notizie di reato con l'avvio, dopo un periodo di "prova", del Portale N.D.R.. Attualmente è in fase di avvio anche il programma TIAP.

Procura presso il Tribunale per i minorenni di Milano

In ambito minorile non è stato previsto l'utilizzo del processo civile telematico, né appare prevedibile nel breve-medio periodo una sua introduzione, considerato il programma a disposizione (SIGMA), inadatto a tale soluzione e per certi versi ormai del tutto obsoleto.

In ambito penale la Procura ha ottenuto dal Ministero della Giustizia l'autorizzazione ad effettuare le comunicazioni e notificazioni per via telematica, tramite sistema SNT, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e dell'art. 1, comma 19, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, con avvio dall'ottobre 2016.

Procura di Varese

Per quanto concerne il processo penale telematico, è già in uso da due anni il Portale NdR, ed il Sistema di Notifiche Telematiche SNT è utilizzato da tutto il personale. Nei prossimi giorni si darà avvio

alla digitalizzazione degli atti con il sistema TIAP. La Procura di Varese conta di pervenire in tempi brevi alla completa digitalizzazione dei fascicoli di nuova iscrizione, così da consentire ai difensori, in un primo momento, la visualizzazione degli atti e l'estrazione di copia su supporto digitale, e successivamente, la trasmissione dell'avviso di conclusione indagini e degli atti per posta elettronica certificata.

Dati statistici

Per meglio descrivere l'andamento dei procedimenti penali e l'attività svolta dalle Procure del distretto, si rimanda alla schede statistiche allegate, le quali, per ciascun ufficio di Procura, indicano gli organici, le pendenze, le sopravvenienze e le definizioni dei procedimenti nonché le variazioni rispetto agli anni precedenti.

Ciò al fine di dar conto della quantità e della qualità del lavoro svolto da ciascun ufficio giudiziario pur in presenza di evidenti criticità e di gravi difficoltà determinate dalla carenza di risorse umane per le numerose vacanze negli organici del personale amministrativo.

Milano, 26 gennaio 2019

Il Procuratore Generale
Roberto Alfonso

STATISTICHE - INDICE ALLEGATI

Pianta organica distretto – personale magistratura…… pag. 59

Pianta organica distretto – personale amministrativo……..…… pag. 64

Modello M313G relativo alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano…..... pag. 71

Raffronto modello M313G (Procura Generale) periodi 1/07/2016 – 30/06/2017 e 1/07/2017 – 30/06/2018…….. pag. 74

Modello M313PU redatto aggregando i dati delle Procure del distretto…….. pag. 76

Modello M313PU - Procura di Busto Arsizio……... pag. 85

Modello M313PU - Procura di Como……...… pag. 92

Modello M313PU - Procura di Lecco……... pag. 99

Modello M313PU - Procura di Lodi……...…….. pag. 106

Modello M313PU - Procura di Milano……...……..…… pag. 111

Modello M313PU - Procura di Monza……...……... pag. 118

Modello M313PU - Procura di Pavia……...……. pag. 125

Modello M313PU - Procura di Sondrio……...……. pag. 132

Modello M313PU - Procura di Varese……...……... pag. 139

Modello M313M relativo alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Milano……..... pag. 146

Raffronto modello M313M (Procura presso il tribunale per i minorenni) periodi 1/07/2016 – 30/06/2017 e 1/07/2017 – 30/06/2018…….. pag. 149

Andamento delle denunce di particolari categorie di reati ad opera di noti / ignoti redatto aggregando i dati delle Procure del distretto…… pag. 151

Andamento delle denunce di particolari categorie di reati ad opera di noti / ignoti (dati Procure del distretto)……. pag. 154

Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano

PIANTA ORGANICA DISTRETTO

(PERSONALE MAGISTRATURA)

SCOPERTURA PERSONALE MAGISTRATI DELLE PROCURE DEL DISTRETTO DI MILANO

PROCURA GENERALE DI MILANO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore Generale	1	1	0	0,00%
Avvocato Generale	1	1	0	0,00%
Sostituto Procuratore Generale	19	22	3	-13,64%
TOTALE COMPLESSIVO	**21**	**24**	**3**	**-12,50%**

PROCURA DI BUSTO ARSIZIO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0,00%
Procuratore aggiunto presso il Tribunale	1	1	0	0,00%
Sostituto Procuratore della Repubblica	9	10	1	-10,00%
TOTALE COMPLESSIVO	**11**	**12**	**1**	**-8,33%**

PROCURA DI COMO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Vacanti**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0,00%
Sostituto Procuratore della Repubblica	11	11	0	0,00%
Vice Procuratore Onorario	11	12	1	-8,33%
TOTALE COMPLESSIVO	**23**	**24**	**1**	**-4,17%**

PROCURA DI LECCO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Vacanti**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0,00%
Sostituto Procuratore della Repubblica	4	4	0	0,00%
Vice Procuratore Onorario	4	5	1	-20,00%
TOTALE COMPLESSIVO	**9**	**10**	**1**	**-10,00%**

PROCURA DI LODI				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0,00%
Sostituto Procuratore della Repubblica	5	6	1	-16,67%
Vice Procuratore Onorario	7	7	0	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO	**13**	**14**	**1**	**-7,14%**

PROCURA DI MILANO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0,00%
Procuratore aggiunto presso il Tribunale	7	8	1	-12,50%
Sostituto Procuratore della Repubblica	71	77	6	-7,79%
TOTALE COMPLESSIVO	**79**	**86**	**7**	**-8,14%**

PROCURA PER I MINORENNI DI MILANO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0%
Sostituto Procuratore della Repubblica	5	6	1	-17%
TOTALE COMPLESSIVO	**6**	**7**	**1**	**-14%**

PROCURA DI MONZA				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0%
Procuratore aggiunto presso il Tribunale	1	1	0	0%
Sostituto Procuratore della Repubblica	13	14	1	-7%
Vice Procuratore Onorario	16	16	0	0%
TOTALE COMPLESSIVO	**31**	**32**	**1**	**-3%**

PROCURA DI PAVIA				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0%
Procuratore aggiunto presso il Tribunale	1	1	0	0%
Sostituto Procuratore della Repubblica	11	12	1	-8%
Vice Procuratore Onorario	16	16	0	0%
TOTALE COMPLESSIVO	**29**	**30**	**1**	**-3%**

PROCURA DI SONDRIO				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0%
Sostituto Procuratore della Repubblica	5	5	0	0%
Vice Procuratore Onorario	6	6	0	0%
TOTALE COMPLESSIVO	**12**	**12**	**0**	**0%**

PROCURA DI VARESE				
Funzione	**Numero di Unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Procuratore della Repubblica	1	1	0	0%
Sostituto Procuratore della Repubblica	5	8	3	-38%
Vice Procuratore Onorario	9	9	0	0%
TOTALE COMPLESSIVO	**15**	**18**	**3**	**-17%**

Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano

PIANTA ORGANICA DISTRETTO

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SCOPERTURA PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO DI MILANO (al 30/06/2018)

PROCURA GENERALE DI MILANO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	1	1	0	0,00%
Direttore Amministrativo	4	6	2	-33,33%
Funzionario Giudiziario	10	12	2	-16,67%
Funzionario Contabile	1	1	0	0,00%
Cancelliere	6	10	4	-40,00%
Assistente Informatico	1	2	1	-50,00%
Assistente Contabile	1	1	0	0,00%
Assistente Giudiziario	15	15	0	0,00%
Operatore Giudiziario	7	9	2	-22,22%
Conducente di automezzi*	3	4	1	-25,00%
Ausiliario	5	9	4	-44,44%
TOTALE COMPLESSIVO	**54**	**70**	**16**	**-22,86%**

*= ruolo integrato da 2 unità distaccate dalla Procura di Milano

PROCURA DI BUSTO ARSIZIO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	0	1	1	-100,00%
Direttore Amministrativo	2	2	0	0,00%
Funzionario Giudiziario	3	14	11	-78,57%
Cancelliere	8	12	4	-33,33%
Assistente Giudiziario	14	14	0	0,00%
Operatore Giudiziario	3	6	3	-50,00%
Conducente di automezzi	4	4	0	0,00%
Ausiliario	2	6	4	-66,67%
TOTALE COMPLESSIVO	**36**	**59**	**23**	**-38,98%**

PROCURA DI COMO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	0	1	1	-100,00%
Direttore Amministrativo	1	1	0	0,00%
Funzionario Giudiziario	9	10	1	-10,00%
Funzionario Contabile	0	1	1	-100,00%
Cancelliere	7	7	0	0,00%
Assistente Giudiziario	5	5	0	0,00%
Operatore Giudiziario	6	8	2	-25,00%
Conducente di automezzi	2	2	0	0,00%
Ausiliario	3	3	0	0,00%
Totale complessivo	**33**	**38**	**5**	**-13,16%**

PROCURA DI LECCO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Direttore Amministrativo	1	1	0	0,00%
Funzionario Giudiziario	4	5	1	-20,00%
Cancelliere	3	4	1	-25,00%
Assistente Giudiziario	7	7	0	0,00%
Operatore Giudiziario	3	3	0	0,00%
Conducente di automezzi	1	2	1	-50,00%
Ausiliario	2	2	0	0,00%
Totale complessivo	**21**	**24**	**3**	**-12,50%**

PROCURA DI LODI				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Direttore amministrativo	0	1	1	-100,00%
Funzionario Giudiziario	5	5	0	0,00%
Cancelliere	3	6	3	-50,00%
Assistente Giudiziario	8	8	0	0,00%
Operatore Giudiziario	2	6	4	-66,67%
Conducente di automezzi	1	2	1	-50,00%
Ausiliario	2	3	1	-33,33%
Totale complessivo	**21**	**31**	**10**	**-32,26%**

PROCURA DI MILANO MINORI				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	0	1	1	-100,00%
Direttore amministrativo	0	1	1	-100,00%
Funzionario Giudiziario	5	6	1	-16,67%
Cancelliere	4	5	1	-20,00%
Assistente Giudiziario	6	6	0	0,00%
Operatore Giudiziario	5	5	0	0,00%
Conducente di automezzi	1	2	1	-50,00%
Ausiliario	2	2	0	0,00%
Totale complessivo	**23**	**28**	**5**	**-17,86%**

PROCURA DI MILANO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	0	1	1	-100,00%
Direttore Amministrativo	10	18	8	-44,44%
Funzionario Giudiziario	36	62	26	-41,94%
Funzionario Contabile	0	1	1	-100,00%
Funzionario Informatico*	1	0	-1	100,00%
Cancelliere	68	92	24	-26,09%
Assistente Informatico	4	2	-2	100,00%
Contabile	0	1	1	-100,00%
Assistente vigilanza	0	1	1	-100,00%
Assistente Giudiziario	60	61	1	-1,64%
Operatore Giudiziario	57	91	34	-37,36%
Conducente di automezzi	18	25	7	-28,00%
Ausiliario	19	28	9	-32,14%
Totale complessivo	**273**	**383**	**110**	**-28,72%**

*= ruolo non indicato in pianta organica ma coperto da personale distaccato

PROCURA DI MONZA				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	0	1	1	-100,00%
Direttore Amministrativo	2	3	1	-33,33%
Funzionario Giudiziario	10	13	3	-23,08%
Cancelliere	8	10	2	-20,00%
Assistente Giudiziario	11	11	0	0,00%
Operatore Giudiziario	8	12	4	-33,33%
Conducente di automezzi	5	8	3	-37,50%
Ausiliario	3	4	1	-25,00%
Totale complessivo	**47**	**62**	**15**	**-24,19%**

PROCURA DI PAVIA				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Direttore Ammnistrativo	2	3	1	-33,33%
Funzionario Giudiziario	7	13	6	-46,15%
Cancelliere	9	12	3	-25,00%
Assistente giudiziario	7	7	0	0,00%
Operatore giudiziario	7	13	6	-46,15%
Conducente automezzi	3	6	3	-50,00%
Ausiliario	5	8	3	-37,50%
Totale complessivo	**40**	**62**	**22**	**-35,48%**

PROCURA DI SONDRIO				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Direttore Amministrativo	0	1	1	-100,00%
Funzionario Giudiziario	2	2	0	0,00%
Cancelliere	7	8	1	-12,50%
Assistente Giudiziario	2	2	0	0,00%
Operatore Giudiziario	9	7	2	28,57%
Conducente di automezzi	2	3	1	-33,33%
Ausiliario	1	2	1	-50,00%
Totale complessivo	**23**	**25**	**6**	**-8,00%**

PROCURA DI VARESE				
QUALIFICA	**Numero di unità**	**Organico**	**Scopertura**	**Percentuale di scopertura**
Dirigente	1	1	0	0,00%
Direttore Amministrativo	1	1	0	0,00%
Funzionario Giudiziario	5	6	1	-16,67%
Cancelliere	5	7	2	-28,57%
Assistente Giudiziario	9	9	0	0,00%
Operatore Giudiziario	3	5	2	-40,00%
Conducente di automezzi	5	5	0	0,00%
Ausiliario	2	3	1	-33,33%
Totale complessivo	**31**	**37**	**6**	**-16,22%**

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

MODELLO 313 G

Rilevazione del movimento
dei procedimenti penali
della Procura Generale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

	ATTIVITA' IN MATERIA PENALE	
	AVOCAZIONI	
	Movimento	NUMERO
1	Pendenti all'inizio del periodo	**4**
2	Sopravvenuti nel periodo	**7**
3	Esauriti nel periodo	**9**
4	Pendenti alla fine del periodo	**2**
	Modalità di pervenimento	
5	Pervenuti a seguito di avocazioni ai sensi dell'art. 372 c.p.p.	**0**
6	Pervenuti a seguito di avocazioni ai sensi dell'art. 412 c.p.p.	**7**
	Modalità di esaurimento	
7	Esauriti con richiesta di rinvio a giudizio a seguito di invio al GIP	**4**
8	Esauriti con richiesta di decreto di archiviazione al GIP	**5**
9	Esauriti con invio al Tribunale	**0**
10	Esauriti con invio alla Corte d'Assise	**0**
11	Esauriti con richiesta di applicazione della pena	**0**
	ESECUZIONI	
	Movimento	
12	Pendenti all'inizio del periodo	**5.394**
13	Sopravvenuti nel periodo	**1.495**
14	Esauriti nel periodo (fine pena, indulto, amnistia, morte reo)	**1.087**
15	Pendenti alla fine del periodo	**5.802**
	Provvedimenti emessi	
16	Su pene detentive ai sensi art. 656 c.p.p.	**1.577**
17	Di fungibilità ai sensi dell'art. 657 c.p.p.	**74**
18	Su misure di sicurezza ai sensi dell'art. 658 c.p.p.	**175**
19	In esecuzione di provvedimenti della Magistratura di Sorveglianza	**3.031**
20	Su pene pecuniarie ai sensi dell'art. 660 c.p.p.	**39**
21	Su pene sostitutive ai sensi dell'art. 661 c.p.p.	**1**
22	Su pene accessorie ai sensi dell'art. 662 c.p.p.	**766**
23	Di unificazione di pene concorrenti ai sensi dell'art. 663 c.p.p.	**608**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

	ALTRI PROVVEDIMENTI IN MATERIA PENALE	NUMERO
24	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 c.p.p. (negativi)	**19**
25	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 bis c.p.p. (positivi)	**1**
26	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 ter c.p.p. (in materia di criminalità organizzata)	**1**
27	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 quater c.p.p. (richiesta di trasmissione atti a un diverso PM)	**2**
28	Richieste di estradizione ai sensi dell'art. 703 c.p.p. (dall'estero)	**25**
29	Richieste di estradizione ai sensi dell'art. 720 c.p.p. (all'estero)	**37**
30	Requisitorie alla Corte ai sensi dell'art. 724 c.p.p. (rogatorie dall'estero)	**113**
31	Requisitorie alla Corte ai sensi dell'art. 727 c.p.p. (rogatorie all'estero)	**0**
32	Richieste alla Corte ai sensi dell'art. 730 c.p.p. (riconoscimento sentenze estere)	**273**
33	Richieste alla Corte ai sensi dell'art. 742 c.p.p. (esecuzione all'estero di sentenze italiane)	**3**
34	Perseguimento in Italia di reati commessi all'estero (art. 6 conv. Europea per le estradizioni)	**0**
35	Perseguimento all'estero di reati commessi in Italia (art. 6 conv. Europea per le estradizioni)	**0**
36	Visti su sentenze penali	**45.409**
37	Visti su ordinanze penali	**10.055**
38	Visti su decreti relativi a procedimenti penali	**1.761**
39	Visti sui motivi di appello penali	**7.870**
40	Provvedimenti di rigetto di richieste di avocazione ai sensi dell'art. 413 c.p.p.	**76**
41	Altri pareri	**5.092**
42	Impugnazioni ex art. 594 c.p.p. (appelli)	**162**
43	Impugnazioni ex art. 608 c.p.p. (ricorsi in cassazione)	**44**
44	Altre impugnazioni	**4**
	ATTIVITA' IN MATERIA CIVILE ED AMMINISTRATIVA	
45	Attività inerenti interrogazioni parlamentari	**13**
46	Procedimenti disciplinari iniziati a carico del personale di Polizia Giudiziaria	**1**
47	Procedimenti disciplinari iniziati a carico degli iscritti all'ordine dei Notai	**0**
48	Visti su procedimenti definiti a carico di appartenenti ad altri ordini professionali	**539**
49	Visti su sentenze civili	**5.700**
50	Visti su ordinanze civili	**273**
51	Visti su decreti civili	**999**
52	Visti sui motivi di appello civili	**452**
53	Interventi per affari contenziosi	**2.644**
54	Interventi per affari in Camera di Consiglio	**536**
55	Interventi per controversie sugli usi civici	**0**
56	Altri pareri	**5**
	UDIENZE	
57	Penali presso la Corte d'Appello	**967**
58	Penali presso la Corte d'Assise d'Appello	**82**
59	Penali presso la Corte d'Appello sez. Minori	**25**
60	Penali presso il Tribunale di Sorveglianza	**136**
61	Penali presso il Tribunale in caso di avocazione (presso il GIP ed in Dibattimento)	**62**
62	Civili presso la Corte d'Appello	**115**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Raffronto 01/07/2016-30/06/2017 // 01/07/2017-30/06/2018

	ATTIVITA' IN MATERIA PENALE			
	AVOCAZIONI			
	Movimento	**2016/2017**	**2017/2018**	**var. %**
1	Pendenti all'inizio del periodo	**7**	**4**	**-43%**
2	Sopravvenuti nel periodo	**7**	**7**	**0%**
3	Esauriti nel periodo	**10**	**9**	**-10%**
4	Pendenti alla fine del periodo	**4**	**2**	**-50%**
	Modalità di pervenimento			
5	Pervenuti a seguito di avocazioni ai sensi dell'art. 372 c.p.p.	**1**	**0**	**-100%**
6	Pervenuti a seguito di avocazioni ai sensi dell'art. 412 c.p.p.	**6**	**7**	**17%**
	Modalità di esaurimento			
7	Esauriti con richiesta di rinvio a giudizio a seguito di invio al GIP	**4**	**4**	**0%**
8	Esauriti con richiesta di decreto di archiviazione al GIP	**4**	**5**	**25%**
9	Esauriti con invio al Tribunale	**2**	**0**	**-100%**
10	Esauriti con invio alla Corte d'Assise	**0**	**0**	
11	Esauriti con richiesta di applicazione della pena	**0**	**0**	
	ESECUZIONI			
	Movimento			
12	Pendenti all'inizio del periodo	**4.709**	**5.394**	**15%**
13	Sopravvenuti nel periodo	**1.801**	**1.495**	**-17%**
14	Esauriti nel periodo (fine pena, indulto, amnistia, morte reo)	**1.116**	**1.087**	**-3%**
15	Pendenti alla fine del periodo	**5.394**	**5.802**	**8%**
	Provvedimenti emessi			
16	Su pene detentive ai sensi art. 656 c.p.p.	**1.604**	**1.577**	**-2%**
17	Di fungibilità ai sensi dell'art. 657 c.p.p.	**116**	**74**	**-36%**
18	Su misure di sicurezza ai sensi dell'art. 658 c.p.p.	**173**	**175**	**1%**
19	In esecuzione di provvedimenti della Magistratura di Sorveglianza	**2.768**	**3.031**	**10%**
20	Su pene pecuniarie ai sensi dell'art. 660 c.p.p.	**0**	**39**	
21	Su pene sostitutive ai sensi dell'art. 661 c.p.p.	**0**	**1**	
22	Su pene accessorie ai sensi dell'art. 662 c.p.p.	**857**	**766**	**-11%**
23	Di unificazione di pene concorrenti ai sensi dell'art. 663 c.p.p.	**668**	**608**	**-9%**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

	Raffronto 01/07/2016-30/06/2017 // 01/07/2017-30/06/2018	**2016/2017**	**2017/2018**	**var. %**
	ALTRI PROVVEDIMENTI IN MATERIA PENALE			
24	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 c.p.p. (negativi)	**13**	**19**	**46%**
25	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 bis c.p.p. (positivi)	**0**	**1**	
26	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 ter c.p.p. (in materia di criminalità organizzata)	**0**	**1**	
27	Contrasti di competenze ai sensi dell'art. 54 quater c.p.p.(richiesta di trasmissione atti a un diverso PM)	**4**	**2**	**-50%**
28	Richieste di estradizione ai sensi dell'art. 703 c.p.p. (dall'estero)	**25**	**25**	**0%**
29	Richieste di estradizione ai sensi dell'art. 720 c.p.p. (all'estero)	**77**	**37**	**-52%**
30	Requisitorie alla Corte ai sensi dell'art. 724 c.p.p. (rogatorie dall'estero)	**442**	**113**	**-74%**
31	Requisitorie alla Corte ai sensi dell'art. 727 c.p.p. (rogatorie all'estero)	**0**	**0**	
32	Richieste alla Corte ai sensi dell'art. 730 c.p.p. (riconoscimento sentenze estere)	**9**	**273**	**2933%**
33	Richieste alla Corte ai sensi dell'art. 742 c.p.p. (esecuzione all'estero di sentenze italiane)	**2**	**3**	**50%**
34	Perseguimento in Italia di reati commessi all'estero (art. 6 conv. Europea per le estradizioni)	**0**	**0**	
35	Perseguimento all'estero di reati commessi in Italia (art. 6 conv. Europea per le estradizioni)	**0**	**0**	
36	Visti su sentenze penali	**44.974**	**45.409**	**1%**
37	Visti su ordinanze penali	**9.247**	**10.055**	**9%**
38	Visti su decreti relativi a procedimenti penali	**2.096**	**1.761**	**-16%**
39	Visti sui motivi di appello penali	**6.337**	**7.870**	**24%**
40	Provvedimenti di rigetto di richieste di avocazione ai sensi dell'art. 413 c.p.p.	**90**	**76**	**-16%**
41	Altri pareri	**5.486**	**5.092**	**-7%**
42	Impugnazioni ex art. 594 c.p.p. (appelli)	**196**	**162**	**-17%**
43	Impugnazioni ex art. 608 c.p.p. (ricorsi in cassazione)	**100**	**44**	**-56%**
44	Altre impugnazioni	**1**	**4**	**300%**
	ATTIVITA' IN MATERIA CIVILE ED AMMINISTRATIVA			
45	Attività inerenti interrogazioni parlamentari	**22**	**13**	**-41%**
46	Procedimenti disciplinari iniziati a carico del personale di Polizia Giudiziaria	**0**	**1**	
47	Procedimenti disciplinari iniziati a carico degli iscritti all'ordine dei Notai	**0**	**0**	
48	Visti su procedimenti definiti a carico di appartenenti ad altri ordini professionali	**640**	**539**	**-16%**
49	Visti su sentenze civili	**4.790**	**5.700**	**19%**
50	Visti su ordinanze civili	**213**	**273**	**28%**
51	Visti su decreti civili	**1.240**	**999**	**-19%**
52	Visti sui motivi di appello civili	**602**	**452**	**-25%**
53	Interventi per affari contenziosi	**1.803**	**2.644**	**47%**
54	Interventi per affari in Camera di Consiglio	**402**	**536**	**33%**
55	Interventi per controversie sugli usi civici	**0**	**0**	
56	Altri pareri	**12**	**5**	**-58%**
	UDIENZE			
57	Penali presso la Corte d'Appello	**954**	**967**	**1%**
58	Penali presso la Corte d'Assise d'Appello	**83**	**82**	**-1%**
59	Penali presso la Corte d'Appello sez. Minori	**27**	**25**	**-7%**
60	Penali presso il Tribunale di Sorveglianza	**133**	**136**	**2%**
61	Penali presso il Tribunale in caso di avocazione (presso il GIP ed in Dibattimento)	**20**	**62**	**210%**
62	Civili presso la Corte d'Appello	**136**	**115**	**-15%**

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

MODELLO 313 PU

DISTRETTO

Rilevazione del movimento
dei procedimenti penali
delle Procure presso i Tribunali
del distretto di Milano

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

DATI PROCURE CIRCONDARIALI
DISTRETTO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018 Codice Istat **650600**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**128.758**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**106.284**	
3A	Esauriti nel periodo	**113.442**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**121.600**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**7.521**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**7.008**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**2.412**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**19.962**	**26.873**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**16.071**	**21.345**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**366**	**412**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**4.781**	**5.529**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**1.143**	**1.331**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**81**	**102**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**10**	**10**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**4.802**	**6.594**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**7.899**	**12.527**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**12.626**	**13.493**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**1.601**	**2.137**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**689**	**791**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**133**	**136**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**4.989**	**5.864**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**19.147**	**23.124**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	***INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI***	**0**	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

DATI PROCURE CIRCONDARIALI

DISTRETTO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

Cod	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**23.324**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**4**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**2.404**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**5.455**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**9**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**104**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**451**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**79**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**25**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**176**	
49A	Altre rogatorie espletate	**13**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**2.419**	4.189
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**314**	452
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**26**	37
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**4.887**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**1.150**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**55**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**11.026**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**961**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**263**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**99**	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

DATI PROCURE CIRCONDARIALI

DISTRETTO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

Cod	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	NUMERO
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**67.158**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**125.175**
3B	Esauriti nel periodo	**130.170**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**62.163**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**9.044**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**4.345**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**950**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**7.757**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**3.253**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**256**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**274**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**324**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**103.004**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**530**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**275.435**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**15.357**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**24.299**
3C	Esauriti nel periodo	**25.618**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**14.038**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**3.014**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**21.576**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

DATI PROCURE CIRCONDARIALI

DISTRETTO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

Cod	**SEZIONE D - Attività in materia civile**	**NUMERO**
1 D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi	**44**
2 D	Pareri e visti apposti in altre materie	**36.069**
3 D	Cause civili promosse	**502**
4 D	Partecipazione del PM alle udienze civili	**634**
5 D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)	**67**
6 D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni	**43.368**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM	
	Presso il GIP	
1 E1	di convalida	**16**
1 E2	altre	**435**
2 E	**Presso il GUP**	**1.226**
	In Tribunale	
3 E1	dibattimentale	**1.538**
3 E 2	in materia di prevenzione	**32**
3 E3	altre camerali	**129**
	In Corte di Assise	
4 E1	dibattimentale	**110**
4 E2	camerale	**0**
5 E	Presso il Tribunale del Riesame	**14**
6 E	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**55**
7 E	Presso il giudice di pace	**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati	
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari	**2.996**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria	**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati	**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1F	Procedimenti con 1 indagati	**91.725**
P2	Procedimenti con 2 indagati	**10.032**
P3	Procedimenti con 3 indagati	**2.385**
P4	Procedimenti con 4 indagati	**879**
P5	Procedimenti con 5 indagati	**402**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**598**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**219**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati	**44**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**4.287**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità	**0**

SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA

		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**27.922**	**19.777**	**13.913**	**61.612**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**7.155**	**7.622**	**1.502**	**16.279**
P10	da 1 a 2 anni	**4.637**	**9.349**	**947**	**14.933**
P11	oltre 2 anni	**9.611**	**10.204**	**803**	**20.618**
P12	Totale	**49.325**	**46.952**	**17.165**	**113.442**
P13	Durata media	**406**	**402**	**127**	**363**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

DATI PROCURE CIRCONDARIALI

DISTRETTO DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

Cod	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)				
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)				**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo				**28.041**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo				**22.416**
ESAP11	Esauriti nel periodo				**16.896**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)				**33.561**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE				
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)				**929**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)				**13.754**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)				**74**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI				
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)				**3**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)				**1.492**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)				**3.370**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)				**5.056**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)				**1.046**
	ALTRE ATTIVITA'				
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)				**25**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)				**13**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)				**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)				**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)				**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)				**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)				**0**
	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**4.877**	**527**	**1.178**	**6.582**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**2.788**	**1.660**	**312**	**4.760**
P28	oltre 1 anno	**2.345**	**2.906**	**303**	**5.554**
P29	Totale	**10.010**	**5.093**	**1.793**	**16.896**
P30	Durata media	**277**	**486**	**206**	**346**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA MILANO

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**149**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**144**	
3G	Esauriti nel periodo	**147**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**146**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**16**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**27**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**40**	**537**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**10**	**33**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**2**	**2**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**1**	**23**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**29**	**146**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**17**	**82**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**2**	**2**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**2**	**3**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA MILANO

Cod	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	NUMERO
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**9**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**30**
3H	Esauriti nel periodo	**26**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**13**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**5**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**2**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**6**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**3**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**10**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	**Presso il GUP**	**43**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**17**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**2**
3I3	in materia di prevenzione	**8**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**11**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**8**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**53**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**25**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**12**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**6**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**9**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**19**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**14**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**6**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**65**

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

MODELLO 313 PU

Rilevazione del movimento
dei procedimenti penali
delle Procure presso i Tribunali
del distretto di Milano
(modelli acquisiti)

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **BUSTO ARSIZIO**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650200**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**15640**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**9539**	
3A	Esauriti nel periodo	**8024**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**17155**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**479**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**429**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**265**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**1126**	**1478**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1073**	**1587**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**75**	**88**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**400**	**492**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**36**	**44**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**3**	**3**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**767**	**1275**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**678**	**884**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**1253**	**1314**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**165**	**194**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**63**	**90**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**239**	**265**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**817**	**1012**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**817**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**517**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**526**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**0**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**0**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**10**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**1**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**0**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**38**	
49A	Altre rogatorie espletate	**5**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**214**	**337**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**41**	**52**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**1**	**1**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**163**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**185**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**11**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**3161**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**350**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**34**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**6645**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**12555**
3B	Esauriti nel periodo	**12585**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**6615**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**513**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**282**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**33**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**1048**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**184**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**18**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**17**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**4**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**10280**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**156**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**36988**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**1386**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**2077**
3C	Esauriti nel periodo	**2557**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**906**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**271**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**2247**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**19**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**6971**
3D	Cause civili promosse				**107**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**191**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**24**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**2382**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**0**
1E2	altre				**7**
2E	Presso il GUP				**150**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**146**
3E2	in materia di prevenzione				**0**
3E3	altre camerali				**0**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**34**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**0**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**0**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**506**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**8416**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**785**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**173**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**67**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**34**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**47**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**15**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**2**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**216**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**1831**	**1593**	**965**	**4389**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**467**	**405**	**117**	**989**
P10	da 1 a 2 anni	**255**	**612**	**58**	**925**
P11	oltre 2 anni	**1079**	**605**	**37**	**1721**
P12	Totale	**3632**	**3215**	**1177**	**8024**
P13	Durata media	**885**	**369**	**124**	**566**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**1693**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**1837**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**1831**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**1699**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**615**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**846**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**7**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**125**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**395**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**351**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**163**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**1**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**917**	**14**	**133**	**1064**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**102**	**73**	**48**	**223**
P28	oltre 1 anno	**195**	**265**	**84**	**544**
P29	Totale	**1214**	**352**	**265**	**1831**
P30	Durata media	**194**	**464**	**269**	**257**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**1**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**1334**	
3G	Esauriti nel periodo	**553**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**782**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**42**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**18**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**5**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**166**	**206**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**20**	**23**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**6**	**7**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**3**	**4**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**9**	**10**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**253**	**263**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**2**	**2**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**24**	**25**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**0**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**354**
3H	Esauriti nel periodo	**242**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**112**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**9**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**8**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**7**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**1**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**215**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	Presso il GUP	**6**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**9**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**0**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**1**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**0**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**1221**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**93**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**8**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**6**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**1**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**3**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**2**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**6**

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di MILANO
Procura della repubblica di COMO
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat 650300

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**5326**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**8889**	
3A	Esauriti nel periodo	**10159**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**4056**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**538**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**536**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**150**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**1215**	**1515**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1264**	**1671**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**10**	**10**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**950**	**1035**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**90**	**117**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**4**	**4**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**112**	**172**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**496**	**871**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**2380**	**2555**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**140**	**182**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**196**	**211**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**44**	**45**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**193**	**247**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**1454**	**1747**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

ver.sw.: 2.5.7 del 11/09/2018 vers. rep.:30/07/2015 Estrazione effettuata il 20/11/2018

COD	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	1133	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	0	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	139	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	401	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	6	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	21	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	26	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	3	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	0	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	0	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	61	
49A	Altre rogatorie espletate	7	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	0	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	219	380
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	26	31
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	6	6
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	1364	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	383	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	20	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	812	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	191	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	9	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	1	

Estrazione effettuata il 20/11/2018

COD	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**2018**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**7172**
3B	Esauriti nel periodo	**7003**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**2187**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**970**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**256**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**81**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**109**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**211**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**11**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**30**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**14**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**5281**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**3**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**13715**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**691**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**1464**
3C	Esauriti nel periodo	**1623**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**532**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**174**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**1403**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

Estrazione effettuata il 20/11/2018

COD	SEZIONE D - Attività in materia civile	NUMERO
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi	4
2D	Pareri e visti apposti in altre materie	7270
3D	Cause civili promosse	99
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili	84
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)	0
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni	0
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM	
	Presso il GIP	
1E1	di convalida	0
1E2	altre	5
2E	Presso il GUP	182
	In Tribunale	
3E1	dibattimentale	207
3E2	in materia di prevenzione	3
3E3	altre camerali	4
	In Corte di Assise	
4E1	dibattimentale	40
4E2	camerale	0
5E	Presso il Tribunale del Riesame	5
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza	0
7E	Presso il giudice di pace	0
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati	
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari	569
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria	0
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati	0
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1F	Procedimenti con 1 indagati	7715
P2	Procedimenti con 2 indagati	773
P3	Procedimenti con 3 indagati	217
P4	Procedimenti con 4 indagati	85
P5	Procedimenti con 5 indagati	31
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10	50
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30	16
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati	2
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	462
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità	0

	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P8	entro 6 mesi	2876	2708	1126	6710
P9	da 6 mesi a 1 anno	660	487	87	1234
P10	da 1 a 2 anni	296	1052	36	1384
P11	oltre 2 anni	198	612	21	831
P12	Totale	4030	4859	1270	10159
P13	Durata media	175	298	71	221

Estrazione effettuata il 20/11/2018

COD	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**1036**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**1867**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**1449**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**1454**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**1**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**1379**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**11**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**1**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**229**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**254**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**727**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**80**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**2**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA

		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P26	entro 4 mesi	**480**	**59**	**132**	**671**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**67**	**326**	**21**	**414**
P28	oltre 1 anno	**18**	**344**	**2**	**364**
P29	Totale	**565**	**729**	**155**	**1449**
P30	Durata media	**73**	**365**	**50**	**217**

Estrazione effettuata il 20/11/2018

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**0**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**1**	
3G	Esauriti nel periodo	**1**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**0**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**	**0**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**	**0**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**	**0**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**0**	**0**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**0**	**0**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**1**	**9**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Estrazione effettuata il 20/11/2018

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**1**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**0**
3H	Esauriti nel periodo	**1**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**0**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**0**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**1**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**1**
2I	Presso il GUP	**63**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**52**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**3**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**16**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**3**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**0**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**0**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**0**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**0**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**0**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**1**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**0**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**0**

Estrazione effettuata il 20/11/2018

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **LECCO**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650400**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**2732**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**3989**	
3A	Esauriti nel periodo	**4077**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**2644**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**303**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**245**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**60**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**751**	**916**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**373**	**477**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**5**	**5**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**196**	**231**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**13**	**13**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**2**	**2**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**51**	**80**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**181**	**233**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**696**	**738**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**34**	**38**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**38**	**45**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**13**	**14**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**109**	**124**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**889**	**1052**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**732**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**19**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**87**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**0**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**2**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**16**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**37**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**5**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**33**	
49A	Altre rogatorie espletate	**0**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**53**	**75**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**14**	**17**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**2**	**3**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**110**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**162**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**4**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**1153**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**3**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**15**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**1979**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**4822**
3B	Esauriti nel periodo	**4262**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**2539**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**342**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**247**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**16**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**134**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**103**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**4**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**12**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**2**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**3376**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**17**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**9170**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**419**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**1182**
3C	Esauriti nel periodo	**1132**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**469**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**134**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**961**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**0**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**2197**
3D	Cause civili promosse				**10**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**32**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**0**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**1803**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**0**
1E2	altre				**9**
2E	Presso il GUP				**63**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**94**
3E2	in materia di prevenzione				**7**
3E3	altre camerali				**11**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**3**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**0**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**0**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**0**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**3478**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**368**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**86**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**28**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**8**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**19**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**1**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**1**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**96**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**1083**	**868**	**572**	**2523**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**204**	**502**	**26**	**732**
P10	da 1 a 2 anni	**114**	**404**	**19**	**537**
P11	oltre 2 anni	**99**	**173**	**13**	**285**
P12	Totale	**1500**	**1947**	**630**	**4077**
P13	Durata media	**220**	**292**	**74**	**232**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**767**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**730**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**702**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**795**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**2**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**566**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**2**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**1**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**20**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**167**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**293**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**58**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**1**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**2**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**197**	**142**	**86**	**425**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**17**	**31**	**13**	**61**
P28	oltre 1 anno	**73**	**123**	**20**	**216**
P29	Totale	**287**	**296**	**119**	**702**
P30	Durata media	**261**	**471**	**182**	**336**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**0**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**0**	
3G	Esauriti nel periodo	**0**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**0**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**	**0**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**	**0**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**	**0**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**0**	**0**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**0**	**0**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**0**	**0**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**0**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**0**
3H	Esauriti nel periodo	**0**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**0**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**0**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**1**
2I	Presso il GUP	**5**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**5**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**0**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**0**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**0**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**0**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**0**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**0**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**0**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**0**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**0**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**0**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**0**

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **LODI**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018

Codice Istat **650500**

Cod	SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	3382	
2A	Sopravvenuti nel periodo	5002	
3A	Esauriti nel periodo	5811	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	2573	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	390	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	231	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	121	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	1283	1795
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	1056	1430
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	13	16
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	248	279
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	10	12
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0	0
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	9	11
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	1	1
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	74	92
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	285	468
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	1017	1086
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	65	92
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	20	22
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	4	4
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	108	131
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	805	1018
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	0	0
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	0	

COD	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	909	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	0	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	58	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	597	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	0	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	0	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	22	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	15	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	13	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	0	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	0	
49A	Altre rogatorie espletate	0	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	0	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	71	120
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	14	18
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	0	0
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	61	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	98	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	2	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	1556	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	28	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	13	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	98	

COD	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
	MOVIMENTO	NUMERO
1B	Pendenti all'inizio del periodo	2886
2B	Sopravvenuti nel periodo	3378
3B	Esauriti nel periodo	4356
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	1908
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	496
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	243
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	42
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	18
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	9
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	8
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	15
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	10
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	3499
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	10
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	9410
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	562
2C	Sopravvenuti nel periodo	775
3C	Esauriti nel periodo	944
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	393
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	95
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	826
7C	Richiesta di archiviazione	0

COD	SEZIONE D - Attività in materia civile	NUMERO
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi	0
2D	Pareri e visti apposti in altre materie	1786
3D	Cause civili promosse	15
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili	39
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)	13
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni	836
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM	
	Presso il GIP	
1E1	di convalida	0
1E2	altre	80
2E	Presso il GUP	100
	In Tribunale	
3E1	dibattimentale	81
3E2	in materia di prevenzione	0
3E3	altre camerali	0
	In Corte di Assise	
4E1	dibattimentale	0
4E2	camerale	0
5E	Presso il Tribunale del Riesame	0
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza	0
7E	Presso il giudice di pace	0
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati	
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari	148
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria	0
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati	0
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1F	Procedimenti con 1 indagati	4313
P2	Procedimenti con 2 indagati	454
P3	Procedimenti con 3 indagati	119
P4	Procedimenti con 4 indagati	42
P5	Procedimenti con 5 indagati	22
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10	32
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30	16
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati	4
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	151
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità	0

SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA

		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P8	entro 6 mesi	1894	1165	625	3684
P9	da 6 mesi a 1 anno	350	290	53	693
P10	da 1 a 2 anni	247	407	30	684
P11	oltre 2 anni	273	438	39	750
P12	Totale	2764	2300	747	5811
P13	Durata media	232	367	125	272

COD	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	NUMERO
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	542
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	632
ESAP11	Esauriti nel periodo	837
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	337
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	0
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	563
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	2
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	1
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	135
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	215
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	335
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	68
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	0
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	0
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	0
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	0
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	0
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	0
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	0

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P26	entro 4 mesi	267	13	49	329
P27	da 4 mesi a 1 anno	87	133	22	242
P28	oltre 1 anno	68	189	9	266
P29	Totale	422	335	80	837
P30	Durata media	148	394	139	246

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **MILANO**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650600**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**71659**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**48150**	
3A	Esauriti nel periodo	**53064**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**66745**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**3658**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**3158**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**1278**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**12711**	**17444**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**5426**	**7152**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**76**	**83**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**936**	**1153**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**387**	**497**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**41**	**47**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**8**	**8**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**2949**	**3752**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**4369**	**7103**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**2837**	**2953**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**780**	**1094**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**179**	**211**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**27**	**27**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**3469**	**4088**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**9991**	**12112**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**12923**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**1**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**1139**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**2448**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**2**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**36**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**271**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**1**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**0**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**2**	
49A	Altre rogatorie espletate	**0**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**1195**	**2297**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**115**	**204**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**5**	**12**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**2224**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**0**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**0**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**0**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**0**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**0**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**30979**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**62500**
3B	Esauriti nel periodo	**63056**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**30423**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**4065**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**1736**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**570**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**5467**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1138**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**123**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**149**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**242**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**49043**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**224**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**135980**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**4378**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**10442**
3C	Esauriti nel periodo	**9970**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**4850**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**1098**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**8368**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**0**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**8311**
3D	Cause civili promosse				**136**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**70**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**0**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**33323**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**0**
1E2	altre				**12**
2E	Presso il GUP				**256**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**378**
3E2	in materia di prevenzione				**21**
3E3	altre camerali				**0**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**20**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**9**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**0**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**0**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**41366**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**4661**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**1090**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**400**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**188**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**291**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**129**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**25**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**2174**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**12574**	**8401**	**6607**	**27582**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**3037**	**4084**	**682**	**7803**
P10	da 1 a 2 anni	**2028**	**4289**	**488**	**6805**
P11	oltre 2 anni	**5632**	**4851**	**391**	**10874**
P12	Totale	**23271**	**21625**	**8168**	**53064**
P13	Durata media	**557**	**451**	**126**	**447**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**17412**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**11977**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**6443**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**22946**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**56**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**7338**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**23**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**414**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**258**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**1808**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**360**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**10**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**8**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA

		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**1171**	**231**	**420**	**1822**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**1684**	**596**	**127**	**2407**
P28	oltre 1 anno	**1151**	**999**	**64**	**2214**
P29	Totale	**4006**	**1826**	**611**	**6443**
P30	Durata media	**537**	**617**	**153**	**523**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**149**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**144**	
3G	Esauriti nel periodo	**147**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**146**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**16**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**27**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**40**	**537**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**10**	**33**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**2**	**2**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**1**	**23**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**29**	**146**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**17**	**82**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**2**	**2**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**2**	**3**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**9**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**30**
3H	Esauriti nel periodo	**26**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**13**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**5**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**2**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**6**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**3**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**10**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	Presso il GUP	**43**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**17**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**2**
3I3	in materia di prevenzione	**8**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**11**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**8**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**53**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**25**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**12**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**6**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**9**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**19**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**14**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**6**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**65**

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **MONZA**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650700**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**12750**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**12976**	
3A	Esauriti nel periodo	**13345**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**12381**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**919**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**743**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**257**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**1637**	**2131**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1837**	**2414**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**21**	**21**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**957**	**1075**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**460**	**469**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**14**	**21**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**1**	**1**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**338**	**467**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**873**	**1240**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**1352**	**1446**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**191**	**263**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**49**	**58**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**35**	**35**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**520**	**592**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**2770**	**3212**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**3432**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**212**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**139**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**0**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**28**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**58**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**0**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**0**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**0**	
49A	Altre rogatorie espletate	**0**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**311**	**543**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**24**	**37**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**7**	**10**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**236**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**0**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**0**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**0**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**0**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**0**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**6530**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**13029**
3B	Esauriti nel periodo	**13185**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**6374**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**927**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**432**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**70**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**382**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**417**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**59**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**19**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**2**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**10762**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**109**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**34319**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**2531**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**2817**
3C	Esauriti nel periodo	**3154**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**2194**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**495**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**2532**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**20**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**0**
3D	Cause civili promosse				**90**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**94**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**5**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**2633**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**1**
1E2	altre				**15**
2E	Presso il GUP				**231**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**350**
3E2	in materia di prevenzione				**1**
3E3	altre camerali				**1**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**7**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**0**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**0**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**543**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**11150**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**1300**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**293**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**113**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**48**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**53**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**17**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**2**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**464**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**3621**	**1938**	**1560**	**7119**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**812**	**533**	**245**	**1590**
P10	da 1 a 2 anni	**613**	**1130**	**121**	**1864**
P11	oltre 2 anni	**571**	**2154**	**47**	**2772**
P12	Totale	**5617**	**5755**	**1973**	**13345**
P13	Durata media	**265**	**529**	**115**	**357**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**2506**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**2201**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**1799**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**2908**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**12**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**1424**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**21**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**184**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**457**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**323**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**138**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**4**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**1**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**761**	**5**	**193**	**959**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**95**	**183**	**51**	**329**
P28	oltre 1 anno	**318**	**141**	**52**	**511**
P29	Totale	**1174**	**329**	**296**	**1799**
P30	Durata media	**420**	**483**	**220**	**398**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**176**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**24**	
3G	Esauriti nel periodo	**85**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**115**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**12**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**9**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**5**	**9**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**5**	**8**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**	**0**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**1**	**1**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**1**	**2**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**0**	**0**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**52**	**59**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**29**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**100**
3H	Esauriti nel periodo	**90**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**39**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**10**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**23**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**8**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**3**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**3**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**43**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	Presso il GUP	**32**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**34**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**0**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**0**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**0**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**22**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**1**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**0**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**0**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**1**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**0**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**0**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**0**

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **PAVIA**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650800**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**5916**	[redacted]
2A	Sopravvenuti nel periodo	**8627**	[redacted]
3A	Esauriti nel periodo	**8822**	[redacted]
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**5721**	[redacted]
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**555**	[redacted]
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**616**	[redacted]
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**83**	[redacted]
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**468**	**561**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**2530**	**3345**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**58**	**69**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**584**	**624**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**26**	**27**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**5**	**6**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**64**	**84**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**414**	**733**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**2005**	**2273**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**93**	**129**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**51**	**52**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**7**	**8**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**261**	**316**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**855**	**1095**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	[redacted]

COD	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	1237	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	0	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	113	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	587	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	1	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	3	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	34	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	6	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	5	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	0	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	41	
49A	Altre rogatorie espletate	1	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	0	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	152	303
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	23	26
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	2	2
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	44	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	228	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	13	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	853	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	159	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	73	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	0	

COD	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**4836**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**9874**
3B	Esauriti nel periodo	**9889**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**4821**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**954**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**195**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**55**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**529**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**567**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**3**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**2**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**30**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**7547**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**4**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**23524**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**1215**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**2113**
3C	Esauriti nel periodo	**2440**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**888**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**241**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**2170**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	SEZIONE D - Attività in materia civile				NUMERO
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				0
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				7463
3D	Cause civili promosse				44
4D	*Partecipazione* del PM alle udienze civili				43
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				0
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				942
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				8
1E2	altre				11
2E	Presso il GUP				166
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				229
3E2	in materia di prevenzione				0
3E3	altre camerali				0
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				6
4E2	camerale				0
5E	Presso il Tribunale del Riesame				0
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				35
7E	Presso il giudice di pace				0
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				571
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				0
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				0
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				7390
P2	Procedimenti con 2 indagati				837
P3	Procedimenti con 3 indagati				219
P4	Procedimenti con 4 indagati				78
P5	Procedimenti con 5 indagati				38
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				48
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				13
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				4
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				363
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				0
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P8	entro 6 mesi	2201	1740	1018	4959
P9	da 6 mesi a 1 anno	767	751	130	1648
P10	da 1 a 2 anni	561	760	88	1409
P11	oltre 2 anni	352	429	25	806
P12	Totale	3881	3680	1261	8822
P13	Durata media	264	309	110	261

COD	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**2595**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**1840**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**2327**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**2108**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**238**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**523**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**1**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**258**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**1418**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**385**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**92**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**5**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA

		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P26	entro 4 mesi	**751**	**59**	**86**	**896**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**641**	**129**	**8**	**778**
P28	oltre 1 anno	**409**	**202**	**42**	**653**
P29	Totale	**1801**	**390**	**136**	**2327**
P30	Durata media	**295**	**597**	**330**	**348**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	0	[redacted]
2G	Sopravvenuti nel periodo	0	[redacted]
3G	Esauriti nel periodo	0	[redacted]
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	0	[redacted]
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		[redacted]
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	0	[redacted]
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	0	[redacted]
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	0	[redacted]
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	0	0
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	0	0
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	0	0
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	0	0
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	0	0
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0	0
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	0	0
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	0	0
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	0	0
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	0	0
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	0	0
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	0	0
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	0	0
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	0	0
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	0	0
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	0	0
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	0	0
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	0	[redacted]

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	0
2H	Sopravvenuti nel periodo	0
3H	Esauriti nel periodo	0
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	0
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	0
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	0
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	0
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	0
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	0
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	0
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	0
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	0
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	0
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	0
1I2	altre	0
2I	Presso il GUP	0
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	0
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	0
3I3	in materia di prevenzione	0
3I4	altre camerali	0
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	0
4I2	camerale	0
5I	Presso il Tribunale del Riesame	0
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	0
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	0
P32	Procedimenti con 2 indagati	0
P33	Procedimenti con 3 indagati	0
P34	Procedimenti con 4 indagati	0
P35	Procedimenti con 5 indagati	0
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	0
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	0
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	0
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	0

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **SONDRIO**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **650900**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**3459**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**3137**	
3A	Esauriti nel periodo	**3276**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**3320**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**183**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**467**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**76**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**90**	**132**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**794**	**1097**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**6**	**6**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**307**	**372**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**39**	**40**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**8**	**12**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**176**	**319**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**519**	**542**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**50**	**53**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**41**	**45**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**3**	**3**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**10**	**11**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**459**	**601**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**499**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**69**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**592**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**0**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**13**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**5**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**14**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**0**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**1**	
49A	Altre rogatorie espletate	**0**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**46**	**59**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**17**	**37**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**0**	**0**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**80**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**11**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**1**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**321**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**63**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**0**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**1915**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**2736**
3B	Esauriti nel periodo	**2759**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**1892**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**314**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**430**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**36**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**22**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**79**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**12**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**6**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**1**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**1856**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**1**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**2936**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**2315**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**1829**
3C	Esauriti nel periodo	**1635**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**2509**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**390**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**1105**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**0**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**545**
3D	Cause civili promosse				**1**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**60**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**25**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**451**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**7**
1E2	altre				**294**
2E	Presso il GUP				**11**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**2**
3E2	in materia di prevenzione				**0**
3E3	altre camerali				**112**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**0**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**0**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**0**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**245**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**2731**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**267**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**67**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**30**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**16**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**22**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**4**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**0**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**119**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**548**	**577**	**603**	**1728**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**324**	**209**	**60**	**593**
P10	da 1 a 2 anni	**157**	**175**	**25**	**357**
P11	oltre 2 anni	**261**	**294**	**43**	**598**
P12	Totale	**1290**	**1255**	**731**	**3276**
P13	Durata media	**415**	**458**	**133**	**368**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**302**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**336**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**365**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**273**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**4**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**300**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**2**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**44**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**59**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**171**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**28**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**74**	**1**	**38**	**113**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**33**	**109**	**3**	**145**
P28	oltre 1 anno	**38**	**61**	**8**	**107**
P29	Totale	**145**	**171**	**49**	**365**
P30	Durata media	**358**	**410**	**210**	**362**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**0**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**0**	
3G	Esauriti nel periodo	**0**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**0**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**	**0**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**	**0**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**	**0**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**0**	**0**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**0**	**0**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**0**	**0**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**0**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**0**
3H	Esauriti nel periodo	**0**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**0**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**0**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	Presso il GUP	**0**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**0**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**0**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**0**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**0**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**0**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**0**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**0**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**0**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**0**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**0**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**0**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**0**

Ministero della Giustizia

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Corte di appello di **MILANO**
Procura della repubblica di **VARESE**
Periodo 01/07/2017-30/06/2018 Codice Istat **651000**

Cod	**SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**7894**	
2A	Sopravvenuti nel periodo	**5975**	
3A	Esauriti nel periodo	**6864**	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**7005**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	**496**	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**583**	
N1	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**122**	
	INVIO AL GIP/GUP		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**681**	**901**
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**1718**	**2172**
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**102**	**114**
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**203**	**268**
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**82**	**112**
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**3**	**8**
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**439**	**660**
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**427**	**676**
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**567**	**586**
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**83**	**92**
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**52**	**57**
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**80**	**90**
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**1107**	**1275**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
24A	*INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI*	**0**	

COD	**PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE**	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	**1642**	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**3**	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	**138**	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	**78**	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	**0**	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	**1**	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	**9**	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	**2**	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	**2**	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (artt.434, 435)	**0**	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	**0**	
49A	Altre rogatorie espletate	**0**	
	MISURE CAUTELARI PERSONALI		
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	**0**	**0**
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	**158**	**195**
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (artt.284,	**40**	**48**
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	**3**	**3**
	MISURE CAUTELARI REALI		
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	**605**	
	ESECUZIONI		
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	**83**	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	**4**	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	**3170**	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	**167**	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	**119**	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	**0**	

COD	**SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**9370**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**9109**
3B	Esauriti nel periodo	**13075**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**5404**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**463**
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**524**
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**47**
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**48**
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**545**
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**18**
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**24**
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**19**
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**11360**
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**6**
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	**9393**
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	**1860**
2C	Sopravvenuti nel periodo	**1600**
3C	Esauriti nel periodo	**2163**
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	**1297**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	**116**
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	**1964**
7C	Richiesta di archiviazione	**0**

COD	**SEZIONE D - Attività in materia civile**				**NUMERO**
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi				**1**
2D	Pareri e visti apposti in altre materie				**1526**
3D	Cause civili promosse				**0**
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili				**21**
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)				**0**
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni				**998**
	SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM				
	Presso il GIP				
1E1	di convalida				**0**
1E2	altre				**2**
2E	Presso il GUP				**67**
	In Tribunale				
3E1	dibattimentale				**51**
3E2	in materia di prevenzione				**0**
3E3	altre camerali				**1**
	In Corte di Assise				
4E1	dibattimentale				**0**
4E2	camerale				**0**
5E	Presso il Tribunale del Riesame				**0**
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza				**20**
7E	Presso il giudice di pace				**0**
	Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati				
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari				**414**
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria				**0**
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati				**0**
	SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO				
1F	Procedimenti con 1 indagati				**5166**
P2	Procedimenti con 2 indagati				**587**
P3	Procedimenti con 3 indagati				**121**
P4	Procedimenti con 4 indagati				**36**
P5	Procedimenti con 5 indagati				**17**
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10				**36**
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30				**8**
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati				**4**
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio				**242**
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità				**0**
	SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P8	entro 6 mesi	**1294**	**787**	**837**	**2918**
P9	da 6 mesi a 1 anno	**534**	**361**	**102**	**997**
P10	da 1 a 2 anni	**366**	**520**	**82**	**968**
P11	oltre 2 anni	**1146**	**648**	**187**	**1981**
P12	Totale	**3340**	**2316**	**1208**	**6864**
P13	Durata media	**645**	**543**	**263**	**543**

COD	**SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)**	
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	**NUMERO**
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	**1188**
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	**996**
ESAP11	Esauriti nel periodo	**1143**
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**1041**
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	**1**
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	**815**
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art. 48)	**5**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	**0**
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	**83**
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	**147**
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	**663**
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**59**
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**4**
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	**0**
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	**0**
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	**0**
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 13)	**0**
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	**0**
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	**0**

	SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA				
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	**Totale**
P26	entro 4 mesi	**259**	**3**	**41**	**303**
P27	da 4 mesi a 1 anno	**62**	**80**	**19**	**161**
P28	oltre 1 anno	**75**	**582**	**22**	**679**
P29	Totale	**396**	**665**	**82**	**1143**
P30	Durata media	**208**	**571**	**301**	**426**

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cod	**SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)**		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	**0**	
2G	Sopravvenuti nel periodo	**0**	
3G	Esauriti nel periodo	**0**	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	**0**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**	
N2	Procedimenti esauriti per passaggio ad altro modello (registro)	**0**	
	INVIO AL GIP/GUP		
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**	**0**
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**	**0**
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	**0**	**0**
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**	**0**
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**	**0**
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**	**0**
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**	**0**
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	**0**	**0**
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**	**0**
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	**0**	**0**
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (artt.459)	**0**	**0**
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	**0**	**0**
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	**0**	**0**
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	**0**	**0**
	INVIO AL TRIBUNALE		
20G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	**0**	**0**
	INVIO ALLA CORTE DI ASSISE		
22G	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	**0**	**0**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE		
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	**0**	

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

COD	**SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)**	
	MOVIMENTO	**NUMERO**
1H	Pendenti all'inizio del periodo	**0**
2H	Sopravvenuti nel periodo	**0**
3H	Esauriti nel periodo	**0**
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	**0**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**0**
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	**0**
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	**0**
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	**0**
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**0**
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	**0**
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	**0**
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	**0**
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**0**
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	**0**
	SEZIONE I - Numero di udienze	
	Presso il GIP	
1I1	di convalida	**0**
1I2	altre	**0**
2I	Presso il GUP	**0**
	In Tribunale	
3I1	dibattimentali in sede	**0**
3I2	dibattimentali presso altri uffici del distretto	**0**
3I3	in materia di prevenzione	**0**
3I4	altre camerali	**0**
	In Corte di Assise	
4I1	dibattimentale	**0**
4I2	camerale	**0**
5I	Presso il Tribunale del Riesame	**0**
6I	Presso il Magistrato di Sorveglianza	**0**
	SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO	
1L	Procedimenti con 1 indagati	**0**
P32	Procedimenti con 2 indagati	**0**
P33	Procedimenti con 3 indagati	**0**
P34	Procedimenti con 4 indagati	**0**
P35	Procedimenti con 5 indagati	**0**
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	**0**
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	**0**
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	**0**
P37	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	**0**

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

MODELLO 313 M

Rilevazione del movimento
dei procedimenti penali
della Procura
presso il Tribunale per i minorenni
di Milano

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

	SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 52)	
COD	**MOVIMENTO**	**Numero**
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**1.065**
2A	Sopravvenuti nel periodo	**3.495**
3A	Esauriti nel periodo	**3.193**
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**1.367**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
	INVIO AL GIP	
5A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**507**
6A	Con richiesta di archiviazione per mancanza delle condizioni di procedibilità (art. 411)	**307**
6A_1	di cui: archiviazione per particolare tenuità del fatto ex art. 131bis c.p.	**0**
7A	Con richiesta di archiviazione nei confronti di minori non imputabili ex art. 98 c.p.	**0**
8A	Con richiesta di sentenza per non imputabilità (art. 26 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**325**
9A	Con richiesta di sentenza di non luogo a procedere (art. 27 co. 1 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**600**
10A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416)	**1.003**
11A	Con richiesta di giudizio immediato (art. 454)	**210**
	INVIO AL TRIBUNALE	
12A	per giudizio direttissimo (artt. 449)	**0**
13A	Procedimenti altrimenti esauriti	**241**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	
14A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**
15A	Richiesta di convalida del fermo o dell'arresto (art. 390)	**132**
	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari:	
16A	prescrizioni (art. 20 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**2**
17A	permanenza in casa (art. 21 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**6**
18A	collocamento in comunità (art. 22 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**49**
19A	custodia cautelare (art. 23 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**144**
20A	Richiesta di proroga dei termini di custodia cautelare (art. 305)	**0**
21A	Richiesta di proroga dei termini per le indagini preliminari (artt. 406)	**78**
22A	Richiesta di riapertura delle indagini (art. 414)	**1**
23A	Richiesta di incidente probatorio (art. 392 e 393)	**21**
	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	
COD	**MOVIMENTO**	
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**107**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**370**
3B	Esauriti nel periodo	**325**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**152**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**115**
6B	Inviati al GIP con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**164**
7B	Inviati al GIP con richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi	**18**
8B	Procedimenti altrimenti esauriti	**28**
	SEZIONE C - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM	
1C	Presso il Giudice per le indagini preliminari	**0**
2C	Presso il Giudice per l'udienza preliminare	**276**
3C	In tribunale	**108**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Periodo 01/07/2017 - 30/06/2018

	SEZIONE D - Attività in materia civile	
COD	**MOVIMENTO dei procedimenti civili**	**Numero**
1D	Pendenti all'inizio del periodo	**4.172**
2D	Sopravvenuti nel periodo	**7.614**
3D	Esauriti nel periodo	**6.802**
4D	Pendenti alla fine del periodo (1D+2D-3D)	**4.984**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5D	trasmessi per competenza territoriale ad altra Procura per minorenni	**120**
6D	trasmessi per competenza al Tribunale ordinario ai sensi della L. n. 219/2012	**4**
7D	autoarchiviati	**3.180**
	INVIO AL TRIBUNALE	
8D	ricorso a tutela del minore ex art. 330 c.c.	**724**
9D	ricorso a tutela del minore ex art. 333 c.c.	**1.098**
10D	ricorso per la rimozione dell'amministrazione dei beni del minore ex art. 334 c.c.	**4**
11D	ricorso per interdizione/inabilitazione nell'ultimo anno di minore età ex art.416	**8**
12D	ricorso per la formazione del certificato di nascita di minori adottati (art. 100 D.P.R. 396/2000 Ord. stato civile)	**4**
13D	ricorso in base a Convenzione Aja 25/10/80 sulla sottrazione internazionale dei minori	**7**
14D	ricorso per la verifica dello stato di abbandono - provv. urgenti (L. 184/1983)	**179**
15D	ricorso ex art. 25 R.D. 1404/1934	**601**
16D	ricorso ex art. 25 bis R.D.Lgs. 1404/1934 (inserito con L. 269/1988, art. 2 co. 2)	**4**
17D	ricorso ex art. 317 bis c.c. per i rapporti dei minori con ascendenti	**0**
18D	ricorso per revoca idoneità adozione internazionale per fatti sopravvenuti (art. 30 L. 184/83)	**0**
19D	richiesta per la ratifica delle misure di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati ai sensi del D.Lgs. 142/2015	**692**
20D	provvedimenti relativi ad affidi eterofamiliari: proroga affido, formalizzazione affido, revoca affido (art. 4 L. 184/1983 e succ. modifiche)	**0**
21D	Istanza di revoca affido preadottivo (art. 23 L. 184/1983	**0**
22D	Altrimenti esauriti	**177**
	Attività previste dall'art. 9 L. 184/1984	
23D	Numero di ispezioni effetuate presso gli istituti di assistenza pubblici e privati	**395**
24D	Numero di ispezioni disposte presso gli istituti di assistenza pubblici e privati	**472**
25D	Richieste di adottabilità di minori segnalati o collocati presso le comunità di tipo familiare o gli istituti di assistenza pubblici o privati o presso una famiglia affidataria , che risultano in situazioni di abbandono	**0**
26D	Denunce alla Procura Ordinaria a seguito di ispezione	**0**
27D	Denunce alla Procura presso la Corte dei Contri a seguito di ispezione	**0**
	Pareri e Visti	
28D	Pareri	**5.507**
29D	Visti	**2.274**
	Impugnazioni civili	
30D	Presentazione di impugnazioni civili	**0**
	Udienze	
31D	Partecipazione alle udienze civili (nei procedimenti di volontaria giurisdizione o adottabilità)	**3**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Raffronto 01/07/2016-30/06/2017 // 01/07/2017-30/06/2018

	SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 52)			
COD	**MOVIMENTO**	**2016/2017**	**2017/2018**	**var. %**
1A	Pendenti all'inizio del periodo	**907**	**1.065**	**17%**
2A	Sopravvenuti nel periodo	**3.479**	**3.495**	**0%**
3A	Esauriti nel periodo	**3.321**	**3.193**	**-4%**
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	**1.065**	**1.367**	**28%**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE			
	INVIO AL GIP			
5A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	**539**	**507**	**-6%**
6A	Con richiesta di archiviazione per mancanza delle condizioni di procedibilità (art. 411)	**361**	**307**	**-15%**
6A_1	di cui: archiviazione per particolare tenuità del fatto ex art. 131bis c.p.	**0**	**0**	
7A	Con richiesta di archiviazione nei confronti di minori non imputabili ex art. 98 c.p.	**0**	**0**	
8A	Con richiesta di sentenza per non imputabilità (art. 26 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**280**	**325**	**16%**
9A	Con richiesta di sentenza di non luogo a procedere (art. 27 co. 1 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**546**	**600**	**10%**
10A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416)	**1.136**	**1.003**	**-12%**
11A	Con richiesta di giudizio immediato (art. 454)	**250**	**210**	**-16%**
	INVIO AL TRIBUNALE			
12A	per giudizio direttissimo (artt. 449)	**0**	**0**	
13A	Procedimenti altrimenti esauriti	**209**	**241**	**15%**
	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE			
14A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	**0**	**0**	
15A	Richiesta di convalida del fermo o dell'arresto (art. 390)	**170**	**132**	**-22%**
	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari:			
16A	prescrizioni (art. 20 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**0**	**2**	
17A	permanenza in casa (art. 21 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**0**	**6**	
18A	collocamento in comunità (art. 22 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**75**	**49**	**-35%**
19A	custodia cautelare (art. 23 D.P.R. 22/9/88 N. 448)	**149**	**144**	**-3%**
20A	Richiesta di proroga dei termini di custodia cautelare (art. 305)	**0**	**0**	
21A	Richiesta di proroga dei termini per le indagini preliminari (artt. 406)	**32**	**78**	**144%**
22A	Richiesta di riapertura delle indagini (art. 414)	**0**	**1**	
23A	Richiesta di incidente probatorio (art. 392 e 393)	**20**	**21**	**5%**
	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)			
COD	**MOVIMENTO**			
1B	Pendenti all'inizio del periodo	**78**	**107**	**37%**
2B	Sopravvenuti nel periodo	**363**	**370**	**2%**
3B	Esauriti nel periodo	**334**	**325**	**-3%**
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	**107**	**152**	**42%**
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE			
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	**151**	**115**	**-24%**
6B	Inviati al GIP con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	**125**	**164**	**31%**
7B	Inviati al GIP con richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi	**18**	**18**	**0%**
8B	Procedimenti altrimenti esauriti	**26**	**28**	**8%**
	SEZIONE C - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM			
1C	Presso il Giudice per le indagini preliminari	**0**	**0**	
2C	Presso il Giudice per l'udienza preliminare	**274**	**276**	**1%**
3C	In tribunale	**117**	**108**	**-8%**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Raffronto 01/07/2016-30/06/2017 // 01/07/2017-30/06/2018

	SEZIONE D - Attività in materia civile			
COD	**MOVIMENTO dei procedimenti civili**	**2016/2017**	**2017/2018**	**var. %**
1D	Pendenti all'inizio del periodo	**3.325**	**4.172**	
2D	Sopravvenuti nel periodo	**7.681**	**7.614**	
3D	Esauriti nel periodo	**6.834**	**6.802**	
4D	Pendenti alla fine del periodo (1D+2D-3D)	**4.172**	**4.984**	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE			
5D	trasmessi per competenza territoriale ad altra Procura per minorenni	**103**	**120**	
6D	trasmessi per competenza al Tribunale ordinario ai sensi della L. n. 219/2012	**41**	**4**	
7D	autoarchiviati	**2.860**	**3.180**	
	INVIO AL TRIBUNALE			
8D	ricorso a tutela del minore ex art. 330 c.c.	**1.450**	**724**	
9D	ricorso a tutela del minore ex art. 333 c.c.	**452**	**1.098**	
10D	ricorso per la rimozione dell'amministrazione dei beni del minore ex art. 334 c.c.	**1**	**4**	
11D	ricorso per interdizione/inabilitazione nell'ultimo anno di minore età ex art.416	**3**	**8**	
12D	ricorso per la formazione del certificato di nascita di minori adottati (art. 100 D.P.R. 396/2000 Ord. stato civile)	**0**	**4**	
13D	ricorso in base a Convenzione Aja 25/10/80 sulla sottrazione internazionale dei minori	**7**	**7**	
14D	ricorso per la verifica dello stato di abbandono - provv. urgenti (L. 184/1983)	**180**	**179**	
15D	ricorso ex art. 25 R.D. 1404/1934	**647**	**601**	
16D	ricorso ex art. 25 bis R.D.Lgs. 1404/1934 (inserito con L. 269/1988, art. 2 co. 2)	**0**	**4**	
17D	ricorso ex art. 317 bis c.c. per i rapporti dei minori con ascendenti	**0**	**0**	
18D	ricorso per revoca idoneità adozione internazionale per fatti sopravvenuti (art. 30 L. 184/83)	**0**	**0**	
19D	richiesta per la ratifica delle misure di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati ai sensi del D.Lgs. 142/2015	**900**	**692**	
20D	provvedimenti relativi ad affidi eterofamiliari: proroga affido, formalizzazione affido, revoca affido (art. 4 L. 184/1983 e succ. modifiche)	**0**	**0**	
21D	Istanza di revoca affido preadottivo (art. 23 L. 184/1983	**0**	**0**	
22D	Altrimenti esauriti	**190**	**177**	
	Attività previste dall'art. 9 L. 184/1984			
23D	Numero di ispezioni effetuate presso gli istituti di assistenza pubblici e privati	**61**	**395**	**1321%**
24D	Numero di ispezioni disposte presso gli istituti di assistenza pubblici e privati	**162**	**472**	
25D	Richieste di adottabilità di minori segnalati o collocati presso le comunità di tipo familiare o gli istituti di assistenza pubblici o privati o presso una famiglia affidataria , che risultano in situazioni di abbandono	**0**	**0**	
26D	Denunce alla Procura Ordinaria a seguito di ispezione	**0**	**0**	
27D	Denunce alla Procura presso la Corte dei Contri a seguito di ispezione	**0**	**0**	
	Pareri e Visti			
28D	Pareri	**4.988**	**5.507**	
29D	Visti	**7.308**	**2.274**	
	Impugnazioni civili			
30D	Presentazione di impugnazioni civili	**1**	**0**	
	Udienze			
31D	Partecipazione alle udienze civili (nei procedimenti di volontaria giurisdizione o adottabilità)	**13**	**3**	

Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano

Andamento delle denunce di particolari categorie di reati ad opera di noti / ignoti

Procure presso i Tribunali del distretto di Milano

(con relativa scheda di dettaglio)

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/15-30/6/16			1/7/16-30/6/17			1/7/17-30/6/18			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	4.953	857	**5.810**	5.668	1.077	**6.745**	3.001	723	**3.724**	-19 %	-45%
di cui corruzione	318- 320 cp	85	7	**92**	92	16	**108**	91	13	**104**	+6 %	-4%
di cui concussione	317 cp	27	6	**33**	11	0	**11**	16	2	**18**	-36 %	64%
di cui peculato	314, 316 cp	180	30	**210**	149	30	**179**	139	34	**173**	-10 %	-3%
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	156	9	**165**	144	7	**151**	176	2	**178**	+4 %	18%
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	11	4	**15**	79	38	**117**	49	8	**57**	+33 %	-51%
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	19	0	**19**	20	0	**20**	20	0	**20**	+3 %	0%
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	103	44	**147**	177	140	**317**	167	198	**365**	+39 %	15%
di cui vittima di sesso femminile **		8	6	**14**	10	3	**13**	14	2	**16**	+7 %	23%
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	44	37	**81**	32	3	**35**	32	6	**38**	-42 %	9%
di cui vittima di sesso femminile **		10	1	**11**	8	1	**9**	9	2	**11**	-0 %	22%
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	156	103	**259**	119	69	**188**	112	68	**180**	-19 %	-4%
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro **	589 co 2 e 3 cp	46	36	**82**	28	8	**36**	13	19	**32**	-50 %	-11%
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	1.645	192	**1.837**	1.610	327	**1.937**	1.530	319	**1.849**	+0 %	-5%
di cui gravissime **		3	0	**3**	252	30	**282**	98	16	**114**	+42 %	-60%
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro **	590 co 2 e 3 cp	605	419	**1.024**	606	381	**987**	627	492	**1.119**	+5 %	13%
di cui gravi e gravissime **		2	0	**2**	10	2	**12**	0	0	**-**	-21 %	-100%
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	167	90	**257**	380	119	**499**	90	28	**118**	-24 %	-76%
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	79	53	**132**	15	12	**27**	11	3	**14**	-102 %	-48%
di cui Tratta di persone	601 cp	8	4	**12**	8	1	**9**	9	5	**14**	+9 %	56%
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	262	181	**443**	426	124	**550**	324	150	**474**	+3 %	-14%
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	1.390	585	**1.975**	1.422	726	**2.148**	1.505	649	**2.154**	+4 %	0%
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	1.902	172	**2.074**	2.348	258	**2.606**	2.352	278	**2.630**	+11 %	1%

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori
** dati non valorizzati da alcune Procure

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Milano

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/15-30/6/16			1/7/16-30/6/17			1/7/17-30/6/18			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	389	1.105	**1.494**	335	1.329	**1.664**	346	1.257	**1.603**	**+3 %**	**-4%**
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinqiues e sexies	38	57	**95**	42	49	**91**	39	45	**84**	**-6 %**	**-8%**
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	662	3.364	**4.026**	620	8.120	**8.740**	555	8.571	**9.126**	**+35 %**	**4%**
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	11.696	38.179	**49.875**	13.161	33.827	**46.988**	11.845	58.823	**70.668**	**+19 %**	**50%**
di cui Furti in abitazione	624 bis	1.228	8.151	**9.379**	1.321	6.346	**7.667**	1.265	17.815	**19.080**	**+40 %**	**149%**
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	1.838	4.344	**6.182**	1.865	4.157	**6.022**	1.816	3.604	**5.420**	**-6 %**	**-10%**
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	838	703	**1.541**	942	766	**1.708**	821	681	**1.502**	**-1 %**	**-12%**
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	119	35	**154**	131	34	**165**	117	48	**165**	**+3 %**	**0%**
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	202	294	**496**	179	192	**371**	91	119	**210**	**-40 %**	**-43%**
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	422	121	**543**	487	135	**622**	308	64	**372**	**-17 %**	**-40%**
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio	648 ter	8	0	**8**	13	1	**14**	26	1	**27**	**+58 %**	**93%**
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	47	10	**57**	64	11	**75**	42	7	**49**	**-7 %**	**-35%**
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	462	20	**482**	271	59	**330**	856	71	**927**	**+38 %**	**181%**
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	3.074	63	**3.137**	2.293	55	**2.348**	2.839	54	**2.893**	**-4 %**	**23%**
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	541	157	**698**	632	239	**871**	582	228	**810**	**+7 %**	**-7%**
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	759	98	**857**	753	161	**914**	620	127	**747**	**-7 %**	**-18%**
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	3.231	720	**3.951**	3.121	768	**3.889**	3.755	954	**4.709**	**+9 %**	**21%**

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

** dati non valorizzati da alcune Procure

Categoria	Riferimenti normativi	busto						como					
		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18	
		noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	412	64	485	84	499	79	67	52	83	136	113	156
di cui corruzione	318- 320 cp	4	1	4	4	5	4	0	0	0	0	0	0
di cui concussione	317 cp	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
di cui peculato	314, 316 cp	11	1	7	2	9	3	14	3	11	9	12	7
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	9	1	5	1	4	0	13	0	5	0	2	0
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	3	2	8	7	7	4	6	0	4	3	7	0
di cui vittima di sesso femminile		3	0	4	2	7	1	2	4	2	0	5	0
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	4	1	6	2	12	1	3	0	2	1	2	0
di cui vittima di sesso femminile		2	1	4	1	2	0	1	0	0	0	1	0
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	5	1	13	5	14	4	29	7	13	1	13	5
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	6	1	5	5	5	0	2	3	5	1	1	3
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	56	44	107	18	92	22	53	23	124	60	132	99
di cui gravissime		0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	65	56	86	89	56	54	43	10	63	54	64	44
di cui gravi e gravissime		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	22	6	20	3	9	5	7	7	6	7	1	0
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	3	1	3	0	0	0	0	1	0	4	0	0
di cui Tratta di persone	601 cp	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	12	5	13	3	4	4	6	6	13	4	9	5
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	66	36	103	38	97	47	58	31	44	19	87	27
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	102	4	183	20	179	17	121	8	169	35	180	32
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	16	51	6	44	19	31	36	3	27	2	20	5
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	1	4	4	5	4	2	3	0	1	4	0	0
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	15	47	11	69	12	101	70	3	12	98	8	82
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	765	3.239	819	5.789	882	7.033	664	3.310	702	2.406	654	3.536
di cui Furti in abitazione	624 bis	85	499	113	966	114	1.694	110	759	122	737	111	2.249
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	127	221	124	214	130	178	49	111	69	141	63	96
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	61	76	80	65	72	48	36	46	33	44	38	30
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	0	0	0	0	0	0	13	0	7	0	15	0
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	12	18	12	14	7	8	13	19	9	2	3	4
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	26	4	26	5	33	1	32	5	29	3	18	0
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio(**)	648 ter	1	0	4	1	5	1	1	0	0	0	7	0
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	1	0	1	0	0	0	0	0	3	2	5	1
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	2	0	16	0	10	0	26	1	72	13	78	6
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	233	1	174	1	160	3	270	3	89	1	190	9
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	77	15	75	50	76	59	137	32	96	55	117	56
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	131	14	123	18	92	5	155	26	247	99	193	78
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	386	221	458	212	363	176	201	48	366	77	317	77

Categoria	Riferimenti normativi	lecco						lodi					
		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18	
		noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	203	33	194	49	186	41	168	55	209	37	225	25
di cui corruzione	318- 320 cp	5	2	4	0	4	1	8	0	5	2	4	0
di cui concussione	317 cp	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0
di cui peculato	314, 316 cp	5	1	5	1	6	1	5	1	8	0	5	2
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	19	1	16	0	7	0	2	2	4	0	13	0
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	1	4	2	1	2	2	0	1	3	0	1	4
di cui vittima di sesso femminile		0	2	1	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	1	0	0	0	4	0	5	4	3	0	2	0
di cui vittima di sesso femminile		1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	12	4	13	4	15	4	18	8	15	4	14	3
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	0	2	3	0	0	3	2	2	2	0	2	1
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	68	12	92	18	106	23	102	10	134	19	149	36
di cui gravissime		1	0	49	12	63	11						
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	24	84	25	98	22	88	68	19	70	33	56	43
di cui gravi e gravissime		2	0	10	2								
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	3	3	5	1	2	0	3	4	4	2	7	0
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	0	2	0	0	0	0	2	2	1	2	2	0
di cui Tratta di persone	601 cp	0	1	0	0	0	0	1	2	2	0	2	0
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	3	0	5	1	2	0	7	1	6	2	3	0
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	28	11	52	21	34	13	50	14	42	17	70	19
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	56	4	64	7	91	6	62	3	87	4	53	7
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	10	8	0	12	8	12	12	184	11	69	10	15
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche	617, 617 bis, ter quater, quinqies e sexies	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	9	68	6	74	5	55	17	155	11	135	8	32
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	399	1.491	318	1.599	321	2.882	466	11.126	585	4.528	552	1.823
di cui Furti in abitazione	624 bis	50	499	63	457	48	1.445	55	1.910	63	546	53	463
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	31	49	34	39	38	52	64	101	65	100	81	105
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	23	28	28	33	38	35	35	16	31	26	32	29
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	0	0	0	0	0	0	6	2	8	5	12	0
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	5	8	5	9	2	1	8	20	10	10	0	0
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	6	2	1	4	8	2	11	0	12	2	9	3
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio(**)	648 ter	0	0	2	0	2	0	1	0	2	0	0	0
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	4	0	5	0	3	0	1	0	2	0	0	0
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	44	0	76	0	30	1	25	1	35	0	29	0
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	132	1	96	1	88	2	174	2	60	2	93	1
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	47	10	39	9	28	10	65	8	64	8	47	11
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	93	3	54	5	46	4	34	0	22	7	16	12
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	86	20	120	50	114	83	135	5	163	32	147	49

Categoria	Riferimenti normativi	milano						monza					
		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18	
		noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	2.536	445	3.153	537	509	200	756	93	755	95	704	100
di cui corruzione	318- 320 cp	42	3	49	8	49	5	18	1	22	1	23	1
di cui concussione	317 cp	18	4	5	0	1	2	1		0	0	3	0
di cui peculato	314, 316 cp	79	18	62	12	55	11	24	1	20	0	16	1
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	44	3	65	6	92	0	13	0	8	0	6	1
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	8	3	76	37	47	8	0	0	0	0	0	0
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	18	0	16	0	17	0	0	0	0	0	0	0
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	70	25	107	37	94	36	15	11	40	91	48	150
di cui vittima di sesso femminile													
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	0	0	0	0	0	0						
di cui vittima di sesso femminile													
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	2	0	0	0	0	0	16	2	22	3	10	2
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp							10	0	2	1	0	0
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	43	70	158	123	97	107	102	18	88	17	68	15
di cui gravissime													
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp												
di cui gravi e gravissime													
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	84	53	289	86	13	7	1	0	1	1	2	0
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	72	47	9	5	6	3	1	0	1	0	2	0
di cui Tratta di persone	601 cp	6	1	5	1	7	4	0	0	0	0		
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	151	131	275	80	203	107	37	16	49	14	37	15
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	881	360	777	481	810	415	73	28	81	32	83	26
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	975	101	1.086	125	1.069	119	175	19	212	16	223	19
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	292	747	253	1.121	252	1.067	5	33	8	27	12	84
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	29	43	28	32	31	34	2	7	2	6	2	8
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	519	2.503	524	6.947	472	7.279	9	50	12	102	10	345
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	4.842	6.189	6.521	8.522	5.391	31.144	1.649	1.296	1.486	1.576	1.290	1.680
di cui Furti in abitazione	624 bis	478	953	512	1.206	451	7.712	77	238	88	277	111	718
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	999	3.122	1.090	3.012	981	2.579	113	439	106	387	121	341
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	415	291	459	387	347	372	82	74	82	66	86	71
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	36	16	35	14	40	31	11	6	15	6	16	6
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	130	114	116	90	52	45	15	54	9	48	8	35
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	125	26	157	37	135	28	39	16	49	12	60	14
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio(**)	648 ter	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	6	0
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	29	6	37	6	20	1	8	2	5	3	8	3
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	283	13	5	41	610	57	69	5	46	4	56	5
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	1.784	54	1.526	44	1.886	36	91	0	104	2	137	
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	140	19	287	42	203	54	0	0	0	0	0	0
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	174	24	151	12	135	14	0	0	0	0	0	0
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	1.189	200	715	192	1.544	363	236	27	256	15	277	32

Categoria	Riferimenti normativi	pavia						sondrio					
		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18	
		noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	435	75	425	95	435	89	155	33	139	34	117	22
di cui corruzione	318- 320 cp	5	0	7	1	2	0	3	0	0	0	2	2
di cui concussione	317 cp	3	0	1	0	3	0	3	0	1	0	1	0
di cui peculato	314, 316 cp	25	2	14	4	19	4	8	0	3	1	5	2
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	10	2	7	0	7	1	18	0	11	0	12	0
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	3	1	7	1	4	0	2	0	1	0	1	0
di cui vittima di sesso femminile		0	0	1		1	0	1	0	0	0	1	0
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	7	2	8	0	5	2	4	0	1	0	1	1
di cui vittima di sesso femminile		1	0	2	0	1	1	1	0	0	0	1	1
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	46	55	28	51	22	46	2	0	5	1	7	1
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	0	0	3	0	1	1	2	2	0	1	1	1
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	1.075	0	874	71	815		24	13	1	0	41	12
di cui gravissime		0	0	156	14			0	0	47	4	35	5
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	291	182	225	81	230	128	19	38	52	26	85	18
di cui gravi e gravissime		0	0					0	0			0	0
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	1	4	6	4	9	2	0	0	0	0	0	0
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	1	2	6	3	6	1	2	6	3	1	7	1
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	84	32	81	42	105	39	18	6	29	7	23	5
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	127	20	193	13	173	20	103	3	135	7	97	9
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	2	27	13	25	10	19	1	3	4	6	0	1
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	1	2	3	1	1	1	0	1	3	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	10	44	17	103	16	69	5	264	8	417	9	394
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	916	3.352	776	3.599	839	5.067	218	1.266	270	884	243	900
di cui Furti in abitazione	624 bis	142	655	106	689	122	1.626	52	341	49	188	41	259
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	118	188	104	159	94	139	17	9	18	5	12	4
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	67	47	76	41	77	33	6	48	33	25	16	21
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	9	1	19	6	16	6	8	2	18	1	16	1
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	11	23	7	15	3	15	5	19	1	4	1	6
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	9	2	17	5	21	9	8	4	9	1	4	3
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio(**)	648 ter	2	0	3	0	3	0	1	0	0	0	1	0
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	2	0	2	0	1	2	1	0	9	0	0	0
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	12	0	16	1	27	1	0	0	4	0	16	1
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	255	2	151	4	170	2	33	0	37	0	40	1
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	60	72	67	75	104	36	7	1	4	0	6	2
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	118	25	83	15	65	5	0	0	0	0	0	0
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	253	41	300	43	287	48	112	18	111	17	127	23

Categoria	Riferimenti normativi	varese						minori					
		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18		1/7/15-30/6/16		1/7/16-30/6/17		1/7/17-30/6/18	
		noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti	noti	ignoti
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	50	5	59	7	56	6	171	2	166	3	157	5
di cui corruzione	318- 320 cp			1	0	2	0	0	0	0	0	0	0
di cui concussione	317 cp	1	1	2	0	4	0	0	0	0	0	0	0
di cui peculato	314, 316 cp	9	3	19	1	12	3	0	0	0	0	0	0
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	28		23	0	33	0	0	0	0	0	0	0
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp			1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	1		0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	2		2	0	3	1	1	0	3	0	0	1
di cui vittima di sesso femminile		2		1		0	0	0	0	0	0	0	0
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	14	29	2	0	3	1	6	1	10	0	3	1
di cui vittima di sesso femminile		3		1	0	2	0	1	0	0	0	0	0
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	25	26	8	0	16	3	1	0	2	0	1	0
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	24	26	8	0	3	10	0	0	0	0	0	0
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	104		16	0	17	3	18	2	16	1	13	2
di cui gravissime						0	0	0	0	0	0	0	0
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	95	30	85	0	114	117	0	0	0	0	0	0
di cui gravi e gravissime						0	0	0	0	0	0	0	0
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	7		1	0	0	0	39	13	48	15	47	14
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	1		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Tratta di persone	601 cp			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	6	1	8	1	6	3	37	13	48	15	47	14
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	39	13	71	12	86	21	93	54	142	57	110	37
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	143	4	159	10	209	12	38	6	60	21	78	37
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	9	48	10	23	6	21	6	1	3	0	9	2
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies			1	0	1	0	1	0	0	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	8	230	19	175	12	213	0	0	0	0	3	1
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	603	6.868	585	4.881	564	4.715	1.174	42	1.099	43	1.109	43
di cui Furti in abitazione	624 bis	65	2.288	82	1.272	72	1.638	114	9	123	8	142	11
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	76	75	71	61	68	57	244	29	184	39	228	53
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	49	70	56	69	53	37	64	7	64	10	62	5
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	36	8	29	2	2	4	0	0	0	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	3	19	10	0	15	5	0	0	0	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	166	62	186	66	20	4	0	0	1	0	0	0
Reati contro il patrimonio: Autoriciclaggio(**)	648 ter	1		0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	1	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	1		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	102		56	0	75	0	0	0	0	0	0	0
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	8		0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	54	6	73	5	73	9	0	0	0	0	0	0
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	220	113	204	98	237	71	413	27	428	32	342	32

INDICE

Presentazione…….…….. pag. 1

Risorse umane – Organico della magistratura…….……...……. pag. 3

Risorse umane – Organico del personale amministrativo.……..…… pag. 3

Risorse materiali strumentali…….…... pag. 5

L'attività giudiziaria delle Procure del distretto di Milano……. pag. 6

Indicazione sulla realizzazione e sugli effetti delle riforme più recenti pag. 6

Legge 22 maggio 2015, n. 68: I reati ambientali pag. 7

La riforma "Orlando", legge 23 giugno 2017, n. 103 – modifica dell'art. 412 c.p.p. e l'art. 407, c.3-bis, c.p.p.: Avocazione…….. pag. 7

Protocolli d'intesa……..……...……..…… pag. 10

La riforma "Orlando", legge 23 giugno 2017, n. 103 – introduzione dell'art. 599-bis c.p.p. e modifica dell'art. 602 c.p.p.: Il concordato in appello.....…….. pag. 12

Il decreto legislativo 6 febbraio 2018, n. 11: Le impugnazioni……....……. pag. 13

Legge 17 ottobre 2017, n. 161, modifiche al codice antimafia: le misure di prevenzione……. pag. 15

Le misure di prevenzione patrimoniale nel distretto…….……...……... pag. 17

Le proposte per l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniale……..... pag. 19

D. Lgs. 03/10/2017, n. 149, Disposizioni di modifica del Libro XI del Codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere: Affari internazionali…….. pag. 22

D. Lgs. 29/12/2017, n. 216, Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione delle delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103…..…… pag. 23

La modifica dell'art. 6 D. Lgs 106/2006……. pag. 24

Notizie sulla situazione carceraria nel distretto e sulla applicazione delle misure alternative alla detenzione……..... pag. 24

La situazione detentiva e il sovraffollamento……. pag. 25

L'analisi di maggiore dettaglio dei singoli dati statistici…… pag. 27

La situazione carceraria in alcuni circondari ……...……... pag. 32

I fenomeni criminali che interessano il distretto……. pag. 36

Procura di Busto Arsizio……. pag. 36

Procura di Como…….. pag. 37

Procura di Lecco…….. pag. 38

Procura di Lodi…… pag. 40

Procura di Milano…… pag. 41

L'attività della D.D.A…….. pag. 44

Procura per i minorenni..……. pag. 47

Procura di Monza…… pag. 47

Procura di Pavia…….. pag. 49

Procura di Sondrio……... pag. 50

Procura di Varese…… pag. 53

Livello di attuazione del processo civile e penale telematico……. pag. 53

Dati statistici…… pag. 56

Statistiche – Indice allegati……. pag. 57

Indice……... pag. 159